

# Syllabus

**N° documenti: 58**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MAJER VINCENZO** **Matricola: 098671**

---

Docente **MAJER VINCENZO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001772 - APPLICAZIONI IN PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Approfondire e integrare le conoscenze degli studenti sulla rilevanza del metodo dei casi quale strumento per la rilevazione delle capacità relazionali degli individui nei gruppi di lavoro.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il metodo dei casi per la valutazione delle Risorse Umane
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni, seminari, role playing, casi studio
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Il corso ha l'obiettivo di approfondire e integrare le conoscenze degli studenti sulla rilevanza del metodo dei casi quale strumento per la rilevazione delle capacità relazionali degli individui nei gruppi di lavoro. Verranno inoltre trattati tematiche di rilevante interesse per la professione dello psicologo del lavoro e delle organizzazioni.
<b>Testi di riferimento</b>	Majer, V., e Farinella, E. (2009). Il metodo dei casi. Firenze: Giunti O.S. Organizzazioni Speciali. Risorsa uomo, Rivista di psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Annata 2009

<b>Altre informazioni</b>	nessuna
---------------------------	---------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
-----------------	---------

	The students will gain basic competencies about the main applications of the case study method. The course treats the topic either from the perspective of the individual either from the perspective of the group /team
--	--

	Case study method of human resource evaluation
--	--

	no one
--	--------

	lectures, seminars, role playing, case studies
--	--

	oral examination
--	------------------

	This course will provide an opportunity to learn about various theoretical, conceptual, practical and empirical organizational issues as well as the fields of action of the organizational psychologist. It focuses mainly on the topic of case study method. The course treats this topics with the aim of evaluating social skills either from the perspective of the worker either from the perspective of group.
--	---

	Majer, V., e Farinella, E. (2009). Il metodo dei casi. Firenze: Giunti O.S. Organizzazioni Speciali. Risorsa uomo, Rivista di psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Annata 2009
--	--

	no one
--	--------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MATERA CAMILLA</b>	<b>Matricola: 105059</b>
Docente	<b>MATERA CAMILLA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001768 - APPLICAZIONI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>M-PSI/05</b>	
Tipo Attività:	<b>F - Altro</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppo di competenze professionali ed abilità critiche necessarie per la definizione, l'attuazione e la valutazione di interventi in psicologia della salute
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il focus principale del corso è sulla intersezione tra processi psicologici, salute e benessere. Teorie di base e risultati di ricerca in psicologia sociale e della salute sono utilizzati al fine di progettare interventi efficaci. Vengono trattati inoltre problemi di carattere metodologico con riferimento a progettazione e valutazione di interventi
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Strumenti e tecniche per la promozione ed il mantenimento della salute, la prevenzione ed il trattamento della malattia in un'ottica bio-psico-sociale. Analisi della relazione interpersonale tra professionisti della salute ed utenti. Possibili linee di prevenzione ed intervento nei contesti applicativi della psicologia della salute (qualità della vita, situazioni di emergenza, relazioni intergruppi). Confronto tra progetti diretti a popolazioni con diversa età, etnia, background socioeconomico e stato di

salute. Progettazione, attuazione e verifica di interventi in psicologia della salute

<b>Testi di riferimento</b>	Mauri A., Tinti C., eds. (2006). (a cura di ) Psicologia della salute: contesti di applicazione dell'approccio biopsicosociale. Torino: UTET. Leone, L., Prezza, M. (1999). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Development of professional competences and critical abilities which are necessary for intervention's definition, implementation and evaluation in health psychology.
	The major focus is on the intersection of psychological processes, health and well-being. Basic theories and research findings in social and health psychology are used in order to be able to plan effective interventions. Methodological issues are examined as well, with regard to interventions' planning and evaluation
	no one
	frontal lessons and practical classes
	written and oral exam
	Instruments and techniques for health promotion and maintenance, prevention and treatment, according to a bio-psycho-social framework. Analysis of the interpersonal relationship between professionals and patients. Possible lines of prevention and intervention in applicative contexts of health psychology (i.e. quality of life, emergency situations, intergroup relations). Comparison of projects directed to different populations with regard to age, ethnicity, socioeconomic background, and health status. Planning, implementation and evaluation of interventions in health psychology
	Mauri A., Tinti C., eds. (2006). (a cura di ) Psicologia della salute: contesti di applicazione dell'approccio biopsicosociale. Torino: UTET. Leone, L., Prezza, M. (1999). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli.
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MATERA CAMILLA</b>	<b>Matricola: 105059</b>
Docente	<b>MATERA CAMILLA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001768 - APPLICAZIONI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>M-PSI/05</b>	
Tipo Attività:	<b>F - Altro</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppo di competenze professionali ed abilità critiche necessarie per la definizione, l'attuazione e la valutazione di interventi in psicologia della salute
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il focus principale del corso è sulla intersezione tra processi psicologici, salute e benessere. Teorie di base e risultati di ricerca in psicologia sociale e della salute sono utilizzati al fine di progettare interventi efficaci. Vengono trattati inoltre problemi di carattere metodologico con riferimento a progettazione e valutazione di interventi
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Strumenti e tecniche per la promozione ed il mantenimento della salute, la prevenzione ed il trattamento della malattia in un'ottica bio-psico-sociale. Analisi della relazione interpersonale tra professionisti della salute ed utenti. Possibili linee di prevenzione ed intervento nei contesti applicativi della psicologia della salute (qualità della vita, situazioni di emergenza, relazioni intergruppi). Confronto tra progetti diretti a popolazioni con diversa età, etnia, background socioeconomico e stato di

salute. Progettazione, attuazione e verifica di interventi in psicologia della salute

### Testi di riferimento

Mauri A., Tinti C., eds. (2006). (a cura di ) Psicologia della salute: contesti di applicazione dell'approccio biopsicosociale. Torino: UTET.  
Leone, L., Prezza, M. (1999). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli

### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	italian
	Development of professional competences and critical abilities which are necessary for intervention's definition, implementation and evaluation in health psychology
	The major focus is on the intersection of psychological processes, health and well-being. Basic theories and research findings in social and health psychology are used in order to be able to plan effective interventions. Methodological issues are examined as well, with regard to interventions' planning and evaluation
	no one
	frontal lessons and practical classes
	written and oral exam
	Instruments and techniques for health promotion and maintenance, prevention and treatment, according to a bio-psycho-social framework. Analysis of the interpersonal relationship between professionals and patients. Possible lines of prevention and intervention in applicative contexts of health psychology (i.e. quality of life, emergency situations, intergroup relations). Comparison of projects directed to different populations with regard to age, ethnicity, socioeconomic background,
	Mauri A., Tinti C., eds. (2006). (a cura di ) Psicologia della salute: contesti di applicazione dell'approccio biopsicosociale. Torino: UTET. Leone, L., Prezza, M. (1999). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CARPI LAPI SANDRA** **Matricola: 097537**

---

Docente **CARPI LAPI SANDRA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001771 - APPLICAZIONI IN PSICOLOGIA SOCIALE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenza dei differenti modelli teorici del concetto di cultura, con particolare riferimento a prospettive diverse: psicologica, antropologica, sociologica. Capacità di cogliere gli aspetti critici dell'attuale dibattito. Conoscenza della problematica immigratoria in Italia e capacità di collegarla ai diversi sistemi di gestione della diversità.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il concetto di cultura nelle teorizzazioni di autori diversi. La cultura nel contesto globale: locale e globale, continuità e cambiamento. Il rapporto tra modernità e differenze culturali. Modelli culturali e sistemi di credenze. Le principali dimensioni della variabilità culturale. L'identità culturale come relazione. I sistemi di gestione della diversità: dal livello psicologico alle politiche di integrazione. La comunicazione interculturale: l'agire comunicativo nel contesto culturale.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni teoriche, attività di gruppo, progettazione e svolgimento di ricerche specifiche
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Il concetto di cultura nelle teorizzazioni di autori diversi. La cultura nel contesto globale: locale e globale, continuità e cambiamento. Il rapporto tra modernità e differenze culturali. Modelli culturali e sistemi di credenze. Le principali dimensioni della variabilità culturale. L'identità culturale come relazione. I sistemi di gestione della diversità: dal livello

psicologico alle politiche di integrazione. La comunicazione interculturale: l'agire comunicativo nel contesto culturale. Proxemica e cronemica. Alcuni lineamenti del fenomeno immigratorio in Italia.

<b>Testi di riferimento</b>	Testi ed altri materiali saranno indicati durante il corso
-----------------------------	--

<b>Altre informazioni</b>	nessuna
---------------------------	---------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Language</b>	italiano
-----------------	----------

	Knowledge of different theoretic models about the concept of culture, particularly from different points of view: psychological, anthropological, sociological. Knowledge of the immigration problems in Italy and ability to link it to different systems of managing difference.
--	--

	Different theories about the concept of culture. The culture in the global context: local and global, change and continuity. The relationship between modernity and cultural differences. Cultural models and beliefs systems. Main dimensions of cultural variability. Cultural identity as a relationship. Systems of managing differences: from psychological level to policies of integration. Intercultural communication: communicative acting in the cultural context.
--	---

	none
--	------

	Theoretic lessons, group activities, specific researches
--	--

	written and oral exam
--	-----------------------

	Different theories about the concept of culture. The culture in the global context: local and global, change and continuity. The relationship between modernity and cultural differences. Cultural models and beliefs systems. Main dimensions of cultural variability. Cultural identity as a relationship. Systems of managing differences: from psychological level to policies of integration. Intercultural communication: communicative acting in the cultural context. Proxemics and chronemics. Some outlines of the immigration phenomena in Italy.
--	--

	Textbooks and other materials will be recommended during the course
--	---

	none
--	------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SICA CLAUDIO** **Matricola: 100667**

---

Docenti **BILLI CLAUDIO, 6 CFU**  
**SICA CLAUDIO, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B003420 - COLLOQUIO NELLA CLINICA PSICOLOGICA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Comprendere l'importanza del colloquio in psicologia clinica. Apprendere le abilità di base del colloquio. Illustrare i diversi utilizzi del colloquio. Comprendere l'importanza dell'ascolto in psicologia. Apprendere le abilità di base dell'ascolto. Apprendere elementi di base del colloquio motivazionale
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	I fondamenti del colloquio clinico. Gli elementi di base del colloquio clinici. Il colloquio nei diversi contesti di intervento. Il ruolo dell'ascolto nel colloquio. Le capacità di ascolto. Il colloquio motivazionale e le sue applicazioni
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali, esercitazioni i piccoli gruppi
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto con domande aperte su tutti i testi
<b>Programma esteso</b>	Il colloquio rappresenta la tecnica fondamentale in psicologia clinica. Il corso ha lo scopo principale di illustrare le tecniche di base del colloquio e le sue diverse applicazioni. Inoltre si approfondirà il colloquio motivazionale, una tecnica particolarmente utile per facilitare il cambiamento. Di conseguenza, alcune riflessioni sul significato dell'ascolto saranno essenziali, per poi introdurre alcune tecniche di base del colloquio motivazionale.

<b>Testi di riferimento</b>	Montesarchio G. (a cura di) (2006) Colloquio in corso, Franco Angeli, Milano Semi A. A. (1985) Tecnica del colloquio, Raffaello Cortina, Milano
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	To convey the importance of clinical interview. To learn the basic skills of clinical interview. To illustrate the different situations where the clinical interview usually takes place. To illustrate the importance of listening in psychology. To Acquire some basic listening skills. To acquire basic elements of motivational interview.
	Essential of clinical interview. The basic elements of clinical interview. Using clinical interview in different contexts. The role of listening in psychological interventions. The listening skills. The motivational interviewing
	no one
	oral lectures, group exercises
	written exam with open-ended questions on all textbooks
	Interview is the core technique in clinical psychology. The present course aims to illustrate both the basic elements of clinical interview and its applications. Furthermore, we will go more deeply into motivational interviewing, a tool for facilitating behavior change. As a such, after reviewing some listening skills, we will introduce the essentials of motivational interviewing.
	Montesarchio G. (a cura di) (2006) Colloquio in corso, Franco Angeli, Milano Semi A. A. (1985) Tecnica del colloquio, Raffaello Cortina, Milano
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CORBIZZI FATTORI GABRIELE** Matricola: **106086**

---

Docente **CORBIZZI FATTORI GABRIELE, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001759 - ERGONOMIA COGNITIVA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	far conoscere agli studenti i “costrutti” alla base dell’ergonomia ed in particolare le potenzialità applicative dell’ergonomia cognitiva in relazione ai miglioramenti possibili. Conoscenza e studio degli strumenti concettuali e applicativi utilizzati nell’approccio ergonomico
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso avrà l’obbiettivo di far conoscere agli studenti i “costrutti” alla base dell’ergonomia ed in particolare le potenzialità applicative dell’ergonomia cognitiva in relazione ai miglioramenti attuabili attraverso lo studio dell'errore umano, i metodi di prevenzione degli errori, l’usabilità, la misura del carico di lavoro mentale e dello stress, lo studio dell'interazione tra sistema vivente, sistema organizzato/ambiente, sistema tecnologico.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni interattive con power point
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Introduzione all’ergonomia e sue applicazioni</li><li>- l’approccio ergonomico e psicosociale nelle organizzazioni</li><li>- l’ergonomia cognitiva</li><li>- errore umano e/o errore organizzativo ?</li><li>- il carico di lavoro mentale e lo stress</li><li>- l’usabilità e la relazione con i sistemi tecnologici</li></ul>

- L'ergonomia nella relazione sistema/sistemi

### Testi di riferimento

a) Un libro a scelta tra i seguenti:  
- Di Nocera F. (2004). Che cos'è l'ergonomia cognitiva. Roma: Carocci.  
- Corbizzi Fattori G. Simonini F. (2010). Stress lavoro-correlato: valutazione e gestione pratica Milano : Milano Ipsoa wki.  
b) Due articoli scientifici che verranno indicati.

### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	italian
----------	---------

	To inform the students the main concepts of ergonomics, mainly related to the potentiality of the application of cognitive ergonomics in connection to the possible improvements. Knowledge and study of conceptual tools and applicable used for the ergonomics approach
--	---

	The course has the purpose to teach to the students the main concept of ergonomics, mainly related to the potentiality of the application of cognitive ergonomics in connection to the possible improvement through the study of the human error, the methods of preventing errors, usability, the measurement of the mental workload and stress, the study of the integration between the actual system the environmental/organization system and technological system.
--	--

	none
--	------

	Interactive lessons with power point
--	--------------------------------------

	oral exam
--	-----------

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Introduction to ergonomics and its application</li><li>- ergonomics approach and psychosocial in the organizations</li><li>- cognitive ergonomics</li><li>- human error and/or organization error</li><li>- mental work load and stress</li><li>- usability and connection to the technology systems</li><li>- ergonomics in the relation system/systems</li></ul>
--	--

	One book at your choice between the followin one <ul style="list-style-type: none"><li>- Di Nocera F. (2004) What cognitive ergonomics is. Roma : Carocci</li><li>- Corbizzi Fattori G. Simonini F. (2010) Work related stress : evaluation and practice management Milano Ipsoa wki</li></ul> b) two scientific articles will be outlined
--	--

	none
--	------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MENESINI ERSILIA** **Matricola: 097909**

---

Docente **MENESINI ERSILIA, 12 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001764 - ESERCITAZIONI NEI CONTESTI DI SVILUPPO**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **12**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Denominazione del corso di insegnamento: Esercitazioni nei contesti di sviluppo

settore scientifico-disciplinare: M-PSI/04

anno di corso: 2010/2011

frequenza obbligatoria: sì

sede del corso di insegnamento: Torretta/Gioberti

Corso di laurea magistrale LM-51 in: Psicologia

Curriculum in: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Cognome e nome del Docente: Menesini Ersilia

### Obiettivi formativi

Il corso intende promuovere conoscenze, competenze e abilità:

1) Per usare alcune metodologie di valutazione e/o intervento psicologico (colloquio, intervista, questionari test, ecc., ) funzionali all'analisi dei bisogni e alla valutazione degli interventi.

2) Per approfondire la metodologia di progettazione psicologica con particolare attenzione agli interventi con le famiglie, nelle strutture della prima infanzia e della scuola.

3) Per la valutazione e la riflessione sull'esperienza guidata di stage (80 ore) che lo studente condurrà presso aziende e strutture del territorio.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso intende approfondire il ruolo della psicologia dello sviluppo nei contesti operativi, potenziando le competenze di analisi della domanda, di progettazione e di applicazione degli strumenti psicologici. Il corso prevede: 1) la partecipazione ad una esperienza di stage di 80 ore presso enti e strutture del territorio; 2) esercitazioni pratiche in aula; 3) una valutazione della capacità degli studenti di integrare conoscenze teoriche ed operative in funzione del compito.

### Metodi didattici

Esercitazioni in aula, attività seminariali con professionisti ed esperti, lezioni, discussione e riflessioni a gruppi sulle esperienze di stage.

---

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Relazione scritta sui fondamenti teorici e pratici dell'esperienza di stage valutazione con voto
<b>Programma esteso</b>	Ore di didattica frontale n. 80 di cui ore di lezione: 40 ore di laboratorio: 20 ore di esercitazione: 20
<b>Testi di riferimento</b>	Bonichini S., Moscardino U. (2010) La valutazione psicologica del bambino. Roma: Carocci Leone L., Prezza M. (2003). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli Fabio Celi, Daniela Fontana (2010) Psicopatologia dello sviluppo. Storie di bambini e psicoterapia. Milano: McGraw-Hill.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

	Promoting knowledge, competence and ability: 1) to use methods of psychological assessment and intervention (counseling and qualitative interviews, questionnaires, tests, etc.). 2) To plan and design psychological interventions with families, day-care centers and schools. 3) To evaluate and reflect on internship (80 hours) carried out in schools, institutions and associations working in this area.
	The course aims to deepen the role of developmental psychology in ecological contexts, enhancing the skills of needs analysis, of planning interventions and using psychological tools for assessment and intervention in complex context and with individual cases. The course includes: 1) participation at an internship experience of 80 hours; 2) practical exercises in classroom; 3) assessment of students ability to integrate theoretical and practical knowledge in relation to the request.
	Classroom exercises, seminars with professionals and experts, lectures, group discussions and reflections on the internship experience.
	Written assignment on theoretical rationale and practice of the internship period evaluation with scores
	Class activities: 80 hours 40 hours frontal lectures, 20 hours lab and 20 hours simulation and practical exercises
	Bonichini S., Moscardino U. (2010) La valutazione psicologica del bambino. Roma: Carocci Leone L., Prezza M. (2003). Costruire e valutare i progetti nel sociale. Milano: Franco Angeli Fabio Celi, Daniela Fontana (2010) Psicopatologia dello sviluppo. Storie di bambini e psicoterapia. Milano: McGraw-Hill.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BEANI LAURA** **Matricola: 097535**

---

Docente **BEANI LAURA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001626 - EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **BIO/05**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Inquadrare la diversità dei comportamenti animali, i processi mentali, i sistemi sociali e nuziali in uno scenario evoluzionista, in termini di costi, benefici, coevoluzione e ipotesi alternative, e con una terminologia appropriata.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso è centrato sull'approccio evoluzionista al comportamento animale e umano, il valore adattativo di un tratto comportamentale, la sua filogenesi, i costi e i benefici in termini di fitness Darwiniana. Argomento centrale è l'evoluzione del comportamento riproduttivo e sociale: ruoli e strategie maschili e femminili, sistemi nuziali, cure parentali, altruismo, fino al comportamento sessuale umano e alla famiglia in una prospettiva socio-biologica.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Affronto con un approccio comparato vari casi di studio sul comportamento sessuale e sociale, e imposto storicamente gli esperimenti e il dibattito sulle teorie della Selezione Sessuale e dell'Eusocialità.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Studio comparato del comportamento e dei processi mentali negli animali, in termini di valore adattativo e sopravvivenza: memoria spaziale, apprendimento, linguaggio, coscienza, intelligenza sociale, gioco e sogno. La coevoluzione e l'ipotesi della "Regina Rossa". Selezione sessuale secondo Darwin: "ardent males, choosy females",

evoluzione del ruolo maschile e femminile, strategie riproduttive alternative e scelta del partner. Evoluzione dei sistemi nuziali dagli animali all'uomo. Oltre Darwin: competizione spermatica, promiscuità e scelta criptica femminile. Il valore adattativo della socialità: costi e benefici, cooperazione e altruismo, l'evoluzione del comportamento eusociale. La prospettiva della Sociobiologia e della Psicologia evoluzionista: cure parentali adattative, sistemi nuziali e preferenze sessuali nella nostra specie.

<b>Testi di riferimento</b>	Alcock, J. (2007) Etologia. Un approccio evolutivo. Zanichelli, Bologna [Capitoli I, X, XI, XIV, Glossario]. Matt Ridley (2003) La Regina Rossa. Sesso ed Evoluzione. Instar Libri [Capitoli I, X].
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	To frame the diversity of animal behaviour, mind processes, social interactions and mating systems inside an evolutionary background, in terms of costs, benefits, coevolution and alternative hypotheses, and with an appropriate terminology.
	The course is focussed on the evolutionary approach to animal and human behaviour, i.e. the adaptive value of a behavioural trait, its historical basis, its costs and benefits in terms of Darwinian fitness. The main topic is the evolution of sexual and social behaviour: male and female roles and strategies, mating systems, parental care, altruism, and finally human sexual behaviour and human family in a socio-biological perspective.
	no one
	I discuss several study cases on sexual and social behaviour through a comparative approach and I try to set the experiments and the debate on Sexual Selection and Eusociality theories against their historical background.
	written and oral examination
	Comparative study of animal behaviour and mind processes, in terms of adaptive value and survival: spatial memory, learning, language, consciousness, social mind, play and dreaming. The coevolution and the "Red Queen Hypothesis". Sexual Selection by Darwin: "ardent males, choosy females", evolution of sex differences, alternative reproductive strategies and mate selection. Beyond Darwin: sperm competition, promiscuity and cryptic female choice. The adaptive value of social living: costs and benefits, cooperation and altruism, the evolution of eusocial behaviour. The perspective of Sociobiology and Evolutionary Psychology: the adaptive tactics of parents, nuptial systems and mate choice in humans.

J. Alcock, Animal Behaviour. An evolutionary approach (VIII ed), Sinauer Associates, MA [Chapters I, X, XI, XIV, Glossary].  
Matt Ridley (1993) The Red Queen. Sex and the Evolution of Human Nature. Viking, London [Chapers. I, X].

no one

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PORFIRIO BERARDINO** **Matricola: 095494**

---

Docente **PORFIRIO BERARDINO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B003552 - GENETICA MEDICA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **MED/03**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscere i meccanismi biochimici che sottendono i principali disordini neurodegenerativi. Conoscere le risorse bioinformatiche, i disegni sperimentali ed i metodi statistici atti alla identificazione dei fattori genetici di predisposizione a caratteri complessi. Conoscere le problematiche poste dalla consulenza genetica e dall'esecuzione di test genetici. Conoscere le basi genetiche del comportamento e dei principali disturbi di interesse psicologico.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Metodi per lo studio dei caratteri quantitativi e dei caratteri qualitativi complessi. Consulenza genetica e valutazione del rischio di ricorrenza. Test genetici diagnostici, presintomatici e predittivi. Basi molecolari dei disordini neurodegenerativi. I disturbi cognitivi. Basi genetiche della schizofrenia, dei disturbi dell'umore, dei disturbi pervasivi dello sviluppo. Personalità e disturbi della personalità. Genetica delle dipendenze. Evoluzione e psicologia evoluzionistica: basi genetiche.
<b>Prerequisiti</b>	E' consigliabile aver acquisito conoscenze di Biologia generale
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni, Lavori di gruppo
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale, voto finale in 30mi

<b>Programma esteso</b>	<p>Caratteri complessi: multiallelici, poligenici e multifattoriali</p> <p>La genetica quantitativa: partizione della varianza fenotipica ed ereditabilità; coefficiente di correlazione e coefficiente di consanguineità</p> <p>Caratteri semiquantitativi: il modello di Falconer</p> <p>La genetica del comportamento umano: studi sulle adozioni; studi sui gemelli; studi combinati</p> <p>Ambiente non condiviso e interazione genotipo-ambiente</p> <p>Uso della concordanza per stimare l'ereditabilità</p> <p>Aggregazione familiare e rischio empirico di ricorrenza</p> <p>L'identificazione dei geni coinvolti nel comportamento umano: l'analisi di linkage e gli studi di associazione</p> <p>Genome-wide association studies</p> <p>Principali risorse internet per lo studio della genetica dei caratteri complessi</p> <p>Consulenza genetica e valutazione del rischio di ricorrenza</p> <p>Test genetici diagnostici, presintomatici e predittivi</p> <p>Neurogenetica: ritmi circadiani; apprendimento e memoria</p> <p>Disturbi cognitivi: ritardo mentale; disturbi dell'apprendimento; disturbi della comunicazione; demenza</p> <p>Capacità cognitiva generale; capacità cognitive specifiche; rendimento scolastico</p> <p>Psicopatologia: schizofrenia; i disturbi dell'umore; i disturbi d'ansia</p> <p>Personalità e disturbi della personalità</p> <p>Peso corporeo e obesità</p> <p>Dipendenze</p> <p>Psicologia evoluzionistica</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Plomin R., DeFries J.C., McClearn G.E., McGuffin P. Genetica del comportamento. Raffaello Cortina Editore, Milano.
<b>Altre informazioni</b>	Ore di didattica frontale n. 40 (lezioni 20h, lavori in piccoli gruppi 20h)

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	<p>By the end of the unit, students will be able to: describe the biochemical mechanisms underlying the major neurodegenerative disorders; describe bio-informatics resources, experimental designs and statistical methods used to identify genetic contributions to behaviour and behavioural traits; describe the problems raised by the execution of genetic tests; use this evidence to critically evaluate the current molecular genetic literature, in particular focusing on strengths and weakness of these methodologies.</p>
	<p>Molecular and quantitative genetic methods to investigate complex traits. Diagnostic, presymptomatic and predictive genetic testing: its bearing on genetic counselling and on the assessment of recurrence risk. Neurodegenerative disorders. Mood disorders. Autism Spectrum Disorders. Personality and personality disorders. Genetics of addiction. Evolution and evolutionary psychology: genetic basis. Students will be expected to use recent research reports as the basis of small group presentations.</p>

	Biology (recommended)
	Lectures, Group teaching
	oral exam, final mark (18-30 out of 30)
	<p>Complex traits: multiple allele, polygene, multifactorial models  Genetic and environmental variation and their sources  Non-shared environment and genotype-environment interaction  Quantitative genetics: Nature of genetic variation, number of loci, values and means, variance and partitioning into components, average gene effect and breeding values, degree of genetic determination, resemblance between relatives and heritability in broad and narrow sense  Measures of association: correlations and regression  Odds and ratio of the odds (relative risk)  Towards the identification of liability genes: linkage vs. association studies; candidate gene vs. genome -wide approaches; affected sib-pair analysis; transmission disequilibrium test; genome-wide association studies  Key internet resources for studying the genetics of complex traits  Diagnostic, presymptomatic and predictive genetic testing: its bearing on genetic counselling and on the assessment of recurrence risk  Neurogenetics: circadian rhythms, learning and memory  Cognitive disorders: mental retardation, learning disabilities, communication disorders, dementia  General cognitive ability, specific cognitive abilities, academic performance  Psychopathology: schizophrenia, mood disorders, anxiety disorders  Personality and personality disorders  Body weight and obesity  Addictions  Evolutionary Psychology</p>
	Behavioral Genetics 5th Edition by Robert Plomin, Gerald E. McClearn, Peter McGuffin, John C. DeFries. Worth Publishers, Inc.
	20 hours of traditional lectureship, 20 hours of group teaching

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PERGOLA ELISA</b>	<b>Matricola: 097895</b>
Docente	<b>PERGOLA ELISA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001635 - INFORMATICA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>INF/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Le conoscenze fornite sui vari tipi di ambienti virtuali, relativi gradi di interazione e immersione, problematiche relative ai vari aspetti della modellazione permettono allo studente di sia di acquisire consapevolezza circa i limiti e le problematiche da affrontare nella progettazione di ambienti virtuali nella loro intera complessità sia di individuare le caratteristiche che devono essere proprie di un ambiente virtuale per renderlo adatto ad una data utenza (anche disabile e/o con patologie psicologiche) e valutare i modi e tempi di esposizione agli ambienti virtuali stessi.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Definizione di ambienti virtuali. Dispositivi di I/O per l'interazione con ambienti virtuali. Modellare da un punto di vista geometrico, cinematografico e fisico gli oggetti che si trovano negli ambienti virtuali stessi. Modellare il comportamento degli agenti che operano in ambienti virtuali. Fattori umani: usabilità degli ambienti virtuali, performance, salute e sicurezza degli utenti che interagiscono con ambienti virtuali. Applicazioni classiche ed emergenti degli stessi.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto con orale facoltativo
<b>Programma esteso</b>	Definizione delle componenti principali di un ambiente virtuale: dispositivi di I/O, software e db, engine, fattori umani e applicazioni. Le conoscenze di base sui vari tipi di dispositivi disponibili per potere interagire con ambienti virtuali comprendono sia il loro funzionamento tecnico che l'analisi delle caratteristiche principali, il tipo di interazione permesso e il feedback fornito da ognuno. Nell'analisi della componente software e db vengono esaminati soprattutto i problemi riguardanti di vari tipi di modellazione: fisica (forma, apparenza, posizione, movimento, deformazione e altre caratteristiche essenziali di oggetti inseriti in ambienti virtuali) e del comportamento di agenti sintetici intelligenti basato su tecniche di intelligenza artificiale. In particolare è analizzato l'approccio biologico basato sulla elaborazione di stimoli (con particolare riferimento alle reti neurali) e l'approccio simbolico basato sulla elaborazione di simboli (con particolare riferimento a tecniche di rappresentazione della conoscenza e ragionamento). Nello studio dei fattori umani sono analizzati i principali problemi da affrontare per rendere l'interazione con ambienti virtuali il più naturale e meno faticosa possibile al fine di aumentarne il grado di immersione e le problematiche comunque inerenti all'immersione in ambienti virtuali con particolare riferimento al fenomeno del cybermalessere e dell'adattamento agli stessi. Per quanto concerne le applicazioni dopo una panoramica dei settori in cui trovano applicazione gli ambienti virtuali viene posta particolare attenzione al settore psicologico (fobie, disturbi del comportamento alimentare, disturbo post traumatico da stress, ....).
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nilsson Nils J. (2002) Intelligenza artificiale. Apogeo, Milano.</li> <li>- Burdera G &amp; Coiffet P..Virtual Reality TECHNOLOGY. John Wiley &amp; Sons, Inc., Hodoken, New Jersey.</li> <li>- Dix, J. Finlay, G.D. Abowd, R. Beale. (2004) Interazione uomo-macchina. McGraw-Hill.</li> <li>- Manuali e tutorial on-line.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
-----------------	---------

	The notions given on the various kinds of virtual environments, on the related levels of interaction and immersion, on problems linked to different aspects of development let the student both not only to become aware not only of the constraints and of the problems to be faced while designing virtual environments in their entire complexity and of the typical characteristics that virtual environments must have depending on their end users (including disabled and/or psychologically disturbed ones) but also to evaluate the method and timing of exposition to these same virtual environments.
--	--

	Definition of virtual environment. I/O devices interacting with virtual environments. Geometric, cinematic and physical modelling of objects operating in virtual environments. Behaviour modelling for agents operating in virtual environments. Human factors: usability of virtual environments, performance, health and safety of users interacting with
--	--

virtual environments. Classical and new applications of virtual environments.

no one

lessons

written test with optional oral test

Definition of the main components of a virtual environment: I/O devices, software and db, VR engine, human factors and applications. Basic notions on the different types of devices available for enabling interaction with virtual environments, with reference also to their functioning, their main characteristics, the kinds of interaction they allow, and their feedback. The study of software and db elements focuses particularly on the problems connected to the different aspects of modelling: physic (shape, design, position, movement, surface deformation and other essential characteristics of objects that can be found in virtual environments) and the behaviour of artificial intelligent agents determined on the basis of artificial intelligence techniques. Particular attention is given to the biological approach based on the elaboration of stimuli (with reference to neural networks) and to the symbolic approach based on the elaboration of symbols (with refecence to the methods of knowledge representation and thought). As far as human factors are concerned, great importance is given to the main problems to be faced in order to make interaction with virtual enviroments as natural and easy as possible so as to increase the level of immersion. Attention is also paid to the problems related to the immersion in virtual environments with particular reference to the phenomenon of cyber-sickness and the problem of adaptation to these enviroments. As far as applications are concerned the course focuses on the psychological field (phobias, eating disorders, post-traumatic stress disorder, ...), after taking into consideration the various sectors that make use of virtual environments.

-Nilsson Nils J.. Artificial Intelligence: a new synthesis.  
-Burdera G&Goiffet P. Virtual reality TECHNOLOGY. John Wiley & Sons, Inc., Hodoken, New Jersey.  
-Dix, J. Finlay, G.D.Abowd, R.,Beale. Human-Computer interaction.  
-On-line handbooks and tutorials

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **FROSINI ANDREA** **Matricola: 101485**

---

Docente **FROSINI ANDREA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001635 - INFORMATICA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **INF/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### **Obiettivi formativi**

Conoscere il mondo dell'e-learning: fornire una panoramica sui nuovi approcci per la creazione di Learning Objects, e indirizzare lo studente alla conoscenza e all'approfondimento delle caratteristiche e delle potenzialità del web semantico.  
Imparare i processi base del ragionamento logico ed i concetti di verità e dimostrabilità. Derivare la conoscenza tramite processi inferenziali.  
Fornire cenni e stimoli alla analisi delle prospettive offerte dal web semantico. Realizzare e modificare tramite il linguaggio XML i Learning Objects. Progettare e costruire percorsi formativi personalizzati.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Il cammino verso l'e-learning: formazione a distanza ed e-learning. La terza generazione dell'e-learning: i Learning Objects (LO).  
Introduzione ai sistemi logici. Verità e dimostrabilità.  
Logica proposizionale e predicativa. Deduzione naturale nella logica proposizionale. Rappresentazione di proposizioni nella logica dei predicati.  
Introduzione al linguaggio XML. Parsing non validante e validante.  
Caratteristiche dei Resource Description Frameworks per la rappresentazione della conoscenza.

### **Prerequisiti**

nessuno

### **Metodi didattici**

lezioni frontali con esempi ed esercizi. Integrazione di sedute al PC se possibile

---

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	<p>Formazione a distanza ed e-learning. Personalizzazione dell'apprendimento on line.</p> <p>La terza generazione dell'e-learning: i Learning Objects (LO). I metadati. Lo standard SCORM. Problemi dello standard SCORM. I LO repository. Ricerca all'interno del repository Merlot.</p> <p>Scrivere i metadati in XML. Definizione del linguaggio XML. Parsing non validante e validante.</p> <p>Il Web Semantico. Agenti basati sulla conoscenza. Linguaggi di rappresentazione della conoscenza: sintassi e semantica. Verità e dimostrabilità. Interpretazione delle formule in un modello. Processi di inferenza automatica.</p> <p>I sistemi logici. La logica proposizionale e predicativa. Logica proposizionale: sintassi e formule ben formate. La semantica della logica proposizionale</p> <p>Tavole di verità.</p> <p>Logica proposizionale: le regole di inferenza. Alberi di deduzione.</p> <p>La logica predicativa. Sintassi (formule ben formate). Semantica: il valore dei connettivi. Rappresentazione di proposizioni nella logica dei predicati. La rappresentazione della conoscenza tramite gli RDF (Resource Description Frameworks) fatta in XML.</p> <p>L'RDF Data Model: risorse, proprietà e statements. Il grafo della conoscenza. L'RDF Schema. Trasformare relazione n-arie in relazioni binarie: i blank node. Utilizzo dei blank node con i contenitori.</p> <p>Il concetto di reificazione. Rappresentazione di meta-informazioni tramite la reificazione. Cenni al concetto di classe.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dispense del docente on line</li> <li>- manuale on line di XML <a href="http://xml.html.it/guide/leggi/58/guida-xml-di-base/">http://xml.html.it/guide/leggi/58/guida-xml-di-base/</a>, paragrafi 1-8</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>Introduction to the e-learning: an overview on the new methods for the creation of the Learning Objects. The characteristics and the perspectives of the semantic web are pointed out.</p> <p>The student has to understand the basic processes of logic reasoning together with the concepts of truth and provability and how to use automatic reasoning to produce knowledge.</p> <p>Some hints about the new perspectives of the semantic web are furnished.</p> <p>Finally, the student understand how to produce and modify Learning Objects using XML.</p>
	<p>The path through e-learning: FAD and e-learning. The third generation of the e-learning: the Learning Objects.</p> <p>Introduction to the logic systems. Truth and provability in a model.</p> <p>Characteristics of the propositional and predicative logic. Natural deduction for propositional logic. How to represent facts in predicative logic.</p>

	Introduction to XML. The validation process of an XML document. Characteristics of the Resource Description Frameworks for knowledge representation.
	none
	lessons with examples and exercises. PC sessions if possible
	test and oral examination
	FAD and e-learning. How to personalize on line learning. The third generation of the e-learning: Learning Objects (LO). The metadati. The SCORM standard and its troubles. LO repository. Searching inside Merlot repository. How to write metadati. Introduction to XML. Validation process for XML documents. The semantic web. Knowledge based agent. Knowledge representation languages: syntax and semantics. Truth and provability. Valuation of a formula inside a model. Automatic inference process. The logic systems. Propositional and Predicative logics. Propositional logic: syntax and well formed formulas. Semantics of the propositional logic. Truth tables. Inference rules. Deduction trees. Predicative logic: Syntax and semantics. How to represent facts in the predicative logic. How to represent knowledge using Resource Description Frameworks (RDF). RDF Data Model: resources, properties and statements. Knowledge graphs. RDF Schema: how to use blank nodes. Reification. Hints about classes.
	- on line slides - XML on line manual <a href="http://xml.html.it/guide/leggi/58/guida-xml-di-base/">http://xml.html.it/guide/leggi/58/guida-xml-di-base/</a> , paragraphs 1-8
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PERGOLA ELISA</b>	<b>Matricola: 097895</b>
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001635 - INFORMATICA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>INF/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Fornire le conoscenze di base sulla tecnologia attualmente disponibile per l'interazione multimodale atta a fornire piena accessibilità ai servizi informatici con conseguente abbattimento delle frontiere rappresentate da problemi fisici o psicologici. Fornire strumenti di base per la trasposizione in ambienti digitali del modus operandi umano al fine di minimizzare l'impatto con gli ambienti digitali stessi leggi rappresentazione della conoscenza, modelli comportamentali

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Codice	Descrizione
--------	-------------

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GIGANTI FIORENZA** **Matricola: 098951**

---

Docente **GIGANTI FIORENZA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001734 - IPNOLOGIA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Approfondimento delle conoscenze teoriche sul funzionamento cerebrale nel sonno, sulle regolazioni del ritmo sonno-veglia e dei cambiamenti legati all'età. Conoscenza delle condizioni sperimentali e patologiche che portano al cambiamento del sonno. Capacità di riconoscere le modificazioni del sonno ed i fattori che le provocano. Sapere svolgere esperimenti riguardanti il ruolo del sonno nei processi cognitivi.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Le transizioni veglia-sonno e sonno-veglia. Metodi di analisi del sonno e modelli di regolazione. Il fattore età nei cambiamenti del sonno. Ambiente e sonno. La percezione del sonno e la percezione del tempo nel sonno. Tipologie di dormitori. Modificazioni del sonno provocate sperimentalmente. Le funzioni del sonno. I processi mentali in relazione al sonno. Effetti del sonno sulle funzioni mentali della veglia. Le alterazioni del sonno in patologia mentale e neurologica. I disturbi del sonno.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni orali
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale

<b>Programma esteso</b>	Le transizioni tra veglia e sonno (addormentamento) e tra sonno e veglia (risveglio): aspetti comportamentali, psicologici ed elettrofisiologici. Metodi specifici di analisi del sonno e modelli di regolazione. Il fattore età nei cambiamenti dell'organizzazione del sonno: sviluppo pre e post-natale ed invecchiamento. Ambiente e sonno. La percezione del sonno (qualità, durata), la percezione del tempo nel sonno. Tipologie di dormitori. I cambiamenti del ritmo sonno-veglia e della struttura del sonno: modificazioni del sonno provocate sperimentalmente (privazione, limitazione, estensione, disorganizzazione), e loro effetti sul comportamento e sui processi mentali. Le funzioni del sonno. I processi mentali in relazione al sonno: analisi critica delle metodologie e teorie riguardanti il sogno. Ruolo del sonno nei processi mnestici: studi sperimentali. Neuropsicologia del sonno: effetti del sonno sulle funzioni mentali della veglia. Le alterazioni del sonno in patologia mentale e
<b>Testi di riferimento</b>	Salzarulo P., Il primo sonno, Bollati Boringhieri, Torino, 2003. Ficca G. e Salzarulo P., Lo sbadiglio dello struzzo, Bollati Boringhieri, Torino, 2002. Salzarulo P., La fine del sonno, Bollati Boringhieri, Torino, 1999. Salzarulo P. e Ficca G., La mente nel sonno, Laterza, Bari, 2004. Salzarulo P., Come dormiamo, Giunti, Firenze, 2007.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Deep knowledge of brain functions during sleep, sleep regulation and sleep changes across development. Knowledge of effects of experimental manipulations and pathological conditions on sleep processes. Learning of experimental paradigms about sleep effects on cognitive functions.
	Sleep-wake transitions. Automatic analysis and regulation models of sleep. Sleep across life-span. Sleep and environment. Sleep perception and time evaluation during sleep. Chronotypes and individual with extreme sleep durations. Psychophysiological and behavioral effects of sleep manipulations. Sleep functions. Theoretical and methodological aspects of mental processes during sleep. Sleep effects on wakefulness. Sleep in mental and neurological diseases. Sleep disorders.
	none
	oral lessons
	oral examination
	Sleep-wake transitions: behavioral, psychological and electrophysiological aspects. Automatic sleep analysis and regulation models of human sleep. Sleep across life-span: early development and ageing. Sleep and environment. Sleep perception and time evaluation during sleep. Morning and evening types; short and long sleepers.

Psychophysiological and behavioral effects of sleep manipulations. Sleep functions. Theoretical and methodological aspects of mental processes (dream and memory) during sleep. Sleep effects on wakefulness. Sleep in mental and neurological diseases. Sleep disorders.

Salzarulo P., Il primo sonno, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.  
Ficca G. e Salzarulo P., Lo sbadiglio dello struzzo, Bollati Boringhieri, Torino, 2002.  
Salzarulo P., La fine del sonno, Bollati Boringhieri, Torino, 1999.  
Salzarulo P. e Ficca G., La mente nel sonno, Laterza, Bari, 2004.  
Salzarulo P., Come dormiamo, Giunti, Firenze, 2007.

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BURR DAVID CHARLES** **Matricola: 097295**

---

Docente **BURR DAVID CHARLES, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001756 - LABORATORIO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE A**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire agli studenti le conoscenze per svolgere in maniera indipendente ricerche in letteratura scientifica. Un secondo obiettivo è quello di farli familiarizzare con l'analisi e la sintesi di argomenti scientifici chiedendogli di produrre un breve report su un argomento di loro interesse da presentare in aula.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Durante il corso verrà mostrato agli studenti come e quali strumenti utilizzare per compiere ricerche in letteratura scientifica e verificare lo stato dell'arte degli studi di varie tematiche della percezione visiva. Una volta acquisite queste conoscenze ogni studente dovrà in maniera indipendente scegliere un argomento e preparare una breve presentazione sugli studi più significativi ad esso attinenti da presentare in aula.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Spiegazioni attraverso simulazioni circa l'utilizzo dei database scientifici online e presentazione da parte degli studenti in aula di una ricerca scientifica da loro svolta.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	All'inizio del corso sarà mostrato agli studenti come utilizzare il motore di ricerca scientifico Pubmed per acquisire informazioni circa le attuali conoscenze su un argomento scientifico concordato precedentemente fra il docente e gli studenti. Verranno mostrati quali sono le procedure da seguire per ottimizzare la ricerca e come organizzare i risultati per meglio

stabilire le relazioni fra i vari articoli trovati. In presenza di eventuali risultati scientifici discordanti, gli studenti saranno motivati a perseguire una specifica analisi delle incongruenze al fine di fornire idee originali su possibili esperimenti tesi a risolvere tali criticità. Nella seconda parte del corso sarà invece chiesto ad ogni studente di scegliere un argomento attinente la percezione visiva. Su questo argomento si dovrà svolgere una ricerca circa lo stato dell'arte degli studi a lui dedicati e tale ricerca sarà presentata dallo studente ai suoi colleghi con i quali poi avrà modo di discutere i risultati scientifici presentati.

<b>Testi di riferimento</b>	Un articolo scientifico a scelta di ogni studente
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	By the end of the course students will be able to explore online databases, criticize scientific articles and eventually write a short review on a specific topic.
	This course will explore the tools available to search online databases for scientific literature searches. Once these skills have been acquired each student will be required to choose a topic about vision perception and to produce a review of its related most important results.
	none
	Practical exercises on the procedures to apply to search online scientific database. Oral classroom presentation by each student about a scientific issue.
	oral exam
	In the first part of the course students will be trained on how to make queries on the online Pubmed scientific databases. They will be presented with the guidelines they have to attend to to optimize the query whose outcomes will be analyzed to sort out all results and highlight the most important amongst them. If any incongruent result is achieved, students will be pushed to further investigate such incongruency and to provide original idea about possible experiments aimed to solve the controversy. In the second part of the course each student will have to select a topic of interest about visual perception and s/he will be asked to search for and study some articles related to aforesaid issue. The results of their work will be presented by mean of a classroom oral presentation to the rest of the students and all of them will be encouraged to interact on the discussion of the presented results.

	A scientific article each student has to discuss
--	--

	none
--	------

### **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BURR DAVID CHARLES** **Matricola: 097295**

---

Docente **BURR DAVID CHARLES, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001761 - LABORATORIO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE B**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire agli studenti le conoscenze basilari per l'utilizzo di un sistema di programmazione per la definizione di specifiche indagini sperimentali. Nella seconda parte del corso sarà invece data l'opportunità agli studenti di fare un'esperienza diretta delle attività di ricerca svolte nei laboratori del Dipartimento partecipando attivamente ad alcune fasi della ricerca come la raccolta di dati sperimentali e la loro analisi.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Durante la prima parte del corso sarà mostrato come attraverso l'utilizzo dell'ambiente di programmazione Matlab sia possibile creare a) una vasta gamma di stimoli da utilizzare in ambito di ricerca b) test di significatività statistica e c) grafici di qualunque tipologia. Nella seconda parte del corso invece ogni studente potrà visitare uno/due laboratori del Dipartimento e fare un'esperienza diretta delle linee di ricerca in essi svolti.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali in aula ed esperienze dirette nei laboratori del Dipartimento
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Relazione scritta sull'esperienze di laboratorio
<b>Programma esteso</b>	Il corso si articola in due distinte sessioni. Nella prima parte gli studenti seguiranno lezioni in aula in cui saranno loro insegnate alcune basilari nozioni di programmazione in ambiente Matlab. Attraverso lo studio dei codici di alcune demos gli studenti potranno capire come impostare

semplici esperimenti di percezione in cui vengono: a) costruiti stimoli (visivi e acustici) e definite le loro proprietà b) raccolte le risposte comportamentali dei soggetti sperimentali, c) prodotti grafici raffiguranti i risultati acquisiti c) fatte analisi statistiche sulla significatività dei suddetti dati. Durante le lezioni sarà permesso agli studenti di applicare le nozioni teoriche acquisite alla stesura di codici di programmazione da loro prodotti attraverso l'utilizzo delle apparecchiature dell'aula informatica del dipartimento di Psicologia. Nella seconda parte del corso gli studenti avranno modo di visitare singolarmente o a piccoli gruppi alcuni dei laboratori del dipartimento al fine di familiarizzarsi con gli obiettivi, le procedure e le tecniche in essi utilizzati e di partecipare attivamente ad alcuni degli studi attraverso la raccolta e l'analisi di alcuni dati sperimentali. Alla fine dell'esperienza di laboratorio sarà chiesto agli studenti di compilare un report sull'attività svolta in laboratorio.

<b>Testi di riferimento</b>	nessuno
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	The main goal of the course is to provide students with programming skills to create stimuli, to collect and to plot data as well as to run statistical analyses. However, most importantly they will start to get the "know-how" to work in a scientific laboratory by means of a direct full immersion experience.
	The first part of the course is a series of classroom lessons on programming in Matlab. Students will be presented with demos showing how to build up auditory and visual stimuli with the public domain package Psychtoolbox. Demos for data plotting and statistical analysis will also be presented to provide students with some of the basic skills to run independent experiments. In the second part of the course each student will visit a couple of laboratories of the Psychology Department.
	none
	Classroom lessons about Matlab programming and direct experience in the laboratories of the experimental Psychology Department
	Written report on the laboratory experience
	The course consists of two different units. In the first students will become familiar with computer programming, particularly with matrix-based logic of Matlab language. During the classroom lessons it will be shown how to create and manipulate visual and auditory stimuli by mean of a freeware set of functions called Psychtoolbox. These stimuli will be used in simple experiments regarding RTs or thresholds measurements in which students simulate collection of experimental data, to sort them out

for data plotting and eventually to run statistical analysis to check for significance. In the second part of the course students will have a direct experience of laboratory research procedures by visiting some of the labs of the Psychology Department and their research staff. During the visits, students will be made aware of the current research topics of these laboratories and could participate in both data collection and discussion of result of one of the studies. At the end of the course each student will provide a report about the aforesaid experience to demonstrate her/his level of comprehension and participation.

	none
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>TANI FRANCA</b>	<b>Matricola: 056472</b>
Docenti	<b>TANI FRANCA, 3 CFU</b> <b>TASSI FULVIO, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B009807 - METODI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO NELL'INFANZIA, NELL'ADOLESCENZA E NELL'ETA' ADULTA</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>M-PSI/04</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali sugli aspetti teorici e le caratteristiche psicometriche dei più significativi strumenti che al momento attuale consentono di rilevare lo sviluppo socio-emotivo nell'adolescenza e nell'età adulta, con particolare riferimento alle relazioni intime e ai legami di attaccamento.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Nozioni fondamentali sugli aspetti teorici e le caratteristiche psicometriche dei più significativi strumenti per rilevare lo sviluppo socio-emotivo nell'adolescenza e nell'età adulta.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, esercitazioni pratiche guidate e discussioni di gruppo sui contenuti del corso.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova scritta con domande a risposte chiuse ed aperte
<b>Programma esteso</b>	Metodi e tecniche per la rilevazione dello sviluppo della competenza sociale e delle relazioni di attaccamento nell'adolescenza e nell'età adulta: aspetti teorici e caratteristiche psicometriche generali. Le scale per la rilevazione delle relazioni intime, criteri di costruzione, di somministrazione e di codifica delle interviste e dei questionari self-report. Tecniche di inserimento ed elaborazione dei dati. La misurazione della qualità delle reti sociali: il Network of Relationships Inventory. Una

scala per la misurazione dell'attaccamento adulto: l'Experiences on Close Relationships. Le scale per la rilevazione dell'attaccamento ai genitori e agli amici: l'Inventory of Parent and Peer Attachment. Le scale per la rilevazione delle relazioni d'amicizia e di coppia: la Friendship Qualities Scale e la Romantic Qualities Scale. Le scale per rilevare il conflitto coniugale e la soddisfazione di coppia. Le scale per la rilevazione della qualità della relazione fraterna nell'età adulta: l'Adult Sibling Relationship Questionnaire.

<b>Testi di riferimento</b>	- Barone L.& Del Corno F. (a cura di), La valutazione dell'attaccamento adulto, Cortina editore, Milano, 2007
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	The course aims to providing the basic notions on theoretical aspects and psychometric characteristics of more relevant instruments pointed out to measuring the socio-emotional development in adolescence and adulthood, with particular reference to close relationships and attachment bonds.
	Basic notions on theoretical aspects and psychometric characteristics of more relevant instruments pointed out to measuring the socio-emotional development in adolescence and adulthood.
	no one
	Lectures, practical exercises, group discussion on course's issues
	Written test consisting in questions with multiple choices and open answers.
	Methods and techniques to measuring the development of social competence and attachment relationships in adolescence and adulthood: theoretical aspects and general psychometric characteristics. Scales to measuring the close relationships: criteria of construction, administration and coding of the data. A measure of social network quality: the Network of Relationships Inventory. A measure of adult attachment: the Experiences on Close Relationships. The measures of attachment to parents and friends: the Inventory of Parent and Peer Attachment. Scales to measuring friendship and romantic relationships: the Friendship Qualities Scale and Romantic Qualities Scale. The scales to measuring couple's conflict and satisfaction. The scales on sibling relationship's quality: the Adult Sibling Relationship Questionnaire.
	- Barone L.& Del Corno F. (a cura di), La valutazione dell'attaccamento adulto, Cortina editore, Milano, 2007

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CIONINI LORENZO** **Matricola: 059871**

---

Docente **CIONINI LORENZO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B003415 - MODELLI DI PSICOTERAPIA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Offrire una panoramica delle differenze e somiglianze fra i diversi approcci clinico-terapeutici rispetto ai presupposti epistemologici, alle differenti modalità di affrontare il disagio psicologico, di gestire la relazione terapeutica e il setting, così da evidenziare il modo in cui i presupposti teorici vengono tradotti nella pratica clinica.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Modelli di uomo, modelli di cambiamento e teoria della cura: confronto fra i diversi approcci clinico-terapeutici rispetto: ai presupposti epistemologici, alle modalità di affrontare il disagio psicologico e il suo trattamento, la relazione terapeutica e le diverse disposizioni e funzioni del setting. Attraverso esempi di sedute di psicoterapia effettuate da clinici di diverso orientamento evidenziare il modo in cui i presupposti teorici si traducono nella prassi clinica.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni ex-cattedra, esercitazioni di analisi e discussione di casi clinici, visione e discussione di filmati di sedute terapeutiche condotte da psicoterapeuti di diverso orientamento.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Definizioni di psicoterapia al fine di differenziare gli interventi psicoterapeutici da quelli di counselling e di sostegno psicologico.</li><li>Presentazione dei seguenti approcci : psicoanalisi e psicoterapie psicoanalitiche, comportamentale e cognitivo-comportamentale, cognitivo-razionalista, fenomenologico-esistenziale,</li></ul>

costruttivista e costruzionista, gestaltico, sistemico-relazionali.

- Per ciascuno degli approcci sopramenzionati: presupposti teorico-epistemologici, sviluppi storici del modello, atteggiamento nei confronti del "sintomo", prevalenza della dimensione comprensione vs spiegazione, consapevolezza, direttività-non direttività del processo terapeutico, obiettivi di cambiamento, tipologie di setting e modalità della sua utilizzazione, rilevanza e modalità di utilizzazione della relazione terapeutica, uso del linguaggio, della narrazione e del corpo.
- Aspetti etico-deontologici.

## Testi di riferimento

1. Lorigo C. (a cura di), 2009, Il setting in Psicoterapia, Franco Angeli, Milano.
  2. Cionini L. (a cura di), 1998, Psicoterapie: modelli a confronto, Carocci, Roma
- Per chi avesse già utilizzato questo ultimo testo per l'esame di Psicologia Clinica sostituirlo con:  
Zerbetto R (a cura di), 2007, Fondamenti comuni e diversità di approccio in psicoterapia, Franco Angeli, Milano.

oltre a un testo a scelta fra i seguenti:

- Bara B., 2007, Dinamica del cambiamento e del non-cambiamento, Bollati Boringhieri, Torino.
- Lingiardi V., 2002, L'alleanza terapeutica, Raffaello Cortina, Milano.
- Safran D.J., Muran J.C., 2003, Teoria e pratica dell'alleanza terapeutica, Laterza, Bari.

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	italian
	Provide an overview of the differences and similarities between different clinical and therapeutic approaches in relation to epistemological assumptions, different methods to address the psychological distress, manage the therapeutic relationship and the setting so as to highlight the way in which theoretical assumptions are translated in clinical practice.
	Man's models, models of change and theory of the cure: comparison among the different clinical-therapeutic approaches in relation to: their epistemological background, the assessment and treatment modalities, the different modalities of theorizing and using the therapeutic relationship, the different dispositions and functions of the setting. Illustrate the way in which the different theoretical assumptions are transposed in clinical practice through exemplifications of psychotherapy sessions.
	no one
	Ex-cathedra lectures, tutorials, analysis and discussion of clinical cases, vision and discussion of therapy sessions video led by psychotherapists of various orientations.

	oral exam
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definitions of psychotherapy in order to differentiate psychotherapy from counseling and from psychological support.</li> <li>• Presentation of the following approaches: psychoanalysis and psychoanalytic psychotherapies, behavioral and cognitive-behavioral, cognitive-rationalistic, existential-phenomenological, constructivist and constructionist, gestalt, systemic-relational.</li> <li>• For each of the aforementioned approach: theoretical and epistemological assumptions, historical developments of the model, attitude toward the “symptom”; prevalence of understanding vs explanation, awareness, directivity-non directivity of the therapeutic process, goals for change, types of settings and modalities of its use, relevance and mode of use of the therapeutic relationship, use of language, use of narratives and use of the body signals.</li> <li>• Ethical principles.</li> </ul>
	<p>1. Lorio C. (a cura di), 2009, Il setting in Psicoterapia, Franco Angeli, Milano.</p> <p>2. Cionini L. (a cura di), 1998, Psicoterapie: modelli a confronto, Carocci, Roma</p> <p>Or, if the second has been already used:  Zerbetto R (a cura di), 2007, Fondamenti comuni e diversità di approccio in psicoterapia, Franco Angeli, Milano.</p> <p>and one of the followings:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bara B., 2007, Dinamica del cambiamento e del non-cambiamento, Bollati Boringhieri, Torino.</li> <li>• Lingiardi V., 2002, L'alleanza terapeutica, Raffaello Cortina, Milano.</li> <li>• Safran D.J., Muran J.C., 2003, Teoria e pratica dell'alleanza terapeutica, Laterza, Bari.</li> </ul>
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BERARDI NICOLETTA</b>	<b>Matricola: 096220</b>
Docenti	<b>BERARDI NICOLETTA, 6 CFU</b> <b>PIZZORUSSO TOMMASO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001770 - NEUROFISIOLOGIA E PSICOBIOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>M-PSI/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>I e II modulo. Approfondire la competenza delle metodologie elettrofisiologiche, di neuroimmagine e di stimolazione non invasiva. Acquisire conoscenze su specifiche applicazioni di approcci neurofisiologici a tematiche legate al sistema cognitivo e al suo sviluppo. Approfondire le conoscenze ed acquisire competenze e capacità critiche nel campo della neurofisiologia. Acquisire competenze critiche nell'analisi della letteratura nel campo. Saper progettare una ricerca empirica che utilizzi l'approccio neurofisiologico.</p> <p>III e IV modulo.</p> <p>Approfondire la comprensione degli eventi biologici che accompagnano lo sviluppo del comportamento e delle metodologie utilizzate. Approfondire le conoscenze dei processi alla base dello sviluppo delle manifestazioni comportamentali e dei loro disturbi ed in particolare delle interazioni fra la specificazione genetica e l'ambiente e delle metodologie utilizzate. Acquisire competenze critiche nell'analisi della letteratura nel campo.</p>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	<p>Metodiche elettrofisiologiche. Integrazione con metodiche di neuroimmagine. Proprietà funzionali dei neuroni e attività delle aree cerebrali. Approcci neurofisiologici allo studio della plasticità neurale. Implicazioni neuropatologiche e riabilitative. Lo sviluppo del comportamento: psicobiologia dello sviluppo sensoriale e cognitivo. Esperienze precoci e sviluppo del comportamento: determinanti genetici e ruolo dell'esperienza nello sviluppo del comportamento. Disturbi dello sviluppo.</p>
<b>Prerequisiti</b>	nessuno

<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali, seminari
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	<p>I e II modulo  Le metodiche elettrofisiologiche: applicazioni all'uomo e agli animali. L'integrazione con le metodiche di neuroimmagine. La stimolazione transcranica magnetica. Proprietà funzionali dei neuroni ed attività delle aree cerebrali. Le peculiarità dello sviluppo. Relazioni funzionali tra sistemi neuronali. Interazione tra struttura e funzione nelle strutture cerebrali. Approcci neurofisiologici allo studio della plasticità neurale. Implicazioni neuropatologiche e riabilitative. Discussione di articoli scientifici specifici sugli argomenti del corso.</p> <p>III e IV modulo  Lo sviluppo del comportamento: psicobiologia dello sviluppo sensoriale, motorio e cognitivo.  Esperienze precoci e sviluppo del comportamento: determinanti genetici e ruolo dell'esperienza nello sviluppo del comportamento. Disturbi dello sviluppo. Discussione di articoli scientifici specifici sugli argomenti del corso.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	Materiale didattico fornito dal docente e articoli scientifici specifici sugli argomenti.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>I and II module. To deepen the understanding of electrophysiological, neuroimaging and non invasive stimulation techniques. To know the specific application of neurophysiological approaches to face problems in cognition and its development. To deepen knowledge and critical abilities in neurophysiology. To be able to critically analyze the literature in the field. To be able to design an experimental project with neurophysiological techniques.</p> <p>III and IV module. To deepen the understanding of the biological events underlying the development of behaviour and of the methodologies used. To understand the interactions between genetic specification and environment in the development of behaviour and in developmental disorders. To be able to critically analyze the literature in the field.</p>
	<p>Electrophysiological techniques. Integration with neuroimaging techniques. Functional neuronal properties and activity of cerebral areas. Neurophysiological approach to study neural plasticity. Neuropathological and rehabilitative implications. Development of behaviour: psychobiology of sensory and cognitive development. Early experience and development of behaviour: genetic determinants and role of experience. Developmental disorders.</p>

	no one
	lectures, seminars
	written and oral test
	<p>I and II module          Electrophysiological techniques: applications to humans and animals. Integration with neuroimaging techniques. Transcranial magnetic stimulation. Functional neuronal properties and activity of cerebral areas. Neurophysiology and development. Functional relationship between neural systems. Structure-function interactions. Neurophysiological approach to study neural plasticity. Neuropathological and rehabilitative implications. Discussion of specific scientific papers.</p> <p>III and IV module          Development of behaviour: psychobiology of sensory, motor and cognitive development. Early experience and development of behaviour: genetic determinants and role of experience. Developmental disorders. Discussion of specific scientific papers.</p>
	Scientific papers on specific topics; slides provided by the teacher.
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CINCOTTA MASSIMO** **Matricola: 105882**

---

Docente **CINCOTTA MASSIMO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001687 - NEUROLOGIA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **MED/26**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire conoscenze di base di neurologia clinica che permettano al discente di orientarsi sulle principali sindromi neurologiche e di comprendere gli iter diagnostici ed il razionale degli interventi terapeutici nelle malattie del sistema nervoso.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Elementi di neuroanatomia funzionale e di semeiotica e descrizione delle principali sindromi neurologiche. Indagini strumentali fondamentali nella diagnostica neurologica (neuroimmagini, neurofisiologia clinica, esami di laboratorio). Inquadramento delle varie branche della patologia speciale neurologica con particolare attenzione alla malattia di Parkinson ed ai disturbi del movimento, alle demenze, alle epilessie ed alle malattie cerebrovascolari. Plasticità neuronale e neuroriabilitazione
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali, con l'ausilio di diapositive e video
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Richiami di neuroanatomia funzionale volti alla comprensione delle principali sindromi neurologiche. Elementi di semeiotica clinica e principali manifestazioni delle malattie neurologiche (alterazioni motorie; dolore ed alterazioni della sensibilità somatica e speciale; alterazioni dello stato di coscienza; disturbi cognitivi, del linguaggio e del comportamento; ansia e disturbi dell'umore e dell'

emotività; alterazioni delle funzioni vegetative).  
 Indagini strumentali fondamentali nella diagnostica neurologica: neuroimmagini (in particolare tomografia computerizzata, risonanza magnetica), neurofisiologia clinica (elettroencefalografia, elettromiografia/elettroencefalografia, potenziali evocati), ultrasonografia, esami di laboratorio (in particolare esame del liquor).  
 Inquadramento delle varie branche della patologia speciale neurologica con richiami alle principali opzioni terapeutiche. In questo ambito particolare attenzione sarà data alla malattia di Parkinson, alle demenze degenerative, alle epilessie, alle malattie cerebrovascolari ed alle implicazioni cognitive di queste condizioni patologiche.  
 Elementi di neuroriabilitazione in relazione alle più recenti acquisizioni sulla plasticità neuronale nell'essere umano.

## Testi di riferimento

Testo base:

- J. Cambier, M. Masson, H. Dehen, C. Masson, Neurologia, Elsevier Masson 2009 ISBN 978-88-214-3107-4 (Titolo originale: L'Abrégé de Neurologie, 2008, ISBN 978-2-294-08885-8)

Testi di approfondimento:

- B. Bergamasco, R. Mutani, La neurologia di Bergamini, Torino, Cortina, 2007, ISBN: 8882391205.

- S.L. Hauser, S.A. Josephson, J.D English, J.W. Engstrom HARRISON - Neurologia Clinica, Mc Graw-Hill, 2007, ISBN-13: 9788838639234 (Titolo originale: Harrison's Neurology in Clinical Medicine, 2006, ISBN-13: 9780071457453)

- K.E. Misulis, T.C. Head, Neurologia di Netter, Elsevier, 2008, ISBN-13: 9788821430411 (Titolo originale Netter's Concise Neurology, 2007, ISBN-13: 9781929007899) (TESTO-ATLANTE)

Ulteriori dettagli sulle caratteristiche dei testi e sui capitoli più rilevanti saranno dati nel corso delle lezioni.

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	italian
	To provide basic knowledge in clinical neurology aiming to enable the students to orient themselves in the main neurological syndromes and diseases and to understand the rationale of the main diagnostic and therapeutic procedures in this field.
	Notions of functional neuroanatomy and clinical semiotic patterns and description of the main neurological syndromes. Instrumental techniques fundamental for neurologic diagnosis (neuroimaging, clinical neurophysiology, laboratory examinations). Introduction to the different branches of special neurological pathology with particular attention to Parkinson's disease and movement disorders, dementias, epilepsies, and cerebrovascular diseases. Neural plasticity and neurorehabilitation
	no one

	frontal lessons, using slides and videos
	oral examination
	<p>Notions of functional neuroanatomy aimed at understanding the main neurological syndromes.</p> <p>Clinical semiotic patterns and cardinal manifestations of neurological diseases (disorders of motility; pain and disorders of somatic sensation and special senses; disorders of consciousness; cognitive, language, and behavior disorders; anxiety and mood and emotional disorders; disorders of autonomic functions).</p> <p>Instrumental techniques fundamental for neurologic diagnosis: neuroimaging (in particular computed tomography, magnetic resonance), clinical neurophysiology (electroencephalography, evoked potentials, electromyography and nerve conduction studies), ultrasonography, laboratory examinations (in particular examination of the cerebrospinal fluid).</p> <p>Overview of the different branches of special neurological pathology with references to the main therapeutic options. Particular attention will be given to Parkinson's disease and movement disorders, degenerative dementias, epilepsy, and cerebrovascular diseases.</p> <p>Elements of neurorehabilitation based on the current knowledge of neural plasticity.</p>
	<p>Basic text:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• J. Cambier, M. Masson, H. Dehen, C. Masson, Neurologia, Elsevier Masson 2009 ISBN 978-88-214-3107-4 (Titolo originale: L'Abrégé de Neurologie, 2008, ISBN 978-2-294-08885-8)</li> </ul> <p>More detailed texts:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• B. Bergamasco, R. Mutani, La neurologia di Bergamini, Torino, Cortina, 2007, ISBN: 8882391205.</li> <li>• S.L. Hauser, S.A. Josephson, J.D English, J.W. Engstrom HARRISON - Neurologia Clinica, Mc Graw-Hill, 2007, ISBN-13: 9788838639234 (Titolo originale: Harrison's Neurology in Clinical Medicine, 2006, ISBN-13: 9780071457453)</li> <li>• K.E. Misulis, T.C. Head, Neurologia di Netter, Elsevier, 2008, ISBN-13: 9788821430411 (Titolo originale Netter's Concise Neurology, 2007, ISBN-13: 9781929007899) (ATLAS/TEXT)</li> </ul> <p>Further details on textbook characteristics and most relevant chapters will be provided during the first lesson.</p>
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MARTINETTI MARIA GRAZIA** **Matricola: 033040**

---

Docente **MARTINETTI MARIA GRAZIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B002192 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **MED/39**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Avvicinamento conoscitivo alla metodologia psicodiagnostica del soggetto e dei genitori rispetto ai principali disturbi pedopsichiatrici in ottica evolutiva Competenza nell'orientarsi nelle differenti situazioni di disturbo di questa fascia d'età in ottica evolutiva. Conoscenza della complessa metodologia d'intervento e dell'articolazione delle differenti professionalità coinvolte Competenza nell'orientarsi nelle differenti situazioni di disturbo di questa fascia d'età in ottica evolutiva e relativamente all'influenza ambientale. Conoscenza della complessa metodologia d'intervento rispetto al soggetto, alla famiglia e al contesto ambientale; articolazione delle differenti professionalità coinvolte
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Psicodiagnostica in età evolutiva. Disturbi della relazione primaria, psicopatologia e clinica dei principali disturbi psichiatrici della prima fascia d'età, della latenza e dell'adolescenza. Terapia e riabilitazione dei disturbi psichiatrici in età evolutiva.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali, discussione di materiale clinico
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale

<b>Programma esteso</b>	Inquadramento nosografico in Neuropsichiatria Infantile. Specificità e definizione di disturbo in età evolutiva. Metodologia del processo psicodiagnostico nei differenti momenti evolutivi (prima, seconda infanzia, adolescenza). Clinica e psicopatologia dei principali disturbi psichiatrici in età adolescenziale. L'intervento terapeutico integrato: la presa in carico, la psicoterapia, gli interventi educativi, terapia farmacologia, l'intervento sociale. Le discipline alleate e l'intervento interdisciplinare. L'educativo, il sociale e il sanitario. Definizione di presa in carico del soggetto e della famiglia: il progetto terapeutico e le differenti professionalità coinvolte
<b>Testi di riferimento</b>	Martinetti M.G., Stefanini M.C. (a cura di) (2005) Approccio evolutivo alla Neuropsichiatria Infantile. SEID ed., Firenze Tani F.(2007) Normalità e patologia nello sviluppo psichico. Giunti, Firenze Marcelli D., Braconnier A. (2006) Adolescenza e Psicopatologia.Tr.It.Masson Rapaport J.L, Ismond D.R.(2000) DSM IV. Guida alla diagnosi dei Disturbi dell'Infanzia e dell'Adolescenza Masson
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Cognitive methodology psicodiagnosis approach of the subject and parents with the main developmental disorders of childhood and adolescence. Competence in orient themselves in the different situations of disorder of this age group in developmental perspective. Knowledge of complex intervention methodology and articulation of different professionalism involved. Proficiency in the orient in the different situations of disorder of this age group in developmental perspective and relatively environmental influence. Knowledge of complex intervention methodology than the subject, his family and his environment; articulation of different professionalism involved
	Developmental age psychological diagnosis. Primary report disorders, psychopathology and major psychiatric disorders clinic of the first age, latency and teens. Therapy and rehabilitation of psychiatric disorders in children. psicodiagnosis of childhood and adolescence. Psychopathology of primary relation and of the main.
	no one
	lectures, discussion of clinical material
	oral examination

	Community until classified in neuropsychiatry of childhood and adolescence. Specific nature and definition of developmental disorder. Methodology of the process in different moments of developmental psicodiagnosis (first, second childhood, adolescence). Clinic and psychopathology of major psychiatric disorders. Integrated therapeutic intervention: management, psychotherapy, educational interventions, Pharmacotherapy, social intervention. Allied disciplines and interdisciplinary intervention. The educational, social and health. Definition to take charge of the subject and the family: the therapeutic project and the different professionalism involved
	Martinetti M.G., Stefanini M.C. (ed.) (2005) Developmental approach to to the neuropsychiatry of childhood and adolescence. SEID ed., Florence Tani f. (2007) Normality and psychic development pathology. Joints, Florence Marcelli Braconnier, d. a. (2006) Adolescence and Psychopathology. tr. En. Masson Rapaport j. L, Ismond D.R. (2000) DSM IV. Guide to the diagnosis of the disorders of childhood and adolescence Masson
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **VIGGIANO MARIA PIA** **Matricola: 096358**

---

Docente **VIGGIANO MARIA PIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B008028 - NEUROPSICOLOGIA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire una panoramica nell'ambito della Neuropsicologia. Particolare risalto verrà dato ai metodi di indagine ed alla valutazione delle abilità cognitive.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Storia della neuropsicologia. - Tecniche d'indagine di tipo comportamentale, psicofisiologico e di neuroimmagine. - Agnosie Amnesie Afasie Aprassie - Turbe emotive in relazione alla sede lesionale - Sindromi frontali: disturbi comportamentali e della pianificazione - Demenze: principali quadri clinici - Test neuropsicologici. Modelli riabilitativi in neuropsicologia - TMS in pazienti neuropsicologici - Valutazione dei processi cognitivi in relazione a diverse tipologie di soggetti.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali il più possibile interattive con presentazioni in power point
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale

<b>Programma esteso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia della neuropsicologia.</li> <li>- Tecniche d'indagine di tipo comportamentale, psicofisiologico e di neuroimmagine.</li> <li>- Agnosie Amnesie Afasie Aprassie</li> <li>- Turbe emotive in relazione alla sede lesionale</li> <li>- Sindromi frontali: disturbi comportamentali e della pianificazione</li> <li>- Demenze: principali quadri clinici</li> <li>- Test neuropsicologici. Modelli riabilitativi in neuropsicologia</li> <li>- TMS in pazienti neuropsicologici</li> <li>- Valutazione dei processi cognitivi in relazione a diverse tipologie di soggetti.</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Viggiano M. P.(2008), Valutazione cognitiva e neuropsicologica, Carocci, Roma</li> <li>- Ladavas E. e Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna.</li> <li>- Gazzaniga M.S., Ivry R.B. e Mangoun G. R. (2005) Manuale di Neuroscienze cognitive, Zanichelli, Bologna</li> <li>- Articoli scientifici ed altro materiale verrà distribuito in classe</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	This course will provide students with a general overview of the field of Neuropsychology. A particular emphasis will be put on the convergence of neuropsychological (e.g. patient case studies) and experimental evidence as a crucial aspect of the study of higher mental functions.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- History of Neuropsychology.</li> <li>- Methods: Behavioural tests, ERP, neuroimaging.</li> <li>- Agnosia Amnesia Aphasia Apraxia</li> <li>- Emotional disorders</li> <li>- Frontal Syndrome: behavioural disorders and disexecutive deficits</li> <li>- Dementias: Alzheimer disease, Pick disease, Frontal Lobe degeneration</li> <li>- Neuropsychological Evaluation and Neuropsychological Rehabilitation</li> <li>- TMS in brain damaged patients</li> </ul>
	no one
	<p>The body of the course is divided into several modules, and each module is divided into topics. Although topics are presented in a logical sequence, they can largely stand alone</p> <p>The instructor will utilize technology such as power point presentations. Handouts will also be utilized to clarify certain concepts within the topics</p>
	written and oral test
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- History of Neuropsychology.</li> <li>- Methods: Behavioural tests, ERP, neuroimaging.</li> <li>- Agnosia Amnesia Aphasia Apraxia</li> <li>- Emotional disorders</li> <li>- Frontal Syndrome: behavioural disorders and disexecutive deficits</li> </ul>

- Dementias: Alzheimer disease, Pick disease, Frontal Lobe degeneration
- Neuropsychological Evaluation and Neuropsychological Rehabilitation
- TMS in brain damaged patients

- Viggiano M. P.(2008), Valutazione cognitiva e neuropsicologica, Carocci, Roma
- Ladavas E. e Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna.
- Gazzaniga M.S., Ivry R.B. e Mangoun G. R. (2005) Manuale di Neuroscienze cognitive, Zanichelli, Bologna
- Extra materials and handouts will be provided in class.

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BARRUCCI PAOLO</b>	<b>Matricola: 100676</b>
Docente	<b>BARRUCCI PAOLO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001706 - POLITICHE SOCIALI</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Offrire un quadro conoscitivo di base e stimolare una conoscenza critica sull'argomento, evidenziando le connessioni tematico-concettuali, anche multidisciplinari, che sono richieste da una prospettiva sociologica e le sfide e le tensioni alle quali è sottoposta oggi la possibilità di garantire lo sviluppo del benessere individuale e collettivo nelle società a capitalismo avanzato.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Excursus storico sullo sviluppo e sulle trasformazioni delle politiche sociali dalle origini ai giorni nostri, con particolare attenzione alle politiche dei servizi sociali e sanitari. Approfondimenti su: attuali trasformazioni del Welfare State, ruolo ambivalente del "Terzo settore", rapporto tra servizi e cittadini, tra produzione di socialità e promozione della sfera pubblica, tra globalizzazione e politiche sociali
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	didattica frontale con l'ausilio di materiali audio e lavoro di gruppo
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Analisi sociologica dei sistemi di welfare, attraverso una lettura sia storica sia istituzionale dello sviluppo e dei significati delle politiche sociali, con particolare attenzione all'esperienza dello Stato sociale in Italia e al rapporto tra cittadino-utente e istituzioni. Crisi e trasformazione dei sistemi di welfare nell'ambito dei più recenti processi di

"globalizzazione" dell'economia e dell'azione delle istituzioni sovranazionali.

## Testi di riferimento

- Kazepov Y. - Carbone D., Che cos'è il welfare state, Roma, Carocci, 2007.  
- Conti F. - Silei G., Breve storia dello Stato sociale, Roma, Carocci, 2005.  
- "La Costituzione della Repubblica italiana" (a cura di S. Suppa, Palomar Editore o una qualsiasi edizione aggiornata)  
- Yeates N., Globalizzazione e politica sociale, Trento, Edizioni Erickson, 2004.

Si raccomanda l'utilizzo del Dizionario di Sociologia a cura di L.Gallino (UTET 2004).

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	italian
	The purpose is offering a basic knowledge and stimulating a critical knowledge of the subject underlining the thematic, conceptual and multidisciplinary connections required by a sociological perspective and the tensions to which the possibility to assure the develop of individual and collective welfare, in the advanced capitalism societies, is nowadays submitted.
	Historical digression on development and Social Policies transformations from the origins till contemporary times, with particular attention to the Politics of social and sanitary services. Examinations on: current Welfare State transformations, Third Sector ambivalent role, relationship between services and citizens, between sociality production and public sphere promotion, between globalization and social politics.
	no one
	frontal didactics, audio material and teamwork
	written and oral examination
	Sociological analysis of welfare systems by a historical as well as an institutional interpretation of the development and meaning of social policies, with a particular attention to the experience of Welfare State in Italy and to the relationship between the citizen-user and institutions. We will also analyse crisis and transformation of welfare systems within the most recent processes of economy "globalization" and the action of supranational institutions.
	- Kazepov Y. - Carbone D., Che cos'è il welfare state, Roma, Carocci, 2007. - Conti F. - Silei G., Breve storia dello Stato sociale, Roma, Carocci, 2005.

- "La Costituzione della Repubblica italiana" (a cura di S. Suppa, Palomar Editore o una qualsiasi edizione aggiornata)

- Yeates N., Globalizzazione e politica sociale, Trento, Edizioni Erickson, 2004.

We recommend the use of Dizionario di Sociologia a cura di L.Gallino (UTET 2004).

no one

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **FARAVELLI CARLO** **Matricola: 032904**

---

Docente **FARAVELLI CARLO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001680 - PSICHIATRIA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **MED/25**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenze relative alla psicopatologia generale. Conoscenze relative alla clinica psichiatrica. Conoscenze relative ai casi complessi e la terapia.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	I metodi della psichiatria. Epidemiologia psichiatrica. Psicopatologia dell'umore, ansia-paura-fobie, ossessività, compulsioni, impulsività. Neurogenesi e interazione eredità ambiente. Depressione e melanconia. Le psicosi maggiori. La patologia stress-correlata. Le demenze. I disturbi della condotta alimentare. La comorbilità in psichiatria. Patologia psichica da causa organica. Cenni di psicofarmacologia. L'associazione psicoterapia-farmacoterapia.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezione frontale e interattiva con l'utilizzo di esemplificazioni di casi clinici per favorire momenti di discussione.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Storia della follia, i metodi della psichiatria, il dilemma mente-cervello, concetti di classificazione e diagnosi. Epidemiologia psichiatrica. Psicopatologia dell'umore, ansia-paura-fobie, ossessività, compulsioni, impulsività; disturbi quantitativi del pensiero, disturbi formali del pensiero, disturbi del contenuto del pensiero, disturbi delle percezioni,

disturbi dell'immagine corporea. Neurogenesi e interazione eredità ambiente. Stress e neurogenesi. Trauma infantile e psicopatologia da adulto.

Disturbi d'ansia, panico, fobie. Il disturbo da stress post-traumatico. Lo spettro ossessivo-compulsivo. Depressione e melanconia. Lo spettro bipolare. Le psicosi maggiori. La patologia stress-correlata. Le demenze. I disturbi della condotta alimentare. Life events e psicopatologia.

La comorbilità in psichiatria. La doppia diagnosi. Patologia psichica da causa organica. Cenni di psicofarmacologia: meccanismo d'azione, prove di efficacia ed effetti non voluti dei farmaci antidepressivi, ansiolitici, antipsicotici, stabilizzatori dell'umore. L'associazione psicoterapia-farmacoterapia. I luoghi comuni sugli psicofarmaci.

### Testi di riferimento

Dispense fornite in formato elettronico dal docente (scaricabili dal sito della Facoltà).

### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	italian
	Knowledge related to general psychopathology. Knowledge concerning the psychiatric clinic. Knowledge on complex cases and treatment.
	The methods of psychiatry. Psychiatric epidemiology. Psychopathology, mood, anxiety-fear-phobia, obsession, compulsions, impulsivity. Neurogenesis and heritage environment interaction. Depression and melancholia. The major psychoses. The stress-related disease. Dementia. The eating disorders. The psychiatric comorbidity. Mental disorder from organic cause. Notes of psychopharmacology. The association psychotherapy-pharmacotherapy.
	no one
	interactive lectures using examples of clinical cases in order to facilitate discussion.
	oral examination
	History of madness , the methods of psychiatry, the mind-body dilemma, the concepts of classification and diagnosis. Psychiatric epidemiology. Mood psychopathology, anxiety-fear-phobia, obsession, compulsions, impulsivity, quantitative thought disorders, formal thought disorders, disorders of thought content, abnormal perceptions, body image disorders. Neurogenesis and heritage environment interaction. Stress and neurogenesis. Childhood trauma and adult psychopathology. Anxiety disorders, panic, phobias. The post-traumatic stress disorder. Obsessive-compulsive spectrum. Depression and melancholia. The bipolar spectrum. The major psychoses. The stress-related disease.

Dementia. The eating disorders. Life events and psychopathology. The psychiatric comorbidity. The dual diagnosis. Mental disorder from organic cause. Notes of psychopharmacology: mechanism of action, evidence of efficacy and unwanted effects of antidepressants, anxiolytics, antipsychotics, mood stabilizers. The association psychotherapy-pharmacotherapy. The clichés about drugs.

Handouts provided in electronic format by the teacher (downloadable from the site of the Faculty).

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **FARAVELLI CARLO** **Matricola: 032904**

---

Docente **FARAVELLI CARLO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001680 - PSICHIATRIA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **MED/25**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenze relative alla psicopatologia generale. Conoscenze relative alla clinica psichiatrica. Conoscenze relative ai casi complessi e la terapia.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	I metodi della psichiatria. Epidemiologia psichiatrica. Psicopatologia dell'umore, ansia-paura-fobie, ossessività, compulsioni, impulsività. Neurogenesi e interazione eredità ambiente. Depressione e melanconia. Le psicosi maggiori. La patologia stress-correlata. Le demenze. I disturbi della condotta alimentare. La comorbilità in psichiatria. Patologia psichica da causa organica. Cenni di psicofarmacologia. L'associazione psicoterapia-farmacoterapia.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezione frontale e interattiva con l'utilizzo di esemplificazioni di casi clinici per favorire momenti di discussione.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Storia della follia, i metodi della psichiatria, il dilemma mente-cervello, concetti di classificazione e diagnosi. Epidemiologia psichiatrica. Psicopatologia dell'umore, ansia-paura-fobie, ossessività, compulsioni, impulsività; disturbi quantitativi del pensiero, disturbi formali del pensiero, disturbi del contenuto del pensiero, disturbi delle percezioni,

disturbi dell'immagine corporea. Neurogenesi e interazione eredità ambiente. Stress e neurogenesi. Trauma infantile e psicopatologia da adulto.

Disturbi d'ansia, panico, fobie. Il disturbo da stress post-traumatico. Lo spettro ossessivo-compulsivo. Depressione e melanconia. Lo spettro bipolare. Le psicosi maggiori. La patologia stress-correlata. Le demenze. I disturbi della condotta alimentare. Life events e psicopatologia.

La comorbilità in psichiatria. La doppia diagnosi. Patologia psichica da causa organica. Cenni di psicofarmacologia: meccanismo d'azione, prove di efficacia ed effetti non voluti dei farmaci antidepressivi, ansiolitici, antipsicotici, stabilizzatori dell'umore. L'associazione psicoterapia-farmacoterapia. I luoghi comuni sugli psicofarmaci.

### Testi di riferimento

Dispense fornite in formato elettronico dal docente (scaricabili dal sito della Facoltà).

### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	italian
	Knowledge related to general psychopathology. Knowledge concerning the psychiatric clinic. Knowledge on complex cases and treatment.
	The methods of psychiatry. Psychiatric epidemiology. Psychopathology, mood, anxiety-fear-phobia, obsession, compulsions, impulsivity. Neurogenesis and heritage environment interaction. Depression and melancholia. The major psychoses. The stress-related disease. Dementia. The eating disorders. The psychiatric comorbidity. Mental disorder from organic cause. Notes of psychopharmacology. The association psychotherapy-pharmacotherapy.
	no one
	interactive lectures using examples of clinical cases in order to facilitate discussion.
	oral examination
	History of madness , the methods of psychiatry, the mind-body dilemma, the concepts of classification and diagnosis. Psychiatric epidemiology. Mood psychopathology, anxiety-fear-phobia, obsession, compulsions, impulsivity, quantitative thought disorders, formal thought disorders, disorders of thought content, abnormal perceptions, body image disorders. Neurogenesis and heritage environment interaction. Stress and neurogenesis. Childhood trauma and adult psychopathology. Anxiety disorders, panic, phobias. The post-traumatic stress disorder. Obsessive-compulsive spectrum. Depression and melancholia. The bipolar spectrum. The major psychoses. The stress-related disease.

Dementia. The eating disorders. Life events and psychopathology. The psychiatric comorbidity. The dual diagnosis. Mental disorder from organic cause. Notes of psychopharmacology: mechanism of action, evidence of efficacy and unwanted effects of antidepressants, anxiolytics, antipsychotics, mood stabilizers. The association psychotherapy-pharmacotherapy. The clichés about drugs.

Handouts provided in electronic format by the teacher (downloadable from the site of the Faculty).

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CALUORI SILVANA** **Matricola: 030153**

---

Docente **CALUORI SILVANA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001735 - PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Acquisizione di specifiche conoscenze teorico-cliniche sulla psicodinamica delle relazioni familiari.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Storia, sviluppo e cambiamento della struttura familiare. La famiglia come campo psicodinamico e organizzatore strutturale delle relazioni affettive. La complessità degli scambi inter-generazionali e trans-generazionali, come mediatori e produttori di cultura. Concetti di dono e debito nello scambio simbolico (E. Scabini, V. Cigoli). Fantasmi e patologie familiari (R. Losso, a cura di). Le nuove sfide della famiglia in rapporto al cambiamento sociale (E. Roudinesco).
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Aspetti storici, strutturali e psicodinamici della famiglia. Analisi della complessità delle dinamiche affettive e relazionali. Psicodinamica dei rapporti familiari: dalla famiglia tradizionale alla iper-modernità.

<b>Testi di riferimento</b>	Scabini E., Cigoli V. (2000), Il familiare. Legami, simboli e transizioni. R. Cortina, Milano. Losso R. (2007), Psicoanalisi della famiglia. Percorsi teorico-clinici. Franco Angeli, Milano. Roudinesco E. (2006), La famiglia in disordine. Meltemi Editore, Roma. Nicolò A.M., Trapanese G. (a cura di) (2005), Quale psicoanalisi per la famiglia? Franco Angeli, Milano.
-----------------------------	--

<b>Altre informazioni</b>	nessuna
---------------------------	---------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	Acquisition of specific theoretic and clinical knowledges on psychodynamics of the familiar relations.
	History, development and change of the familiar structure. The family as a psychodynamic field and structural organizing of affective relations. Complexity of the inter-generation and trans-generation exchanges, as mediating and producing culture. The concepts of present and due in the symbolic exchange (E. Scabini, V. Cigoli). Phantasies and pathology of the family (R. Losso, ed.). The new challenges for the family in order to the social change (E. Roudinesco).
	none
	lessons
	Oral examination
	Historical, structural and psychodynamic aspects of the family. Analysis of complexity of affective and relational dynamics. Psychodynamics of familiar relationships: from traditional to the yper-modern family.
	Scabini E., Cigoli V. (2000), Il familiare. Legami, simboli e transizioni. R. Cortina, Milano. Losso R. (2007), Psicoanalisi della famiglia. Percorsi teorico-clinici. Franco Angeli, Milano. Roudinesco E. (2006), La famiglia in disordine. Meltemi Editore, Roma. Nicolò A.M., Trapanese G. (a cura di) (2005), Quale psicoanalisi per la famiglia? Franco Angeli, Milano.
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ROSSELLI MASSIMO** **Matricola: 026312**

---

Docenti **ROSSELLI MASSIMO, 3 CFU**  
**ROSSELLI MASSIMO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001743 - PSICOFISIOLOGIA CLINICA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italian

### **Obiettivi formativi**

Avere un quadro chiaro del funzionamento del Sistema Nervoso e dei metodi e tecniche di indagine psicofisiologica negli aspetti basilari del processo diagnostico  
Promuovere la conoscenza degli aspetti psicofisiologici in correlazione con le principali psicopatologie.  
Promuovere la conoscenza dei costrutti psicologici modulanti gli aspetti psicofisiologici in un approccio integrato alla complessità della malattia nei vari apparati del corpo. Conoscenza di alcuni metodi di intervento.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Problematica mente corpo e aspetti epistemologici collegati alla metodologia diagnostica in psicofisiologia clinica; lo stress e la sua patologia; le emozioni e la disregolazione emotiva; l'approccio psicofisiologico ai principali quadri psicopatologici con correlazioni fisiopatologiche; patologie somatiche con danno organico e sindromi psicosomatiche in relazione a psicopatologia e vissuti psicologici della malattia

### **Prerequisiti**

nessuno

### **Metodi didattici**

Lezione frontale con proiezione di slides in power point e approfondimento verbale del docente; domande-risposte finali; nelle ore di esercitazione: alcune esperienze di tecniche psicologiche applicate al mente-corpo (consapevolezza, espressione verbale o scritta) con discussione ed elaborazione anche in piccoli gruppi

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	<p>Il problema mente-corpo: modelli epistemologici e correlazioni psicofisiologiche. Principali concetti e metodi di psicologia fisiologica. Metodiche di studio in psicofisiologia clinica.</p> <p>Mente e cervello. Psicopatologia e correlati neuropsicofisiologici in un modello biopsicosociale integrato della malattia. L'asse psico-neuro-endocrino-immunologico e la dinamica dello stress. Aspetti psicofisiologici delle seguenti patologie: disturbi dell'alimentazione e della regolazione del peso; schizofrenia; disturbi d'ansia e dell'umore; disturbi del sonno; disturbi di personalità.</p> <p>Patologie somatiche, sindromi psicosomatiche, distress e psicopatologia correlata: legami causali e comorbidità. Le malattie infettive e l'AIDS. La psiconcologia. Il corpo e il processo psicoterapeutico. Disturbi della regolazione affettiva e l'alexitimia. Teoria del codice multiplo e disconnessione tra codici di elaborazione dell'esperienza (emozioni, parole e comportamenti). Costrutti psicologici che influiscono sui meccanismi di connessione o disconnessione. Modelli psicologici di intervento integrato.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Wagner H., Silber K. (2006). Psicologia fisiologica. Il Mulino, Bologna.</p> <p>- Solano L. (2001). Tra mente e corpo. Come si costruisce la salute. Raffaello Cortina Editore, Milano.</p> <p>- Porcelli P., (2009). Medicina psicosomatica e psicologia clinica. Modelli teorici, diagnosi, trattamento. Raffaello Cortina Editore, Milano.</p> <p>- Galimberti U. (2002). Il corpo. Feltrinelli, Milano.</p> <p>- Palomba D., Stegagno L. (2004). Psicofisiologia clinica. Carocci, Roma.</p> <p>- Solms M., Turnbull O. (2004). Il Cervello e il mondo interno. Raffaello Cortina Editore, Milano</p>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italiano
	<p>To have a clear picture of the function of the Nervous System and of the methods and techniques of psychophysiological examination in the basic aspects of the diagnostic process.</p> <p>To promote knowledge of the psychophysiological aspects in correlation with the main psychopathologies.</p> <p>To promote knowledge of the psychological constructs influencing the psychophysiological aspects in an integrated approach to the complexity of illness in the various systems of the body.</p> <p>To offer knowledge of some methods of intervention.</p>
	<p>Body-mind problems and epistemological aspects linked to diagnostic methodology in clinical psychophysiology; stress and its pathology; emotions and emotional maladjustment; the psycho-physiological approach to the main psychopathological disorders with physiopathological correlates; somatic disorders with organic damage and psychosomatic syndromes in relation to psychopathology and psychological aspects of illness</p>

	no one
	Direct teaching with ppt projection and verbal deepening of the subject; questions and answers at the end; during practice: experience with psychological techniques applied to the mind-body (awareness, verbal or written expression) with discussion and elaboration also in small group.
	oral exam
	<p>The mind-body problem: epistemological models and psycho-physiological correlates.</p> <p>Principal concepts and methods of physiological psychology.</p> <p>Mind and brain. Psychopathology and neuro-psycho-physiological correlates in an integrated bio-psycho-social model of illness. The psycho-neuro-endocrinal immunological axis and the dynamics of stress. Psycho-physiological aspects of the following pathologies: eating and weight-regulation disorders; schizophrenia; anxiety and mood disorders; sleep disorders; personality disorders.</p> <p>Somatic disorders, psychosomatic syndromes, distress and correlated psychopathology: causal links and co-morbidity. Infectious diseases and AIDS. Psycho-oncology. The body and the psychotherapeutic process. Disturbances of affect-regulation and alexithymia. Multiple code theory and disconnection between experience elaboration codes (emotions, words, behaviour). Psychological constructs influencing mechanisms of connection and disconnection. Psychological methods of integrated intervention.</p>
	<p>Wagner H., Silber K. (2006). Psicologia fisiologica. Il Mulino, Bologna.</p> <p>- Solano L. (2001). Tra mente e corpo. Come si costruisce la salute. Raffaello Cortina Editore, Milano.</p> <p>- Porcelli P., (2009). Medicina psicosomatica e psicologia clinica. Modelli teorici, diagnosi, trattamento. Raffaello Cortina Editore, Milano.</p> <p>- Galimberti U. (2002). Il corpo. Feltrinelli, Milano.</p> <p>- Palomba D., Stegagno L. (2004). Psicofisiologia clinica. Carocci, Roma.</p> <p>- Solms M., Turnbull O. (2004). Il Cervello e il mondo interno. Raffaello Cortina Editore, Milano</p>
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BURR DAVID CHARLES** **Matricola: 097295**

---

Docenti **ARRIGHI ROBERTO, 3 CFU**  
**BURR DAVID CHARLES, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001773 - PSICOFISIOLOGIA DEI SISTEMI SENSORIALI**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **12**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Presentare agli studenti lo stato dell'arte della ricerca scientifica sulla percezione visiva, acustica e senso motoria e sui meccanismi neurofisiologici che sottendono queste funzioni. Procurargli tutti i necessari strumenti per svolgere le prime indipendenti indagini sperimentali su questi argomenti.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso approfondirà la letteratura più attuale sui correlati psicofisiologici dei processi percettivi. I quattro moduli saranno principalmente incentrati su: 1) le tecniche di studio dei sistemi sensoriali; 2) argomenti avanzati di scienze della visione; 3) I neuroni a specchio e 4) percezione cross-modale, della numerosità e del tempo. Il corso avrà una forte connotazione empirica e prevederà esperienze di laboratorio.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Presentazione e spiegazione degli articoli scientifici costituenti il corso e dimostrazioni pratiche con esperimenti in classe di alcune misure psicofisiche.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Il corso approfondirà la letteratura più attuale sui correlati psicofisiologici dei processi percettivi. I quattro moduli saranno principalmente incentrati su: 1) le tecniche di studio dei sistemi sensoriali; 2) argomenti avanzati di scienze della visione; 3) I neuroni a specchio e 4) percezione cross-modale, della numerosità e del tempo. Il corso avrà una forte

connotazione empirica e prevederà esperienze di laboratorio.

## Testi di riferimento

Articoli scientifici sugli argomenti sopra descritti

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione



## Testi in inglese

### Language

italian

The main goal of the course is to make students aware of state of the art studies about visual and auditory perception as well as the combination of this information with the sensorimotor system. At the end of the course students will be able to have the means to set up independent investigations on the research fields taken into account.

This course will examine the most recent scientific literature on perceptual processes and our understanding of the underlying neural mechanisms. The course is divided into four modules: 1) Techniques to study perceptual processes. 2) Recent research on visual perception 3) The "mirror neuron system" 4) Crossmodal combination of information from different sensory modalities. The course will be adopt a strictly empirical approach and include practical laboratory experience.

no one

Discussion of the scientific articles defining the course and practical exercises with psychophysical experiments aimed to objectively measure the human perceptual system.

oral examination

This course will examine the most recent scientific literature on perceptual processes and our understanding of the underlying neural mechanisms. The course is divided into four modules: 1) Techniques to study perceptual processes. 2) Recent research on visual perception 3) The "mirror neuron system" 4) Crossmodal combination of information from different sensory modalities .The course will be adopt a strictly empirical approach and include practical laboratory experience.

Scientific articles about the above issues

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **RANFAGNI CLARICE** **Matricola: 165861**

---

Docenti **CHIARI GABRIELE, 3 CFU**  
**RANFAGNI CLARICE, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B003413 - PSICOLOGIA CLINICA E COUNSELING**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire le informazioni di base per una valutazione psicologica della persona nei termini delle narrazioni personali, e offrire occasioni di addestramento pratico nell'analisi della stessa. Fornire i parametri generali necessari ad inquadrare concettualmente l'intervento di counseling differenziandolo nelle sue peculiarità da altri tipi di intervento psicologico. Delineare le qualità professionali dello psicologo nell'intervento di counseling e approfondire le procedure metodologiche per la conduzione di colloqui di counseling.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	La conoscenza personale come narrazione. Le tecniche per l'esplorazione della conoscenza: griglie di repertorio, griglia di implicazioni, griglia di resistenza al cambiamento, griglia di dipendenza, autocaratterizzazione. Cornice storica del counseling psicologico. Definizione di counseling psicologico nella panoramica italiana attuale. Principi teorico-applicativi del counseling. Peculiarità del counseling rispetto ad altri interventi psicologici. La figura del counselor. Strumenti di intervento
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni con esemplificazioni cliniche ed esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale

<b>Programma esteso</b>	La conoscenza personale come narrazione. Le tecniche per l'esplorazione della conoscenza: griglie di repertorio, griglia di implicazioni, griglia di resistenza al cambiamento, griglia di dipendenza, autocaratterizzazione. Cornice storica del counseling psicologico. Definizione di counseling psicologico nella panoramica italiana attuale. Principi teorico-applicativi del counseling. Peculiarità del counseling rispetto ad altri interventi psicologici. La figura del counselor. Strumenti di intervento
<b>Testi di riferimento</b>	Armezzani M., Grimaldi F., Pezzullo L. (2003). Tecniche costruttiviste per la diagnosi psicologica. McGraw-Hill, Milano. Calvo V. (2007) Il colloquio di counseling. Tecniche di intervento nella relazione di aiuto, Il Mulino, Bologna Rollo May (1991) L'arte del counseling. Il consiglio, la guida, la supervisione, Astrolabio, Roma
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	To supply the information necessary for an assessment of the person in terms of personal narratives, and to offer opportunities of practical training in the procedure of analysis. To supply the general parameters necessary to conceptually frame the counseling intervention, distinguishing it in its peculiarities from other types of psychological intervention. To outline the professional qualities of the psychologist in the counseling intervention, and deepen the methodological procedures for the management of counseling conversations.
	Personal knowledge as narrative. Techniques for the exploration of knowledge: repertory grids, implications grid, resistance-to-change grid, dependency grid. self-characterisation. Historical framework of psychological counseling. Definition of psychological counseling in the present Italian panorama. Theoretical-practical principles of counseling. Distinctive features of counseling compared to other psychological interventions. The figure of counselor. Tools of intervention in counseling
	none
	lessons with clinical exemplifications and exercises
	oral exam
	Personal knowledge as narrative. Techniques for the exploration of knowledge: repertory grids, implications grid, resistance-to-change grid, dependency grid. self-characterisation. Historical framework of psychological counseling. Definition of psychological counseling in the present Italian panorama. Theoretical-practical principles of counseling. Distinctive features of counseling

compared to other psychological interventions. The figure of counselor.  
Tools of intervention in counseling.

Armezzani M., Grimaldi F., Pezzullo L. (2003). Tecniche costruttiviste per la diagnosi psicologica [Constructivist techniques for psychological diagnosis]. McGraw-Hill, Milano.

Calvo V. (2007) Il colloquio di counseling. Tecniche di intervento nella relazione di aiuto [The counseling conversation: Intervention techniques in help relationship], Il Mulino, Bologna

Rollo May (1991) L'arte del counseling. Il consiglio, la guida, la supervisione [The art of counseling], Astrolabio, Roma

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DI FABIO ANNAMARIA** **Matricola: 098530**

---

Docente **DI FABIO ANNAMARIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B003366 - PSICOLOGIA DEL COUNSELING PROFESSIONALE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscere i paradigmi di riferimento e l'evoluzione del counseling e del career counseling; conoscere gli interventi applicativi, i vantaggi e i limiti delle prospettive d'intervento, saper individuare le modalità più appropriate rispetto all'obiettivo, target, contesto. Conoscere il quadro di riferimento del counseling professionale, i destinatari e saper ipotizzare interventi adeguati alla domanda, destinatari e contesti d'applicazione.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Counseling e career counseling: nascita, sviluppo, differenziazione e evoluzione nei contesti internazionali e nella realtà italiana. Principi teorici di riferimento per gli interventi applicati. Il nuovo paradigma Life Designing per il 21° secolo nel career development. La psicologia del career counseling nei contesti professionali: teoria, applicazioni, innovazioni. APA e linee guida sulla prevenzione.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, lavori di gruppo, didattica interattiva.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Orale con preaccertamento scritto.
<b>Programma esteso</b>	Counseling e career counseling: nascita, sviluppo, differenziazione e evoluzione nei contesti internazionali e nella realtà italiana. Principi teorici di riferimento per gli interventi applicati. Il nuovo paradigma Life Designing per il 21° secolo nel career development. La psicologia del career counseling nei contesti professionali: teoria, applicazioni,

innovazioni. APA e linee guida sulla prevenzione.

## Testi di riferimento

DI FABIO, A. (2009). Manuale di Psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo. Firenze: Giunti OS.

DI FABIO, A., & FULCHERI, M. (a cura di) (2010). Counseling. Giornale italiano di ricerca e applicazioni (cofanetto speciale per studenti con numeri 1, 2, 3). Trento: Erickson.

Maree, K. (2010). Shaping the story. Firenze: Giunti O.S.

## Altre informazioni

No

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
	Learn reference paradigms and evolution of counseling and career counseling: learn applied interventions, advantages and limits of perspectives of intervention, be able to identify most adequate modalities as regards objective, target, context. Learn reference framework of career counseling, target and be able to hypothesize appropriate interventions to demand, target and contexts of application.
	Counseling and career counseling: origin, development, differentiation and evolution within international contexts and Italian reality. Reference theoretical principles for applied interventions. The new paradigm for career development in the 21° century, Life Designing. Career Counseling Psychology within professional contexts: theory, applications, innovations. APA and guidelines on prevention.
	None
	Lectures, work groups, interactive education.
	Oral with previous written verification
	Counseling and career counseling: origin, development, differentiation and evolution within international contexts and Italian reality. Reference theoretical principles for applied interventions. The new paradigm for career development in the 21° century, Life designing. Career Counseling Psychology within professional context: theory, applications, innovations. APA and guidelines on prevention.
	DI FABIO, A. (2009). Handbook of Vocational Psychology and Career Counseling in the XXI century. Firenze: Giunti OS.
	DI FABIO, A., & FULCHERI, M. (a cura di) (2010). Counseling. Italian Journal of Research and Applications (special casket for students with numbers 1, 2, 3). Trento: Erickson.

Maree, K. (2010). Shaping the story. Firenze: Giunti O.S.

No

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MANCINI GAETANO ANDREA** **Matricola: 104985**

---

Docente **MANCINI GAETANO ANDREA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001693 - PSICOLOGIA DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITA'**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Obiettivo del corso è illustrare da un lato la complessa e duplice natura della pubblicità (fenomeno mentale, fenomeno culturale), dall'altro, alla luce di ciò, come essa influenzi le scelte di consumo.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Si tratterà del ruolo e del significato della pubblicità nel marketing, al servizio della distintività e del vantaggio competitivo delle imprese; il campo delle sponsorizzazioni, delle comunicazione sul punto vendita, del sampling e delle pubbliche relazioni. Ulteriore obiettivo è far comprendere quali siano i principali processi psicologici che governano la costruzione di significato nella persona umana e come la loro conoscenza sia centrale nel comprendere il funzionamento di una pubblicità.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Si tratterà del ruolo e del significato della pubblicità nel marketing, al servizio della distintività e del vantaggio competitivo delle imprese; il campo delle sponsorizzazioni, delle comunicazione sul punto vendita, del sampling e delle pubbliche relazioni. Ulteriore obiettivo è far comprendere quali siano i principali processi psicologici che governano la costruzione di significato nella persona umana e come la loro conoscenza

sia centrale nel comprendere il funzionamento di una pubblicità.

**Testi di riferimento** Mancini, G. A., Russo, V. e Bellotto, M. (2010). Psicologia della pubblicità. Firenze: GiuntiOS.  
Molteni, L., e Troilo, G. (2003). Introduzione alle ricerche di marketing. Milano: McGraw-Hill.  
Siri, G. (2001, 2° ed.). La psiche del consumo. Milano: Franco Angeli.

**Altre informazioni** nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	italian
	The aim of the course is to illustrate on the one hand and the complex twofold nature of advertising (a mental phenomenon, a cultural phenomenon), on the other hand, as it affects consumer choices.
	There will be emphasis on the role and meaning of advertising in marketing, serving the distinctiveness and competitive advantage of companies (sponsorships, pop, sampling and public relations). In addition, the course aims to understand and learn what are the main psychological processes that govern the construction of meaning in the human person and how their knowledge is essential to understand how an advertising message.
	none
	lectures and seminars
	oral examination
	There will be emphasis on the role and meaning of advertising in marketing, serving the distinctiveness and competitive advantage of companies (sponsorships, pop, sampling and public relations). In addition, the course aims to understand and learn what are the main psychological processes that govern the construction of meaning in the human person and how their knowledge is essential to understand how an advertising message.
	Mancini, G. A., Russo, V. e Bellotto, M. (2010). Psicologia della pubblicità. Firenze: GiuntiOS. Molteni, L., e Troilo, G. (2003). Introduzione alle ricerche di marketing. Milano: McGraw-Hill. Siri, G. (2001, 2° ed.). La psiche del consumo. Milano: Franco Angeli.
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **NOCENTINI ANNALaura** **Matricola: 106087**

---

Docente **NOCENTINI ANNALaura, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001792 - PSICOLOGIA DEL RISCHIO NELLO SVILUPPO SOCIALE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Obiettivi formativi

Conoscere i fattori di rischio e di protezione più rilevanti nel contesto familiare: stile di attaccamento, parenting, conflittualità, maltrattamento, eventi significativi della vita familiare rilevanti per lo sviluppo. Approfondire alcune dimensioni degli interventi con le famiglie. Conoscere le problematiche relative ai fenomeni di rischio sociale in età scolare e di disagio psico-sociale in adolescenza, con particolare attenzione al rifiuto dei pari durante l'età scolare e ad alcuni comportamenti a rischio in adolescenza (es. uso di sostanze, violenza). Individuare e comprendere il ruolo dei fattori di protezione e delineare percorsi di intervento e di prevenzione a livello individuale, scolastico e di comunità.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso intende approfondire alcuni aspetti di rischio nello sviluppo sociale. Verrà trattato il tema del maltrattamento e abuso all'infanzia, sottolineando i fattori protettivi che consentono interventi di tutela e di recupero. Verrà trattato il tema del rifiuto sociale in età scolare, esaminandone gli aspetti concettuali, di assessment e di interventi. Infine, verrà approfondito il tema della transizione all'adolescenza e dei percorsi di prevenzione del rischio e promozione del benessere.

### Prerequisiti

nessuno

### Metodi didattici

lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche

---

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Il corso intende approfondire alcuni aspetti di rischio dello sviluppo sociale identificabili nella famiglia e nelle relazioni tra pari. Nel primo caso, verrà trattato il tema del maltrattamento e abuso all'infanzia, i possibili esiti a breve e a lungo termine, i fattori protettivi che consentono interventi di tutela e di recupero. Nel secondo caso, verrà trattato il tema del rifiuto sociale durante l'età scolare, esaminandone gli aspetti concettuali, di assessment e di interventi finalizzati a migliorare la competenza sociale dei bambini. Infine, verrà approfondito il tema della transizione all'adolescenza e dei possibili percorsi di intervento e promozione del benessere durante questa fascia di età.
<b>Testi di riferimento</b>	Di Blasio P. (2000) Psicologia del bambino maltrattato. Bologna: Il Mulino Di Blasio P. (2005) (a cura di), Tra rischio e protezione. La valutazione delle competenze parentali. Milano: Unicopli. (Capitoli: 1-5-6-12) Bierman K. (2004). Il bambino rifiutato dai compagni. Cause, valutazione e interventi. Centro studi Erickson. Caprara G.V., Fonzi A. (2000). L'età sospesa. Itinerari del viaggio adolescenziale. Firenze: Giunti.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	To know the most relevant risk and protective factors within family context: attachment style, parenting, conflict, abuse, significant events of family life. To investigate some dimensions of the interventions with families. To deepen issues related to the social risk behaviors during school age and adolescence, with a particular focus to peer rejection during school age and to risk behaviors in adolescence ( i.e. substance use, violence). To identify and understand the role of protective factors and to outline interventions at the individual, school and community level.
	The course aims to deepen risk factors related to family and peer relationships. The topic of child abuse will be considered, together with its developmental effects and possible intervention strategies. The second issue will focus on peer rejection during school age, examining conceptual aspects, strategies of assessment and interventions. Finally, the transition to adolescence will be analyzed taking into consideration interventions to prevent risk behaviors and to promote wellbeing.
	none
	Class activities include lectures and practical exercises

	written and oral examination
	The course aims to deepen risk factors related to family and peer relationships. The issue of child abuse will be considered, together with its developmental effects and possible intervention strategies. The second issue will focus on peer rejection during school age, examining conceptual aspects, strategies of assessment and interventions aimed at improving children social skills. Finally, the transition to adolescence will be analyzed taking into consideration interventions to promote wellbeing and self-determination.
	Di Blasio P. (2000) Psicologia del bambino maltrattato. Bologna: Il Mulino Di Blasio P. (2005) (a cura di), Tra rischio e protezione. La valutazione delle competenze parentali. Milano: Unicopli. (Capitoli: 1-5-6-12) Bierman K. (2004). Il bambino rifiutato dai compagni. Cause, valutazione e interventi. Centro studi Erickson. Caprara G.V., Fonzi A. (2000). L'età sospesa. Itinerari del viaggio adolescenziale. Firenze: Giunti.
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **STEFANILE CRISTINA** **Matricola: 061254**

---

Docente **STEFANILE CRISTINA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001787 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PERSUASIVA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

**Obiettivi formativi** Sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi persuasivi. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi persuasivi. Comprensione delle caratteristiche e delle funzioni della persuasione. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti e delle variabili che possono influenzare gli atteggiamenti. Conoscenza dei framework per l'analisi e la progettazione di interventi basati sulla comunicazione persuasiva. Capacità di applicare teorie e principi della persuasione. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'analisi di specifiche campagne di comunicazione.

**Contenuti (Dipl.Sup.)** Aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Processi di influenza sociale e di persuasione. Fattori psicosociali della persuadibilità. Definizione della strategia persuasiva, appello alle emozioni, verifica dell'efficacia della comunicazione. Progettazione, attuazione e verifica di interventi persuasivi. Aspetti deontologici.

**Metodi didattici** Lezioni, esercitazioni in aula; lavori di gruppo in aula. Saranno utilizzati supporti audiovisivi e materiali bibliografici/strumenti specifici (indicati di volta in volta agli studenti) per l'approfondimento degli argomenti trattati. Sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento.

**Modalità di verifica dell'apprendimento** Scritto: domande a scelta multipla e una "vignetta" con domande aperte o a riempimento. Al momento della prova dovrà essere consegnata la relazione sul tema di approfondimento scelto, da discutersi durante l'orale. Orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.

Il voto finale terrà conto - oltre che della prova scritta, della prova orale e della relazione - anche della valutazione delle attività svolte in aula ("voto d'aula").

Voto in trentesimi (sufficienza: 18/30).

## Programma esteso

Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base della persuasione. E' indirizzato allo studio della comunicazione persuasiva e delle campagne di comunicazione, con particolare attenzione alle principali teorie e alla loro applicazione, agli aspetti attuali del dibattito scientifico nel settore, all'analisi di aspetti fondamentali della comunicazione persuasiva di massa e interpersonale, particolarmente in settori quali la promozione della salute e la pubblicità sociale.

Analisi critica di modelli rilevanti nello studio dei processi di influenza sociale e di persuasione e loro utilizzabilità per la promozione della salute; organizzazione della comunicazione persuasiva; fattori psicosociali della persuadibilità; definizione della strategia persuasiva; l'appello alle emozioni; verifica dell'efficacia della comunicazione; progettazione, attuazione e verifica di interventi persuasivi in psicologia della salute; aspetti deontologici nella comunicazione persuasiva.

## Testi di riferimento

- Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.

- Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge.

- Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. *Psychology and Health*, 16, 613-630.

- si suggerisce il ripasso dei concetti basilari della materia utilizzando: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.

- Articoli scientifici recenti (su un argomento rilevante per i temi del corso e coerente con gli obiettivi formativi del curriculum) come approfondimento monografico. Argomento e articoli sono a scelta dello studente - in rapporto ad interessi personali maturati anche con il lavoro in aula - e sono da concordarsi con il docente. Suggerimenti verranno forniti durante il corso.

Informazioni e aggiornamenti saranno disponibili in rete (website del corso).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

Understanding of the characteristics and functions of persuasion. Understanding of the dynamics of attitude formation and the variables likely to influence attitudes. Knowledge of existing frameworks for persuasion analysis and the design of persuasive appeals. Practical application of persuasion theory and principles. Ability to develop productive new frameworks for the analysis of specific persuasive appeals.

Theoretical and methodological approaches of changes of attitudes and behavior. Social influence and persuasion processes. Psychosocial factors of persuasibility. Persuasion strategies, emotion appeals, communication effectiveness. Projecting, realizing and verifying persuasive interventions. Deontological aspects.

Lessons, practice in classroom, group work  
Will be used audiovisual aids and bibliographic materials / specific tools (listed from time to time students). Active participation of student will be

solicited through readings and discussions on research papers. A participatory approach to learning will be emphasized.

Written: multiple choice questions and open questions or filling.  
Oral: admission subject to passing the written test.  
The final vote will take into account - as well as the written test, oral test and the report - including the evaluation of classroom activities.  
Grade (18/30 as a pass mark)

This is an advanced course in social psychology targeted deepening of the psychological processes underlying persuasion. This course studies communication and persuasive communication campaigns, with particular emphasis on the main theories and their application to issues of current scientific debate in the field, on the analysis of key aspects of the campaigns of mass persuasion and interpersonal communication, particularly in areas such as health promotion and social advertising. Critical analysis of relevant models to study the processes of social influence and persuasion and their usefulness for health promotion; organization of persuasive communication; psychosocial factors of persuasibility; definition of persuasive strategy; appeals to emotions; verifying the effectiveness of communication; design, implementation and monitoring of interventions in health psychology persuasive; ethical issues in persuasive communication.

- Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.  
- Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge.  
- Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630.  
- It is suggested the revision of the basic concepts of matter using: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.  
- Recent scientific articles (on a topic relevant to the themes of the course and consistent with the educational objectives of the curriculum) as a monographic study. Subject matter and articles are chosen by the student - in relation to personal interests with work completed in the classroom - and are to be agreed with the teacher. Suggestions will be provided during the course.  
Information and updates will be available on the course website

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PISANI ELENA** **Matricola: 104984**

---

Docente **PISANI ELENA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001787 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE PERSUASIVA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi persuasivi. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi persuasivi. Comprensione delle caratteristiche e delle funzioni di persuasione. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti e delle variabili che possono influenzare gli atteggiamenti. Conoscenza dei framework per l'analisi e la progettazione di interventi basati sulla comunicazione persuasiva. Capacità di applicare teorie e principi della persuasione. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'analisi di specifiche campagne di comunicazione.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Processi di influenza sociale e di persuasione. Fattori psicosociali della persuadibilità. Definizione della strategia persuasiva, appello alle emozioni, verifica dell'efficacia della comunicazione. Progettazione, attuazione e verifica di interventi persuasivi. Aspetti deontologici
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni, esercitazioni in aula; lavori di gruppo in aula. Saranno utilizzati supporti audiovisivi e materiali bibliografici/strumenti specifici (indicati di volta in volta agli studenti) per l'approfondimento degli argomenti trattati. Sarà privilegiato un approccio partecipativo all'apprendimento.

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Scritto: domande a scelta multipla e una "vignetta" con domande aperte o a riempimento. Al momento della prova dovrà essere consegnata la relazione sul tema di approfondimento scelto, da discutersi durante l'orale. Orale: ammissione subordinata al superamento della prova scritta.
<b>Programma esteso</b>	Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base persuasione. E' indirizzato allo studio della comunicazione persuasiva e delle campagne di comunicazione, con particolare attenzione alle principali teorie e alla loro applicazione, agli aspetti attuali del dibattito scientifico nel settore, all'analisi di aspetti fondamentali della comunicazione persuasiva di massa e interpersonale, particolarmente in settori quali la promozione della salute e la pubblicità sociale. Analisi critica di modelli rilevanti nello studio dei processi di influenza sociale e di persuasione e loro utilizzabilità per la promozione della salute; organizzazione della comunicazione persuasiva; fattori psicosociali della persuadibilità; definizione della strategia persuasiva; l'appello alle emozioni; verifica dell'efficacia della comunicazione; progettazione, attuazione e verifica di interventi persuasivi in psicologia della salute; aspetti deontologici nella comunicazione persuasiva.
<b>Testi di riferimento</b>	- Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino. - Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge. - Ruiter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630. - si suggerisce il ripasso dei concetti basilari della materia utilizzando: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino. - Articoli scientifici recenti (su un argomento rilevante per i temi del corso e coerente con gli obiettivi formativi del curriculum) come approfondimento monografico. Argomento e articoli sono a scelta dello studente - in rapporto ad interessi personali maturati anche con il lavoro in aula - e sono da concordarsi con il docente. Suggestimenti verranno forniti durante il corso. Informazioni e aggiornamenti saranno disponibili in rete (website del corso).
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Understanding of the characteristics and functions of persuasion. Understanding of the dynamics of attitude formation and the variables likely to influence attitudes. Knowledge of existing frameworks for persuasion analysis and the design of persuasive appeals. Practical application of persuasion theory and principles. Ability to develop productive new frameworks for the analysis of specific persuasive appeals.
	Theoretical and methodological approaches of changes of attitudes and behavior. Social influence and persuasion processes. Psychosocial factors of persuasibility. Persuasion strategies, emotion appeals, communication effectiveness. Projecting, realizing and verifying persuasive interventions.

## Deontological aspects

no one

Lessons, practice in classroom, group work  
Will be used audiovisual aids and bibliographic materials / specific tools (listed from time to time students). Active participation of student will be solicited through readings and discussions on research papers. A participatory approach to learning will be emphasized.

Written: multiple choice questions and open questions or filling.  
Oral: admission subject to passing the written test.

This is an advanced course in social psychology targeted deepening of the psychological processes underlying persuasion. This course studies communication and persuasive communication campaigns, with particular emphasis on the main theories and their application to issues of current scientific debate in the field, on the analysis of key aspects of the campaigns of mass persuasion and interpersonal communication, particularly in areas such as health promotion and social advertising. Critical analysis of relevant models to study the processes of social influence and persuasion and their usefulness for health promotion; organization of persuasive communication; psychosocial factors of persuasibility; definition of persuasive strategy; appeals to emotions; verifying the effectiveness of communication; design, implementation and monitoring of interventions in health psychology persuasive; ethical issues in persuasive communication.

- Pratkanis, A.R., & Aronson, E. (2001). L'età della propaganda. Usi ed abusi quotidiani della persuasione. Bologna: Il Mulino.
- Perloff, R.M. (2010). The dynamics of persuasion. Communication and attitudes in the 21st century.(4th ed.). New York: Routledge.
- Ruitter, R.A.C., Abraham, C., & Kok, G. (2001), Scary warnings and rational precautions: a review of the psychology of fear appeals. Psychology and Health, 16, 613-630.
- It is suggested the revision of the basic concepts of matter using: Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.
- Recent scientific articles (on a topic relevant to the themes of the course and consistent with the educational objectives of the curriculum) as a monographic study. Subject matter and articles are chosen by the student - in relation to personal interests with work completed in the classroom - and are to be agreed with the teacher. Suggestions will be provided during the course.

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TADDEI STEFANO** **Matricola: 098513**

---

Docente **TADDEI STEFANO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001752 - PSICOLOGIA DELLA SALUTE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute;</li><li>• gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali;</li><li>• metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute.</li></ul>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	<p>Il corso presenterà le applicazioni delle teorie e ricerche psicologiche allo specifico contesto della salute. Verranno discusse le strategie generali per la promozione della salute, i comportamenti di salute, la gestione delle malattie croniche e terminali, le malattie cardiache, il cancro e l'AIDS. Particolare attenzione verrà posta al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute nella comprensione e prevenzione delle malattie.</p>
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Verranno condotte lezioni frontali, realizzati lavori di gruppo, seminari e approfondimenti individuali.

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto con risposte a scelta multipla e esame orale.
<b>Programma esteso</b>	<p>Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute;</li> <li>• gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali;</li> <li>• metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute</li> </ul> <p>Il corso presenterà le applicazioni delle teorie e ricerche psicologiche allo specifico contesto della salute. Nell'insieme verranno discusse le strategie generali per la promozione della salute, i comportamenti relati la salute (fumo e alcol, prevenzione degli incidenti, controllo del peso, esercizio fisico), la gestione delle malattie croniche e terminali, oltre a riferimenti alle malattie cardiache, al cancro e all'AIDS. Particolare attenzione verrà posta al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute nella comprensione e prevenzione delle malattie. Gli studenti avranno inoltre modo di svolgere approfondimenti su letture originali considerate fondamentali per la disciplina, su articoli e progetti in grado di fornire conoscenze integrabili nello spazio che intercorre tra le discipline psicologiche e mediche.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>- Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 7th edition  - Braibanti, P., Strappa, V. e Zuino, A. Psicologia sociale e promozione della salute: fondamenti psicologici e riflessioni critiche. Franco Angeli  - Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977)  - Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982).</p>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>This class is designed to provide graduate students with a broad overview of:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors;</li> <li>• psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and</li> <li>• effective interventions for specific health behaviors/disorders</li> </ul>
	<p>This course will explore the application of psychological theory and research to specific health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; health habits; management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health and in the understanding and prevention of disease.</p>

	none
	Lessons, groups and seminars. Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers, and projects (presentations, reaction papers, research proposal) that provide additional depth of knowledge in the interface of psychology and medicine.
	Multiple choice and oral examination.
	<p>This class is designed to provide graduate students with a broad overview of:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors;</li> <li>• psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and</li> <li>• effective interventions for specific health behaviors/disorders</li> </ul> <p>The course will explore the application of psychological theory and research to specific health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; health habits (e.g., smoking, alcoholism; accident prevention; weight control, exercise); management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health and in the understanding and prevention of disease.</p> <p>Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers, and projects (presentations, reaction papers, research proposal) that provide additional depth of knowledge in the interface of psychology and medicine.</p>
	<p>- Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 7th edition  - Braibanti, P., Strappa, V. e Zuino, A. Psicologia sociale e promozione della salute: fondamenti psicologici e riflessioni critiche. Franco Angeli  - Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977)  - Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982).</p>
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TADDEI STEFANO** **Matricola: 098513**

---

Docente **TADDEI STEFANO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001752 - PSICOLOGIA DELLA SALUTE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### **Obiettivi formativi**

Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di:

- teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute;
- gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali;
- metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Il corso presenterà le applicazioni delle teorie e ricerche psicologiche allo specifico contesto della salute. Verranno discusse le strategie generali per la promozione della salute, i comportamenti di salute, la gestione delle malattie croniche e terminali, le malattie cardiache, il cancro e l'AIDS. Particolare attenzione verrà posta al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute nella comprensione e prevenzione delle malattie.

### **Prerequisiti**

nessuno

### **Metodi didattici**

Verranno condotte lezioni frontali, realizzati lavori di gruppo, seminari e approfondimenti individuali

---

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame scritto con risposte a scelta multipla e esame orale
<b>Programma esteso</b>	<p>Il corso è finalizzato a fornire a studenti laureati una ampia rassegna di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• teorie, ricerche e esperienze pratiche in merito alla psicologia della salute e alla medicina comportamentale con particolare attenzione alla prevenzione e alla modificazione dei comportamenti dannosi per la salute;</li> <li>• gestione psicologica dello stress, del dolore e delle malattie croniche e terminali;</li> <li>• metodi di intervento efficaci per specifici disordini comportamentali relati la salute</li> </ul> <p>Il corso presenterà le applicazioni delle teorie e ricerche psicologiche allo specifico contesto della salute. Nell'insieme verranno discusse le strategie generali per la promozione della salute, i comportamenti relati la salute (fumo e alcol, prevenzione degli incidenti, controllo del peso, esercizio fisico), la gestione delle malattie croniche e terminali, oltre a riferimenti alle malattie cardiache, al cancro e all'AIDS. Particolare attenzione verrà posta al ruolo della ricerca psicologica per la promozione e il mantenimento della salute nella comprensione e prevenzione delle malattie. Gli studenti avranno inoltre modo di svolgere approfondimenti su letture originali considerate fondamentali per la disciplina, su articoli e progetti in grado di fornire conoscenze integrabili nello spazio che intercorre tra le discipline psicologiche e mediche.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>- Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 7th edition  - Braibanti, P., Strappa, V. e Zuino, A. Psicologia sociale e promozione della salute: fondamenti psicologici e riflessioni critiche. Franco Angeli  - Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977)  - Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982).</p>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>This class is designed to provide graduate students with a broad overview of:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors;</li> <li>• psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and</li> <li>• effective interventions for specific health behaviors/disorders</li> </ul>
	<p>This course will explore the application of psychological theory and research to specific health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; health habits; management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health and in the understanding and prevention of disease.</p>

	none
	Lessons, groups and seminars. Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers, and projects (presentations, reaction papers, research proposal) that provide additional depth of knowledge in the interface of psychology and medicine.
	Multiple choice and oral examination
	<p>This class is designed to provide graduate students with a broad overview of:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• theory, research and practice of health psychology and behavioral medicine emphasizing the prevention and modification of health compromising behaviors;</li> <li>• psychological management of stress, pain and chronic/terminal illness; and</li> <li>• effective interventions for specific health behaviors/disorders</li> </ul> <p>The course will explore the application of psychological theory and research to specific health issues. Coverage will include: general strategies of health promotion; health habits (e.g., smoking, alcoholism; accident prevention; weight control, exercise); management of chronic and terminal illness; and, issues in heart disease, cancer, and AIDS. The focus will be on the role of psychological research and principles in the promotion and maintenance of health and in the understanding and prevention of disease.</p> <p>Further, graduate students will be provided with additional primary source readings, in-depth review papers, and projects (presentations, reaction papers, research proposal) that provide additional depth of knowledge in the interface of psychology and medicine.</p>
	<p>- Taylor, S. Health Psychology McGraw Hill 7th edition  - Braibanti, P., Strappa, V. e Zuino, A. Psicologia sociale e promozione della salute: fondamenti psicologici e riflessioni critiche. Franco Angeli  - Engels, G.L. The need for a new medical model: a challenge for biomedicine, Science 196: 129-136, (1977)  - Matarazzo, J. D. Behavioral health's challenge to academic, scientific and professional psychology. American Psychologist, 37, 1-14, (1982).</p>
	none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>TADDEI STEFANO</b>	<b>Matricola: 098513</b>
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001752 - PSICOLOGIA DELLA SALUTE</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/08</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Nascita e diffusione della psicologia della salute. Paradigma biopsicosociale. Aspetti psicologici, sociali e comportamentali nello sviluppo e nel decorso delle condizioni di salute e malattia. Metodi di ricerca in psicologia della salute. Strategie di promozione della salute e di prevenzione, trattamento e riabilitazione della malattia fisica e mentale.
------------------------------	--

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>TADDEI STEFANO</b>	<b>Matricola: 098513</b>
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001752 - PSICOLOGIA DELLA SALUTE</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/08</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Nascita e diffusione della psicologia della salute. Paradigma biopsicosociale. Aspetti psicologici, sociali e comportamentali nello sviluppo e nel decorso delle condizioni di salute e malattia. Metodi di ricerca in psicologia della salute. Strategie di promozione della salute e di prevenzione, trattamento e riabilitazione della malattia fisica e mentale.
------------------------------	--

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MAROCCI GIOVANNI** **Matricola: 097291**

---

Docente **MAROCCI GIOVANNI, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**  
Insegnamento: **B001699 - PSICOLOGIA DELLA SICUREZZA E DEL BENESSERE NEL LAVORO**  
Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**  
Anno regolamento: **2010**  
CFU: **9**  
Settore: **M-PSI/06**  
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**  
Anno corso: **2**  
Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di delineare lo stato delle riflessioni e delle applicazioni nel campo della salute e del benessere organizzativo, volte alla comprensione di quale siano le possibili strategie di intervento di promozione della salute a livello soggettivo individuale, di gruppo e organizzativo. La psicologia si occupa della soggettività degli individui e dei gruppi: trattare il problema della sicurezza sul lavoro in modo psicologico significa trattarlo utilizzando categorie emozionali-cognitive imprescindibili dai soggetti che lavorano.

**Contenuti (Dipl.Sup.)**

Intendere la "salute" non come assenza di malattia ma come stato di benessere psicofisico, è una concezione moderna del pensiero organizzativo. Tale opinione deve fare i conti con l'attuale complessità organizzativa e il dispendio delle energie emotive e progettuali ad essa collegata che costringe gli operatori del benessere lavorativo, così infatti potremmo definire i futuri gestori delle R.U., a riflettere su quale sia la migliore modalità per organizzare le persone, gli strumenti e le proce

**Prerequisiti**

nessuno

**Metodi didattici**

I metodi didattici usati nel corso saranno: lezioni, seminari, discussioni, esercitazioni di gruppo. Per migliorare le conoscenze e per facilitare il lavoro di apprendimento saranno attivati gruppi di lavoro su tematiche specifiche e saranno presenti delle testimonianze del mondo imprenditoriale privato, pubblico e di quello cooperativo inerenti ai temi affrontati durante le lezioni.

<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	<p>Il Corso si propone di affrontare il tema della sicurezza e del benessere organizzativo utilizzando concetti e categorie psicologiche, che integrati ad interventi strutturali, economici e normativi, possono migliorare lo stato di salute di un'organizzazione. In questo corso si vuole far acquisire i tipi di intervento psicosociale atti a realizzare una cultura della sicurezza. Si analizzeranno casi-studio che trattano del tema della sicurezza sul lavoro e del cambiamento culturale che le organizzazioni devono promuovere in tal senso. Verranno esaminati alcuni temi inerenti allo studio delle dinamiche lavorative, prendendo in considerazione le differenti variabili psico-sociologiche che influenzano i comportamenti delle e nelle organizzazioni. In particolare le teorie e tecniche dei piccoli gruppi, La valutazione delle risorse umane e le Tecniche e strumenti di valutazione del fattore umano nel lavoro.</p> <p>Saranno presenti delle testimonianze del mondo imprenditoriale privato, pubblico e di quello cooperativo inerenti ai temi affrontati durante le lezioni.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marocci, G. (1996). Abitare l'organizzazione. Ed. Psicologia, Roma.</li> <li>• Figiani, M. (2006). Ergonomia e aspetti psicosociali. Nuove competenze nella prevenzione dei rischi lavorativi. Aracne, Roma.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>The course aims to outline the state of discussions and applications in health and welfare organization, aimed at understanding what are the possible intervention strategies for health promotion at the subjective individual, group and organizational levels. Psychology deals with the subjectivity of individuals and groups: treat the problem of workplace safety in using psychological means to treat cognitive-emotional categories indispensable by those who work.</p>
	<p>Understanding the "health" not as the absence of disease but as a state of well being, is a modern conception of organizational thinking. This view has to deal with the current organizational complexity and expense of emotional energy and planning associated with it that forces business operators of wellbeing, so it could define the future of RU-managers, to think about what is the best way to organize people</p>
	no one
	<p>Didactic methods that will be used to improve knowledge are: lecture &amp; questions, seminars, group work assignments and exercises, small group discussion, student oral presentation, student reading and testimonies of private, public and cooperative companies will be present talking about topics discusses in the classroom.</p>

	oral examination
	<p>The course aims to address the issue of security and welfare organization using psychological concepts and categories, which integrated with structural, economic and regulatory problems, can improve the health of an organization. In this course you want to acquire the types of psychosocial intervention for achieving a safety culture. It will analyze case studies dealing with the issue of workplace safety and cultural change that organizations should promote this effect. We will examine some issues related to the study of work , with a focus on the different psycho- sociological variables that influence organizations' behavior. In particular, the theories and techniques of small groups, The evaluation of human resources and Techniques and tools for assessing the human factor at work</p> <p>Testimonies of private, public and cooperative companies will be present talking about topics discussed in the classroom.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marocci, G. (1996). Abitare l'organizzazione. Ed. Psicologia, Roma.</li> <li>• Figiani, M. (2006). Ergonomia e aspetti psicosociali. Nuove competenze nella prevenzione dei rischi lavorativi. Aracne, Roma.</li> </ul>
	no one

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MERINGOLO PATRIZIA** **Matricola: 029678**

---

Docente **MERINGOLO PATRIZIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001785 - PSICOLOGIA DELL'EMPOWERMENT SOCIALE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

**Obiettivi formativi**

Approfondire le conoscenze teoriche e la riflessione sul processo di empowerment, in un'ottica di psicologia di comunità, analizzandone la dimensione individuale e sociale e la sua validità nell'acquisizione di risorse e di competenze.

Analizzare in maniera approfondita i metodi e gli approcci di ricerca. Acquisire competenze specialistiche per la costruzione di un impianto di ricerca azione e per l'uso dei metodi qualitativi.

Analisi e approfondimento delle competenze professionali necessarie per la definizione e l'attuazione di interventi di comunità finalizzati a promuovere empowerment sociale.

**Contenuti (Dipl.Sup.)**

Linee di ricerca attuali in psicologia di comunità, evoluzione storica della disciplina, strumenti di analisi e di intervento nelle comunità territoriali. Fondamenti teorici e metodologici del concetto di empowerment individuale e sociale, con particolare riferimento agli interventi nei servizi di promozione della salute svolti dai Servizi Pubblici e dalle Organizzazioni Non Profit .

**Prerequisiti**

nessuno

**Metodi didattici**

Lezioni frontali, lavoro di gruppo e attività seminariali. Incontri con esperti che operano in Servizi Pubblici e di Terzo Settore. Saranno privilegiati metodi interattivi.

La partecipazione ai seminari è facoltativa e non pregiudica l'ammissione all'esame. Il lavoro svolto nei seminari con obbligo di frequenza costituisce un approfondimento che sarà valutato al momento dell'esame.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale

## Programma esteso

Fondamenti teorici del concetto di empowerment, analisi dei modelli di empowerment individuale e sociale con particolare riferimento alle dimensioni psicologiche e alle dinamiche interculturali. Comunità, identità culturale e appartenenze nella dinamica tra globale e locale. Analisi delle modalità conoscitive dei contesti e delle problematiche delle comunità locali. Individuazione e studio dei metodi di ricerca con particolare riferimento all'indagine qualitativa e alla ricerca azione. Gli aspetti applicativi della psicologia dell'empowerment sociale. Strumenti e tecniche di intervento nei diversi contesti sociali, con particolare riferimento ai comportamenti a rischio, alle marginalità, ai fenomeni migratori e alle convivenze interculturali. Analisi di interventi di comunità nei servizi pubblici e nel privato sociale. Saranno esaminati, anche attraverso la presentazione di esperienze, i temi: promozione del cambiamenti e resistenza al cambiamento, strategie per il cambiamento all'interno dei sistemi sociali, coinvolgimento degli attori locali negli interventi.

## Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- De Piccoli, N. (2007). Individui e contesti in psicologia di comunità. Milano.
- Gheno, S. (2005). L'uso della forza: il self-empowerment nel lavoro psicosociale e comunitario. Mc Graw-Hill, Milano.
- Meringolo, P., Bertoletti, S., Chiodini, M. (a cura di) (2009). Giovani Creatività Città, Ideare e progettare contesti di divertimento. Unicopli, Milano.

Approfondimenti:

- un testo tra le indicazioni seguenti (la bibliografia che segue è a carattere orientativo; la scelta di testi o articoli potrà essere definita con il docente):
- Brown, R., Capozza, D., Licciardello, O. (a cura di) (2007). Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto. Franco Angeli, Milano.
- Converso, D., Piccardo, C. (2003). Il profitto dell'empowerment. Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Milanese, R., Mordazzi, P. (2007). Coaching strategico. Ponte alle Grazie, Milano.
- Zuffa, G. (a cura di) (2010). Cocaina, il consumo controllato. Edizioni Gruppo Abele, Torino.
- Dominguez, S. & Maya-Jariego, I. (2008). Acculturation of Host Individuals: Immigrants and Personal Networks. American Journal of Community Psychology, 42: 309-327.
- Foster-Fishman, P.G., Nowell, B., Yang, H. (2007). Putting the system back into systems change: a framework for understanding and changing organizational and community systems. American Journal of Community Psychology, 39, 197-215.
- Hirsch, G.B., Levine, R., Miller, R.L. (2007). Using system dynamics modeling to understand the impact of social change initiatives. American Journal of Community Psychology, 39: 239-253.
- Liang, B., Goodman, L., Tummala-Narra, P., & Weintraub, S. (2005). A Theoretical Framework for Understanding Help-Seeking Processes Among Survivors of Intimate Partner Violence. American Journal of Community Psychology, 36: 71-84.
- Mattis J. E., Powell Hammond W., Grayman N., Bonacci M., Brennan W., Cowie S.-A., Ladyzhenskaya, L., & So, S. (2009). The Social Production of Altruism: Motivations for Caring Action in a Low-Income Urban Community. American Journal of Community Psychology, 43: 71-84.
- Mc Donald, K.E., Keys, C.B., Balcazar, F.E. (2007). Disability,

Testi obbligatori:

- De Piccoli, N. (2007). Individui e contesti in psicologia di comunità. Milano.
- Gheno, S. (2005). L'uso della forza: il self-empowerment nel lavoro psicosociale e comunitario. Mc Graw-Hill, Milano.
- Meringolo, P., Bertoletti, S., Chiodini, M. (a cura di) (2009). Giovani Creatività Città, Ideare e progettare contesti di divertimento. Unicopli, Milano.

Approfondimenti:

- un testo tra le indicazioni seguenti (la bibliografia che segue è a carattere orientativo; la scelta di testi o articoli potrà essere definita con il docente):
- Brown, R., Capozza, D., Licciardello, O. (a cura di) (2007). Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto. Franco Angeli, Milano.
- Converso, D., Piccardo, C. (2003). Il profitto dell'empowerment. Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Milanese, R., Mordazzi, P. (2007). Coaching strategico. Ponte alle Grazie, Milano.
- Zuffa, G. (a cura di) (2010). Cocaina, il consumo controllato. Edizioni Gruppo Abele, Torino.
- Dominguez, S. & Maya-Jariego, I. (2008). Acculturation of Host Individuals: Immigrants and Personal Networks. American Journal of Community Psychology, 42: 309-327.
- Foster-Fishman, P.G., Nowell, B., Yang, H. (2007). Putting the system back into systems change: a framework for understanding and changing organizational and community systems. American Journal of Community Psychology, 39, 197-215.
- Hirsch, G.B., Levine, R., Miller, R.L. (2007). Using system dynamics modeling to understand the impact of social change initiatives. American Journal of Community Psychology, 39: 239-253.
- Liang, B., Goodman, L., Tummala-Narra, P., & Weintraub, S. (2005). A Theoretical Framework for Understanding Help-Seeking Processes Among Survivors of Intimate Partner Violence. American Journal of Community Psychology, 36: 71-84.
- Mattis J. E., Powell Hammond W., Grayman N., Bonacci M., Brennan, W., Cowie S.-A., Ladyzhenskaya, L., & So, S. (2009). The Social Production of Altruism: Motivations for Caring Action in a Low-Income Urban Community. American Journal of Community Psychology, 43: 71-84.
- Mc Donald, K.E., Keys, C.B., Balcazar, F.E. (2007). Disability, race/ethnicity and gender: themes of cultural oppression, acts of individual resistance. American Journal of Community Psychology, 39: 145-161.
- Rappaport, J. (2000). Community Narratives: Tales of Terror and Joy. American Journal of Community Psychology, 28: 1-24.
- Psicologia di comunità (2006) (II) N. 2.
- Psicologia di comunità (2009) (V) N. 2.

Testi obbligatori:

- De Piccoli, N. (2007). Individui e contesti in psicologia di comunità. Milano.
- Gheno, S. (2005). L'uso della forza: il self-empowerment nel lavoro psicosociale e comunitario. Mc Graw-Hill, Milano.
- Meringolo, P., Bertoletti, S., Chiodini, M. (a cura di) (2009). Giovani Creatività Città, Ideare e progettare contesti di divertimento. Unicopli, Milano.

Approfondimenti:

- un testo tra le indicazioni seguenti (la bibliografia che segue è a

- Gruppo Abele, Torino.
- Dominguez, S. & Maya-Jariego, I. (2008). Acculturation of Host Individuals: Immigrants and Personal Networks. *American Journal of Community Psychology*, 42: 309-327.
  - Foster-Fishman, P.G., Nowell, B., Yang, H. (2007). Putting the system back into systems change: a framework for understanding and changing organizational and community systems. *American Journal of Community Psychology*, 39, 197-215.
  - Hirsch, G.B., Levine, R., Miller, R.L. (2007). Using system dynamics modeling to understand the impact of social change initiatives. *American Journal of Community Psychology*, 39: 239-253.
  - Liang, B., Goodman, L., Tummala-Narra, P., & Weintraub, S.(2005). A Theoretical Framework for Understanding Help-Seeking Processes Among Survivors of Intimate Partner Violence. *American Journal of Community Psychology*, 36: 71-84.
  - Mattis J. E., Powell Hammond W., Grayman N., Bonacci M., Brennan, W., Cowie S.-A., Ladyzhenskaya, L., & So, S. (2009). The Social Production of Altruism: Motivations for Caring Action in a Low-Income Urban Community. *American Journal of Community Psychology*, 43: 71-84.
  - Mc Donald, K.E., Keys, C.B., Balcazar, F.E. (2007). Disability, race/ethnicity and gender: themes of cultural oppression, acts of individual resistance. *American Journal of Community Psychology*, 39: 145-161.
  - Rappaport, J. (2000). *Community Narratives: Tales of Terror and Joy.*

#### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Students will know the key concepts and the theoretical models of empowerment, based on an approach of community psychology, knowing and using instruments to analyze the emergent needs in the communities and in the everyday life contexts, paying a particular attention to specialized competence for action research and qualitative methods. Students will be able to obtain professional competences for defining and realizing community based intervention to promote social empowerment.
	An in-depth examination of a current research area in community psychology, the construct of Empowerment and its social approaches, historical framework, methods for community based researches and interventions, with special emphasis on analyzing Public Services and Non Profit Organizations health promotion programs.
	no one

Lectures, group work and seminars. Meetings with experts working in Public Services and Non Profit Organizations.

A participatory approach to learning will be emphasized.

Attending seminars will be optional, nevertheless work carried out during attended seminars will be a study in depth that will be valued during the examination.

Written and oral examination

The course will illustrate the main theoretical framework of empowerment, analysis of models for self-empowerment and social empowerment, paying attention to psychological dimensions and intercultural dynamics.

Community, cultural identity and membership between global and local processes.

Methods for analyzing local communities and their problems.

Research methods particularly as regards qualitative research and Action Research.

Applications of social empowerment psychology. Methods and instruments for interventions in different social fields, with a special emphasis on marginalization, migration and intercultural societies. Analysis of community based interventions in Public and Non Profit Services.

Topics will be deepened, with the help of experts showing their experiences, as: risky behaviors, change promoting and strategies to realize it in social systems, commitment of social actors in interventions.

#### RECOMMENDED READING

Compulsory reading:

- De Piccoli, N. (2007). *Individui e contesti in psicologia di comunità*. Milano.

- Gheno, S. (2005). *L'uso della forza: il self-empowerment nel lavoro psicosociale e comunitario*. Mc Graw-Hill, Milano.

- Meringolo, P., Bertoletti, S., Chiodini, M. (a cura di) (2009). *Giovani Creatività Città, Ideare e progettare contesti di divertimento*. Unicopli, Milano.

Further reading:

(Please choose one of the following options, with a lecturer suggestion)

- Brown, R., Capozza, D., Licciardello, O. (a cura di) (2007). *Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto*. Franco Angeli, Milano.

- Converso, D., Piccardo, C. (2003). *Il profitto dell'empowerment*. Raffaello Cortina Editore, Milano.

- Milanese, R., Mordazzi, P. (2007). *Coaching strategico*. Ponte alle Grazie, Milano.

- Zuffa, G. (a cura di) (2010). *Cocaina, il consumo controllato*. Edizioni Gruppo Abele, Torino.

- Dominguez, S. & Maya-Jariego, I. (2008). *Acculturation of Host Individuals: Immigrants and Personal Networks*. *American Journal of Community Psychology*, 42: 309-327.

- Foster-Fishman, P.G., Nowell, B., Yang, H. (2007). *Putting the system back into systems change: a framework for understanding and changing organizational and community systems*. *American Journal of Community Psychology*, 39, 197-215.

- Hirsch, G.B., Levine, R., Miller, R.L. (2007). *Using system dynamics modeling to understand the impact of social change initiatives*. *American Journal of Community Psychology*, 39: 239-253.

- Liang, B., Goodman, L., Tummala-Narra, P., & Weintraub, S. (2005). *A Theoretical Framework for Understanding Help-Seeking Processes Among Survivors of Intimate Partner Violence*. *American Journal of Community Psychology*, 36: 71-84.

- Mattis J. E., Powell Hammond W., Grayman N., Bonacci M., Brennan, W., Cowie S.-A.,

individual resistance. American Journal of Community Psychology, 39: 145-161.

- Rappaport, J. (2000). Community Narratives: Tales of Terror and Joy. American Journal of Community Psychology, 28: 1-24.

- Psicologia di comunità (2006) (II) N. 2.

- Psicologia di comunità (2009) (V) N. 2.

Suggested papers, published in American Journal of Community Psychology, are available on line free of charge using a computer identifiable as coming from University of Florence (for instance in an

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**CHIODINI MOIRA**

**Matricola: 101564**

---

Docente

**CHIODINI MOIRA, 9 CFU**

---

Anno offerta:

**2010/2011**

Insegnamento:

**B001785 - PSICOLOGIA DELL'EMPOWERMENT SOCIALE**

Corso di studio:

**B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento:

**2010**

CFU:

**9**

Settore:

**M-PSI/05**

Tipo Attività:

**B - Caratterizzante**

Partizione studenti:

**L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso:

**1**

Periodo:

**Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Obiettivi formativi

Approfondire le conoscenze teoriche e la riflessione sul processo di empowerment, in un'ottica di psicologia di comunità, analizzandone la dimensione individuale e sociale e la sua validità nell'acquisizione di risorse e di competenze.

Analizzare in maniera approfondita i metodi e gli approcci di ricerca. Acquisire competenze specialistiche per la costruzione di un impianto di ricerca azione e per l'uso dei metodi qualitativi.

Analisi e approfondimento delle competenze professionali necessarie per la definizione e l'attuazione di interventi di comunità finalizzati a promuovere empowerment sociale.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Linee di ricerca attuali in psicologia di comunità, evoluzione storica della disciplina, strumenti di analisi e di intervento nelle comunità territoriali. Fondamenti teorici e metodologici del concetto di empowerment individuale e sociale, con particolare riferimento agli interventi nei servizi di promozione della salute svolti dai Servizi Pubblici e dalle Organizzazioni Non Profit .

### Prerequisiti

nessuno

### Metodi didattici

Lezioni frontali, lavoro di gruppo e attività seminariali. Incontri con esperti che operano in Servizi Pubblici e di Terzo Settore. Saranno privilegiati metodi interattivi.

La partecipazione ai seminari è facoltativa e non pregiudica l'ammissione all'esame. Il lavoro svolto nei seminari con obbligo di frequenza costituisce un approfondimento che sarà valutato al momento dell'esame.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame scritto e orale

## Programma esteso

Fondamenti teorici del concetto di empowerment, analisi dei modelli di empowerment individuale e sociale con particolare riferimento alle dimensioni psicologiche e alle dinamiche interculturali. Comunità, identità culturale e appartenenze nella dinamica tra globale e locale. Analisi delle modalità conoscitive dei contesti e delle problematiche delle comunità locali. Individuazione e studio dei metodi di ricerca con particolare riferimento all'indagine qualitativa e alla ricerca azione. Gli aspetti applicativi della psicologia dell'empowerment sociale. Strumenti e tecniche di intervento nei diversi contesti sociali, con particolare riferimento ai comportamenti a rischio, alle marginalità, ai fenomeni migratori e alle convivenze interculturali. Analisi di interventi di comunità nei servizi pubblici e nel privato sociale. Saranno esaminati, anche attraverso la presentazione di esperienze, i temi: promozione del cambiamenti e resistenza al cambiamento, strategie per il cambiamento all'interno dei sistemi sociali, coinvolgimento degli attori locali negli interventi.

## Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- De Piccoli, N. (2007). Individui e contesti in psicologia di comunità. Milano.
- Gheno, S. (2005). L'uso della forza: il self-empowerment nel lavoro psicosociale e comunitario. Mc Graw-Hill, Milano.
- Meringolo, P., Bertoletti, S., Chiodini, M. (a cura di) (2009). Giovani Creatività Città, Ideare e progettare contesti di divertimento. Unicopli, Milano.

Approfondimenti:

- un testo tra le indicazioni seguenti (la bibliografia che segue è a carattere orientativo; la scelta di testi o articoli potrà essere definita con il docente):
- Brown, R., Capozza, D., Licciardello, O. (a cura di) (2007). Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto. Franco Angeli, Milano.
- Converso, D., Piccardo, C. (2003). Il profitto dell'empowerment. Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Milanese, R., Mordazzi, P. (2007). Coaching strategico. Ponte alle Grazie, Milano.
- Zuffa, G. (a cura di) (2010). Cocaina, il consumo controllato. Edizioni Gruppo Abele, Torino.
- Dominguez, S. & Maya-Jariego, I. (2008). Acculturation of Host Individuals: Immigrants and Personal Networks. American Journal of Community Psychology, 42: 309-327.
- Foster-Fishman, P.G., Nowell, B., Yang, H. (2007). Putting the system back into systems change: a framework for understanding and changing organizational and community systems. American Journal of Community Psychology, 39, 197-215.
- Hirsch, G.B., Levine, R., Miller, R.L. (2007). Using system dynamics modeling to understand the impact of social change initiatives. American Journal of Community Psychology, 39: 239-253.
- Liang, B., Goodman, L., Tummala-Narra, P., & Weintraub, S. (2005). A Theoretical Framework for Understanding Help-Seeking Processes Among Survivors of Intimate Partner Violence. American Journal of Community Psychology, 36: 71-84.
- Mattis J. E., Powell Hammond W., Grayman N., Bonacci M., Brennan W., Cowie S.-A., Ladyzhenskaya, L., & So, S. (2009). The Social Production of Altruism: Motivations for Caring Action in a Low-Income Urban Community. American Journal of Community Psychology, 43: 71-84.
- Mc Donald, K.E., Keys, C.B., Balcazar, F.E. (2007). Disability,

Watzlawick, P., Weakland J., Fisch, R. (1974). Change: la formazione e la soluzione dei problemi. Astrolabio, Roma.

Gli articoli dell' American Journal of Community Psychology sono reperibili gratuitamente on line da un computer che sia riconoscibile come appartenente all'Ateneo di Firenze (es. nelle biblioteche di Ateneo).

#### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	italian
	Students will know the key concepts and the theoretical models of empowerment, based on an approach of community psychology, knowing and using instruments to analyze the emergent needs in the communities and in the everyday life contexts, paying a particular attention to specialized competence for action research and qualitative methods. Students will be able to obtain professional competences for defining and realizing community based intervention to promote social empowerment.
	Linee di ricerca attuali in psicologia di comunità, evoluzione storica della disciplina, strumenti di analisi e di intervento nelle comunità territoriali. Fondamenti teorici e metodologici del concetto di empowerment individuale e sociale, con particolare riferimento agli interventi nei servizi di promozione della salute svolti dai Servizi Pubblici e dalle Organizzazioni Non Profit .
	no one
	Lectures, group work and seminars. Meetings with experts working in Public Services and Non Profit Organizations. A participatory approach to learning will be emphasized. Attending seminars will be optional, nevertheless work carried out during attended seminars will be a study in depth that will be valued during the examination.
	Written and oral examination
	The course will illustrate the main theoretical framework of empowerment, analysis of models for self-empowerment and social empowerment, paying attention to psychological dimensions and intercultural dynamics. Community, cultural identity and membership between global and local processes. Methods for analyzing local communities and their problems. Research methods particularly as regards qualitative research and Action Research. Applications of social empowerment psychology. Methods and instruments for interventions in different social fields, with a special emphasis on marginalization, migration and intercultural societies. Analysis of community based interventions in Public and Non Profit Services.

Topics will be deepened, with the help of experts showing their experiences, as: risky behaviors, change promoting and strategies to realize it in social systems, commitment of social actors in interventions.

Compulsory reading:

- De Piccoli, N. (2007). Individui e contesti in psicologia di comunità. Milano.
- Gheno, S. (2005). L'uso della forza: il self-empowerment nel lavoro psicosociale e comunitario. Mc Graw-Hill, Milano.
- Meringolo, P., Bertoletti, S., Chiodini, M. (a cura di) (2009). Giovani Creatività Città, Ideare e progettare contesti di divertimento. Unicopli, Milano.

Further reading:

(Please choose one of the following options, with a lecturer suggestion)

- Brown, R., Capozza, D., Licciardello, O. (a cura di) (2007). Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto. Franco Angeli, Milano.
- Converso, D., Piccardo, C. (2003). Il profitto dell'empowerment. Raffaello Cortina Editore, Milano.
- Milanese, R., Mordazzi, P. (2007). Coaching strategico. Ponte alle Grazie, Milano.
- Zuffa, G. (a cura di) (2010). Cocaina, il consumo controllato. Edizioni Gruppo Abele, Torino.
- Dominguez, S. & Maya-Jariego, I. (2008). Acculturation of Host Individuals: Immigrants and Personal Networks. American Journal of Community Psychology, 42: 309-327.
- Foster-Fishman, P.G., Nowell, B., Yang, H. (2007). Putting the system back into systems change: a framework for understanding and changing organizational and community systems. American Journal of Community Psychology, 39, 197-215.
- Hirsch, G.B., Levine, R., Miller, R.L. (2007). Using system dynamics modeling to understand the impact of social change initiatives. American Journal of Community Psychology, 39: 239-253.
- Liang, B., Goodman, L., Tummala-Narra, P., & Weintraub, S.(2005). A Theoretical Framework for Understanding Help-Seeking Processes Among Survivors of Intimate Partner Violence. American Journal of Community Psychology, 36: 71-84.
- Mattis J. E., Powell Hammond W., Grayman N., Bonacci M., Brennan, W., Cowie S.-A., Ladyzhenskaya, L., & So, S. (2009). The Social Production of Altruism: Motivations for Caring Action in a Low-Income Urban Community. American Journal of Community Psychology, 43: 71-84.
- Mc Donald, K.E., Keys, C.B., Balcazar, F.E. (2007). Disability, race/ethnicity and gender: themes of cultural oppression, acts of individual resistance. American Journal of Community Psychology, 39: 145-161.
- Rappaport, J. (2000). Community Narratives: Tales of Terror and Joy. American Journal of Community Psychology, 28: 1-24.

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>MERINGOLO PATRIZIA</b>	<b>Matricola: 029678</b>
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001785 - PSICOLOGIA DELL'EMPOWERMENT SOCIALE</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/05</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Linee di ricerca attuali in psicologia di comunità, evoluzione storica della disciplina, strumenti di analisi e di intervento nelle comunità territoriali. Fondamenti teorici e metodologici del concetto di empowerment individuale e sociale, con particolare riferimento agli interventi nei servizi di promozione della salute svolti dai servizi pubblici e dalle organizzazioni no-profit .
------------------------------	---

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

## Testi in inglese

	An in-depth examination of a current research area in community psychology, the construct of Empowerment and its social approaches, historical framework, methodology for community based researches and interventions, with special emphasis on studying Public Services and NGO Organizations health promotion programs
--	---

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ODOARDI CARLO** **Matricola: 097679**

---

Docente **ODOARDI CARLO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001707 - PSICOLOGIA DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLE INNOVAZIONI E DEI SISTEMI INTEGRATI**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza dei modelli teorici e delle relazioni fra i diversi costrutti nella definizione di sviluppo organizzativo.</li><li>• Applicazione dei metodi e delle tecniche per l'analisi e lo sviluppo dei fattori di imprenditorialità.</li><li>• Applicare metodi e tecniche di diagnosi, di ricerca e di intervento relativi ai processi di innovazione e di integrazione nelle organizzazioni.</li></ul>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Relazioni tra i processi di imprenditorialità, innovazione e integrazione dei sistemi nelle organizzazioni. Aspetti psicologici che determinano i comportamenti e le competenze professionali. Ricerca-azione per l'analisi dei climi. Processo d'imprenditorialità e fattori che lo determinano. Progettazione della carriera lavorativa. Analisi e lo sviluppo delle competenze imprenditoriali. Diagnosi e l'intervento per migliorare la qualità del lavoro nelle organizzazioni. Consulenza di processo.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	laboratorio
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	Favorire una visione complessiva delle relazioni esistenti tra i diversi processi: imprenditorialità, innovazione e integrazione dei sistemi nelle organizzazioni. Si analizzeranno gli aspetti psicologici che determinano i

comportamenti (antecedenti) e le competenze professionali che le organizzazioni valorizzano in relazione a nuovi modelli gestionali. In particolare si definiranno i vari disegni di ricerca-azione per l'analisi dei climi in un'ottica di sviluppo organizzativo.

Si analizzeranno il processo d'imprenditorialità e i fattori che la determinano. In particolare, si prenderà in esame la scelta da parte dell'individuo in relazione alla progettazione della carriera lavorativa (lavoro dipendente o lavoro autonomo). Si affronteranno le metodiche e tecniche per l'analisi e lo sviluppo delle competenze imprenditoriali (educazione, orientamento, formazione e supporto all'imprenditorialità). Modalità e tecniche per la diagnosi e l'intervento al fine di migliorare la qualità del lavoro nelle organizzazioni: analisi del clima innovativo e dell'integrazione e progettazione di azioni di miglioramento per la promozione della salute nelle organizzazioni. Tecniche e strategie manageriali nell'ottica della consulenza di processo per lo sviluppo di comportamenti di innovazione e di creatività nelle organizzazioni.

### Testi di riferimento

- Battistelli A. (2001) (a cura di). I giovani e la scelta imprenditoriale. Guerini Associati, Milano.
  - Battistelli A. (2008) (a cura di). I processi psico-sociali delle innovazioni nelle organizzazioni. DIPAV - Quaderni Quadrimestrale di psicologia e antropologia culturale, Franco Angeli, Milano.
  - Odoardi C. (2008). Il sistema dell'orientamento. Laterza, Bari.
- Un testo a scelta tra i seguenti:
- Avallone F., Paplomatas A. (2004). Salute organizzativa. Cortina, Milano.
  - Battistelli A. (a cura di) (2009). Innovation in the transformation of jobs and organizations. (cap. 1, 2, 3, 4). Di Renzo Editore, Roma.
  - Fraccaroli F. (1998). Il cambiamento nelle organizzazioni. Cortina, Milano.
  - Schein E.H (2001). La consulenza di processo. Cortina, Milano
  - Quaglino G.P. (1999). Voglia di fare. Guerrini Associati, Milano.

### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	italian
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Knowledge of theoretical models and of relationships among different constructs in the organizational development domain.</li> <li>• Implementation of methods and techniques for the analysis and development of factors promoting and enhancing entrepreneurship.</li> <li>• Implementation of methods and techniques for analysis, research and intervention on innovative and integrative processes in organizations.</li> </ul>
	Relationships among entrepreneurship, innovation and systems integration processes inside the organizations. Psychological aspects determining behaviors and professional competencies valued. Action-research for climate analysis. Entrepreneurial psychological process and factors influencing it. Career planning. Analysis and development of entrepreneurial competencies. Diagnosis and intervention to improve the quality of work in the organizations. Process consultation.

	no one
	Workshop
	oral exam
	<p>Overall view of the relationships among different processes: entrepreneurship, innovation and systems integration inside the organizations. Psychological aspects determining behaviors (antecedents) as well as professional competencies valued by the organizations with regard to new management models. Action-research designs will be defined for climate analysis, in accordance with organizational development perspectives.</p> <p>Entrepreneurial psychological process and factors influencing it. Individual choice of career planning (employment or self employment). Methods and techniques for the analysis and development of entrepreneurial competencies (education, guidance, training and support to entrepreneurship).</p> <p>Modes and techniques for diagnosis and intervention in order to improve the quality of work in the organizations: analysis of climate for innovation as well as integration and planning of actions aimed at promoting organizational health. Managerial techniques and strategies related to process consultation for the development of creative and innovative behaviors in organizations.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Battistelli A. (2001) (a cura di). I giovani e la scelta imprenditoriale. Guerini Associati, Milano.</li> <li>- Battistelli A. (2008) (a cura di). I processi psico-sociali delle innovazioni nelle organizzazioni. DIPAV - Quaderni Quadrimestrale di psicologia e antropologia culturale, Franco Angeli, Milano.</li> <li>- Odoardi C. (2008). Il sistema dell'orientamento. Laterza, Bari.</li> </ul> <p>a text chosen from the following:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avallone F., Paplomatas A. (2004). Salute organizzativa. Cortina, Milano.</li> <li>- Battistelli A. (a cura di) (2009). Innovation in the transformation of jobs and organizations. (cap. 1, 2, 3, 4). Di Renzo Editore, Roma.</li> <li>- Fraccaroli F. (1998). Il cambiamento nelle organizzazioni. Cortina, Milano.</li> <li>- Schein E.H (2001). La consulenza di processo. Cortina, Milano</li> <li>- Quaglino G.P. (1999). Voglia di fare. Guerrini Associati, Milano.</li> </ul>
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **TANI FRANCA** **Matricola: 056472**

---

Docente **TANI FRANCA, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B003248 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO AFFETTIVO**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire: a) le conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca contemporanea sulla psicologia dello sviluppo affettivo, con particolare riferimento ai contributi offerti dalla teoria dell'attaccamento; b) le nozioni fondamentali relative ai processi e ai meccanismi psicologici che regolano lo sviluppo affettivo, tipico e atipico, nel ciclo di vita.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Conoscenze fondamentali sugli aspetti teorici e metodologici della ricerca contemporanea sulla psicologia dello sviluppo affettivo, tipico e atipico, nel ciclo di vita.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di gruppo sui contenuti del corso.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova scritta a domande chiuse ed aperte
<b>Programma esteso</b>	La natura complessa delle emozioni, le origini delle emozioni e la prospettiva psicobiologica, la prospettiva ontogenetica, espressione e comprensione delle emozioni nell'arco di vita, emozioni e contesto sociale, emozioni e sviluppo del sistema di attaccamento, sviluppo emotivo e stili di attaccamento, emozioni, attaccamento e funzione riflessiva, i modelli operativi interni, continuità e discontinuità nei legami di attaccamento, emozioni e trasmissione intergenerazionale.

<b>Testi di riferimento</b>	- Barone L. (2007), <i>Emozioni e sviluppo: Percorsi tipici e atipici</i> , Carocci, Roma - Barone L. & Bacchini D. (2009), <i>Le emozioni nello sviluppo relazionale e morale</i> , Raffaello Cortina, Milano. Parte I: Barone L., <i>Lo sviluppo emotivo e relazionale</i> .
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	The course aims to providing: a) the fundamental knowledge of theoretical and methodological aspects of contemporary researches on emotional development psychology, with particular reference to contributions of attachment theory; b) the basic notions on processes and mechanisms of typical or atypical emotional development, occurring along the life span.
	Theoretical and methodological fundamental knowledge of contemporary researches on typical or atypical emotional development, occurring along the life span.
	no one
	Lectures, practical exercises, group discussion on course's issues
	Written test consisting in fixed and open questions.
	Complex nature of emotions, the origins of emotions and psychological perspective, ontogenetic perspective, expression and comprehension of emotions across life span, emotions and social context, emotions and development of attachment system, emotional development and attachment styles, emotions, attachment and reflexive function, internal working models, continuity and discontinuity of attachment bonds, emotion and intergenerational transmission.
	- Barone L. (2007), <i>Emozioni e sviluppo: Percorsi tipici e atipici</i> , Carocci, Roma - Barone L. & Bacchini D. (2009), <i>Le emozioni nello sviluppo relazionale e morale</i> , Raffaello Cortina, Milano. Parte I: Barone L., <i>Lo sviluppo emotivo e relazionale</i> .
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>TASSI FULVIO</b>	<b>Matricola: 096305</b>
Docenti	<b>CIUCCI ENRICA, 3 CFU</b> <b>TASSI FULVIO, 3 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001796 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO NEI CONTESTI CULTURALI</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>M-PSI/04</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Acquisire la prospettiva della psicologia culturale nello studio della funzione genitoriale e nello studio dei processi di sviluppo e applicarla nei contesti specifici.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il confronto tra culture: pratiche culturali e modalità di parenting; lo studio dei processi di sviluppo in culture diverse.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali; seminari
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e possibilità di orale
<b>Programma esteso</b>	Il confronto tra culture: pratiche culturali e modalità di parenting; lo studio dei processi di sviluppo in culture diverse.
<b>Testi di riferimento</b>	Inghilleri P. (a cura di) (2009). Psicologia culturale (capp. 2 e 6). Raffaello Cortina Editore: Milano. Poderico C., Venuti P., Marcone R. (2003), Diverse culture, bambini diversi? Modalità di parenting e studi cross-culturali a confronto, Edizioni

Unicopli, Milano.

### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione



## Testi in inglese

### Language

italian

Using perspective of cultural psychology to study parenting and developmental processes; applying this perspective to specific context.

Comparison among cultures about parenting; developmental processes in different cultures.

no one

frontal lecture; seminars.

written exam with the possibility of an oral exam

Comparison among cultures about parenting; developmental processes in different cultures.

Inghilleri P. (a cura di) (2009). Psicologia culturale (capp. 2 e 6). Raffaello Cortina Editore: Milano.  
Poderico C., Venuti P., Marcone R. (2003), *Diverse culture, bambini diversi? Modalità di parenting e studi cross-culturali a confronto*, Edizioni Unicopli, Milano.

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DETTORE DAVIDE** **Matricola: 098510**

---

Docente **DETTORE DAVIDE, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001750 - PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL  
COMPORAMENTO SESSUALE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **A-K - Cognomi A-K**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Discriminare gli aspetti psicologici da quelli socio-culturali e fisiologici relativi alla sessualità umana; individuare le varie tappe evolutive principali nello sviluppo della sessualità. Inquadrare e distinguere i vari disturbi sessuali secondo il DSM-IV-TR ma anche rispetto a nuove categorie nosologiche; elaborare un adeguato assessment relativo ai fattori eziopatogenetici e di mantenimento dei vari disturbi sessuali; possedere i concetti essenziali relativi alle possibilità di trattamento dei disturbi sessuali.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Aspetti fisiologici e psicologici (evolutivi e culturali) della sessualità umana; diagnosi ed elementi di trattamento relativi ai disturbi sessuali maschili e femminili.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezione frontale; casi clinici.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale

---

<b>Programma esteso</b>	La psicofisiologia della sessualità umana, maschile e femminile; la differenziazione sessuale; dimorfismi sessuali di strutture del sistema nervoso centrale o altro. Lo sviluppo ontogenetico della sessualità umana; aspettative, atteggiamenti; dimorfismi sessuali in ambito cognitivo, comunicazionale ed emozionale; aspetti culturali e cross-culturali della sessualità umana. I disturbi sessuali: parafilie, disfunzioni sessuali, disturbo dell'identità di genere, altri disturbi; assessment, fenomenologia ed eziopatogenesi ed elementi di trattamento dei disturbi sessuali.
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Testo fondamentale e obbligatorio: Dettore, D. (2001). <i>Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale</i>. Milano, McGraw-Hill.</p> <p>Oltre al testo fondamentale, DUE volumi a scelta fra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Batini F. e Santoni B. (a cura di) (2009). <i>L'identità sessuale a scuola. Educare alla diversità e prevenire l'omofobia</i>. Napoli: Liguori.</li> <li>- Buss, D.M. (1995). <i>L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia</i>. Roma-Bari, Laterza.</li> <li>- Dettore, D. (2005). <i>Il disturbo dell'identità di genere</i>. Milano, McGraw-Hill.</li> <li>- Dettore, D. e Fuligni, C. (2008). <i>L'abuso sessuale sui minori (II ed.)</i>. Milano, McGraw-Hill.</li> <li>- Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). <i>Clinica delle disfunzioni sessuali</i>. Roma, Carocci.</li> <li>- Fisher, H.E. (2005). <i>Perché amiamo?</i>. Milano, Corbaccio.</li> <li>- Fossi, G. e Mascari, P. (2001). <i>L'immaginario. Fantasie e sessualità</i>. Milano, Angeli Editore.</li> <li>- Kaplan, H. (1998). <i>Nuove Terapie Sessuali</i>. Milano, Bompiani.</li> <li>- Lambiase, E. (2009). <i>La dipendenza sessuale (II ed.)</i>. Roma, LAS.</li> <li>- Miller, G. (2002). <i>Uomini, donne e code di pavone</i>. Torino: Einaudi.</li> <li>- Montano, A. (2000). <i>Psicoterapia con clienti omosessuali</i>. Milano, McGraw-Hill.</li> <li>- Taurino A. (2005). <i>Psicologia della differenza di genere</i>. Roma: Carocci.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	To discriminate psychological and socio-cultural aspects from physiological ones in relation to human sexuality; to pinpoint the various developmental stages of sexuality. To differentiate different sexual disorders according to DSM-IV-TR but also in relation to new nosological categories; to conduct a satisfactory assessment of aetiopathogenetic and maintenance factors of different sexual disorders; to know the essential concepts of treatment possibilities of sexual disorders.
	Physiological and psychological (developmental and cultural) elements of human sexuality; diagnosis and principles of treatment of male and female sexual disorders.
	no one

	lectures; clinical cases.
	oral examination
	Psychophysiology of male and female human sexuality; sexual differentiation; sexual dimorphisms of central nervous system structures or of other physical characteristics. Ontogenetic development of human sexuality; expectations, attitudes; sexual dimorphisms in cognition, communication and emotions; cultural and cross-cultural aspects of human sexuality. Sexual disorders; paraphilias, sexual dysfunctions, gender identity disorder, other sexual disorders; assessment, phenomenology, aetiopathogenesis and elements of treatment of sexual disorders.
	Obligatory and fundamental text: Dettore, D. (2001). Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale. Milano, McGraw-Hill. In addition to the obligatory text, TWO volumes freely chosen among the following ones: - Batini F. e Santoni B. (a cura di) (2009). L'identità sessuale a scuola. Educare alla diversità e prevenire l'omofobia. Napoli: Liguori. - Buss, D.M. (1995). L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia. Roma-Bari, Laterza. - Dettore, D. (2005). Il disturbo dell'identità di genere. Milano, McGraw-Hill. - Dettore, D. e Fuligni, C. (2008). L'abuso sessuale sui minori (II ed.). Milano, McGraw-Hill. - Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). Clinica delle disfunzioni sessuali. Roma, Carocci. - Fisher, H.E. (2005). Perché amiamo?. Milano, Corbaccio. - Fossi, G. e Mascari, P. (2001). L'immaginario. Fantasie e sessualità. Milano, Angeli Editore. - Kaplan, H. (1998). Nuove Terapie Sessuali. Milano, Bompiani. - Lambiase, E. (2009). La dipendenza sessuale (II ed.). Roma, LAS. - Miller, G. (2002). Uomini, donne e code di pavone. Torino: Einaudi. - Montano, A. (2000). Psicoterapia con clienti omosessuali. Milano, McGraw-Hill. - Taurino A. (2005). Psicologia della differenza di genere. Roma: Carocci.
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DETTORE DAVIDE** **Matricola: 098510**

---

Docente **DETTORE DAVIDE, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001750 - PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL  
COMPORAMENTO SESSUALE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Partizione studenti: **L-Z - Cognomi L-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Discriminare gli aspetti psicologici da quelli socio-culturali e fisiologici relativi alla sessualità umana; individuare le varie tappe evolutive principali nello sviluppo della sessualità. Inquadrare e distinguere i vari disturbi sessuali secondo il DSM-IV-TR ma anche rispetto a nuove categorie nosologiche; elaborare un adeguato assessment relativo ai fattori eziopatogenetici e di mantenimento dei vari disturbi sessuali; possedere i concetti essenziali relativi alle possibilità di trattamento dei disturbi sessuali.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Aspetti fisiologici e psicologici (evolutivi e culturali) della sessualità umana; diagnosi ed elementi di trattamento relativi ai disturbi sessuali maschili e femminili.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezione frontale; casi clinici.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale

---

<b>Programma esteso</b>	La psicofisiologia della sessualità umana, maschile e femminile; la differenziazione sessuale; dimorfismi sessuali di strutture del sistema nervoso centrale o altro. Lo sviluppo ontogenetico della sessualità umana; aspettative, atteggiamenti; dimorfismi sessuali in ambito cognitivo, comunicazionale ed emozionale; aspetti culturali e cross-culturali della sessualità umana. I disturbi sessuali: parafilie, disfunzioni sessuali, disturbo dell'identità di genere, altri disturbi; assessment, fenomenologia ed eziopatogenesi ed elementi di trattamento dei disturbi sessuali.
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Testo fondamentale e obbligatorio: Dettore, D. (2001). Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale. Milano, McGraw-Hill.</p> <p>Oltre al testo fondamentale, DUE volumi a scelta fra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Batini F. e Santoni B. (a cura di) (2009). L'identità sessuale a scuola. Educare alla diversità e prevenire l'omofobia. Napoli: Liguori.</li> <li>- Buss, D.M. (1995). L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia. Roma-Bari, Laterza.</li> <li>- Dettore, D. (2005). Il disturbo dell'identità di genere. Milano, McGraw-Hill.</li> <li>- Dettore, D. e Fuligni, C. (2008). L'abuso sessuale sui minori (II ed.). Milano, McGraw-Hill.</li> <li>- Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). Clinica delle disfunzioni sessuali. Roma, Carocci.</li> <li>- Fisher, H.E. (2005). Perché amiamo?. Milano, Corbaccio.</li> <li>- Fossi, G. e Mascari, P. (2001). L'immaginario. Fantasie e sessualità. Milano, Angeli Editore.</li> <li>- Kaplan, H. (1998). Nuove Terapie Sessuali. Milano, Bompiani.</li> <li>- Lambiase, E. (2009). La dipendenza sessuale (II ed.). Roma, LAS.</li> <li>- Miller, G. (2002). Uomini, donne e code di pavone. Torino: Einaudi.</li> <li>- Montano, A. (2000). Psicoterapia con clienti omosessuali. Milano, McGraw-Hill.</li> <li>- Taurino A. (2005). Psicologia della differenza di genere. Roma: Carocci.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	To discriminate psychological and socio-cultural aspects from physiological ones in relation to human sexuality; to pinpoint the various developmental stages of sexuality. To differentiate different sexual disorders according to DSM-IV-TR but also in relation to new nosological categories; to conduct a satisfactory assessment of aetiopathogenetic and maintenance factors of different sexual disorders; to know the essential concepts of treatment possibilities of sexual disorders.
	Physiological and psychological (developmental and cultural) elements of human sexuality; diagnosis and principles of treatment of male and female sexual disorders.
	no one

	lectures; clinical cases.
	oral examination
	Psychophysiology of male and female human sexuality; sexual differentiation; sexual dimorphisms of central nervous system structures or of other physical characteristics. Ontogenetic development of human sexuality; expectations, attitudes; sexual dimorphisms in cognition, communication and emotions; cultural and cross-cultural aspects of human sexuality. Sexual disorders; paraphilias, sexual dysfunctions, gender identity disorder, other sexual disorders; assessment, phenomenology, aetiopathogenesis and elements of treatment of sexual disorders.
	Obligatory and fundamental text: Dettore, D. (2001). Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale. Milano, McGraw-Hill. In addition to the obligatory text, TWO volumes freely chosen among the following ones: - Batini F. e Santoni B. (a cura di) (2009). L'identità sessuale a scuola. Educare alla diversità e prevenire l'omofobia. Napoli: Liguori. - Buss, D.M. (1995). L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia. Roma-Bari, Laterza. - Dettore, D. (2005). Il disturbo dell'identità di genere. Milano, McGraw-Hill. - Dettore, D. e Fuligni, C. (2008). L'abuso sessuale sui minori (II ed.). Milano, McGraw-Hill. - Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). Clinica delle disfunzioni sessuali. Roma, Carocci. - Fisher, H.E. (2005). Perché amiamo?. Milano, Corbaccio. - Fossi, G. e Mascari, P. (2001). L'immaginario. Fantasie e sessualità. Milano, Angeli Editore. - Kaplan, H. (1998). Nuove Terapie Sessuali. Milano, Bompiani. - Lambiase, E. (2009). La dipendenza sessuale (II ed.). Roma, LAS. - Miller, G. (2002). Uomini, donne e code di pavone. Torino: Einaudi. - Montano, A. (2000). Psicoterapia con clienti omosessuali. Milano, McGraw-Hill. - Taurino A. (2005). Psicologia della differenza di genere. Roma: Carocci.
	no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>DETTORE DAVIDE</b>	<b>Matricola: 098510</b>
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B001750 - PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/08</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Discriminare gli aspetti psicologici da quelli socio-culturali e fisiologici relativi alla sessualità umana; individuare le varie tappe evolutive principali nello sviluppo della sessualità. Inquadrare e distinguere i vari disturbi sessuali secondo il DSM-IV-TR ma anche rispetto a nuove categorie nosologiche; elaborare un adeguato assessment relativo ai fattori eziopatogenetici e di mantenimento dei vari disturbi sessuali; possedere i concetti essenziali relativi alle possibilità di trattamento dei disturbi sessuali.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Aspetti fisiologici e psicologici (evolutivi e culturali) della sessualità umana; diagnosi ed elementi di trattamento relativi ai disturbi sessuali maschili e femminili.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezione frontale; casi clinici.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	La psicofisiologia della sessualità umana, maschile e femminile; la differenziazione sessuale; dimorfismi sessuali di strutture del sistema nervoso centrale o altro. Lo sviluppo ontogenetico della sessualità umana; aspettative, atteggiamenti; dimorfismi sessuali in ambito cognitivo, comunicazionale ed emozionale; aspetti culturali e cross-culturali della sessualità umana. I disturbi sessuali: parafilie, disfunzioni sessuali, disturbo dell'identità di genere, altri disturbi; assessment, fenomenologia ed eziopatogenesi ed elementi di trattamento dei disturbi sessuali.

<b>Testi di riferimento</b>	<p>Testo fondamentale e obbligatorio: Dettore, D. (2001). Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale. Milano, McGraw-Hill.</p> <p>Oltre al testo fondamentale, DUE volumi a scelta fra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Batini F. e Santoni B. (a cura di) (2009). L'identità sessuale a scuola. Educare alla diversità e prevenire l'omofobia. Napoli: Liguori.</li> <li>- Buss, D.M. (1995). L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia. Roma-Bari, Laterza.</li> <li>- Dettore, D. (2005). Il disturbo dell'identità di genere. Milano, McGraw-Hill.</li> <li>- Dettore, D. e Fuligni, C. (2008). L'abuso sessuale sui minori (II ed.). Milano, McGraw-Hill.</li> <li>- Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). Clinica delle disfunzioni sessuali. Roma, Carocci.</li> <li>- Fisher, H.E. (2005). Perché amiamo?. Milano, Corbaccio.</li> <li>- Fossi, G. e Mascari, P. (2001). L'immaginario. Fantasie e sessualità. Milano, Angeli Editore.</li> <li>- Kaplan, H. (1998). Nuove Terapie Sessuali. Milano, Bompiani.</li> <li>- Lambiase, E. (2009). La dipendenza sessuale (II ed.). Roma, LAS.</li> <li>- Miller, G. (2002). Uomini, donne e code di pavone. Torino: Einaudi.</li> <li>- Montano, A. (2000). Psicoterapia con clienti omosessuali. Milano, McGraw-Hill.</li> <li>- Taurino A. (2005). Psicologia della differenza di genere. Roma: Carocci.</li> </ul>
-----------------------------	---

<b>Altre informazioni</b>	nessuna
---------------------------	---------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	To discriminate psychological and socio-cultural aspects from physiological ones in relation to human sexuality; to pinpoint the various developmental stages of sexuality. To differentiate different sexual disorders according to DSM-IV-TR but also in relation to new nosological categories; to conduct a satisfactory assessment of aetiopathogenetic and maintenance factors of different sexual disorders; to know the essential concepts of treatment possibilities of sexual disorders.
	Physiological and psychological (developmental and cultural) elements of human sexuality; diagnosis and principles of treatment of male and female sexual disorders.
	no one
	lectures; clinical cases.
	oral examination

Psychophysiology of male and female human sexuality; sexual differentiation; sexual dimorphisms of central nervous system structures or of other physical characteristics. Ontogenetic development of human sexuality; expectations, attitudes; sexual dimorphisms in cognition, communication and emotions; cultural and cross-cultural aspects of human sexuality. Sexual disorders; paraphilias, sexual dysfunctions, gender identity disorder, other sexual disorders; assessment, phenomenology, aetiopathogenesis and elements of treatment of sexual disorders.

Obligatory and fundamental text: Dettore, D. (2001). *Psicologia e psicopatologia del comportamento sessuale*. Milano, McGraw-Hill.

In addition to the obligatory text, TWO volumes freely chosen among the following ones:

- Batini F. e Santoni B. (a cura di) (2009). *L'identità sessuale a scuola. Educare alla diversità e prevenire l'omofobia*. Napoli: Liguori.
- Buss, D.M. (1995). *L'evoluzione del desiderio. Comportamenti sessuali e strategie di coppia*. Roma-Bari, Laterza.
- Dettore, D. (2005). *Il disturbo dell'identità di genere*. Milano, McGraw-Hill.
- Dettore, D. e Fuligni, C. (2008). *L'abuso sessuale sui minori (II ed.)*. Milano, McGraw-Hill.
- Fenelli, A. e Lorenzini, R. (1999). *Clinica delle disfunzioni sessuali*. Roma, Carocci.
- Fisher, H.E. (2005). *Perché amiamo?*. Milano, Corbaccio.
- Fossi, G. e Mascari, P. (2001). *L'immaginario. Fantasie e sessualità*. Milano, Angeli Editore.
- Kaplan, H. (1998). *Nuove Terapie Sessuali*. Milano, Bompiani.
- Lambiase, E. (2009). *La dipendenza sessuale (II ed.)*. Roma, LAS.
- Miller, G. (2002). *Uomini, donne e code di pavone*. Torino: Einaudi.
- Montano, A. (2000). *Psicoterapia con clienti omosessuali*. Milano, McGraw-Hill.
- Taurino A. (2005). *Psicologia della differenza di genere*. Roma: Carocci.

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ROTRIQUENZ ELISABETTA** **Matricola: 100542**

---

Docente **ROTRIQUENZ ELISABETTA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001788 - PSICOLOGIA GIURIDICA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenze teoriche e metodologiche del rapporto tra psicologia e diritto. Conoscenze teoriche e metodologiche nell'ambito della psicologia della testimonianza e del diritto. Conoscenza dei metodi e degli ambienti giuridici nei quali si utilizza la competenza psicologica
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il ruolo della psicologia giuridica applicata al settore giuridico nell'ambito civile e penale. La psicologia della testimonianza e l'abuso sessuale sui minori. Prassi e contesti della psicologia giuridica applicata
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali e lavori di gruppo
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	Il corso sviluppa un'analisi critica della psicologia giuridica, con specifico riguardo a: identità e sviluppi disciplinari, interazioni con il diritto, campi applicativi. Il focus sarà posto sui temi della devianza, della criminalità, della testimonianza, dell'abuso sessuale sui minori e dello stalking. Si faranno dei cenni di diritto e sulla consulenza tecnica dello psicologo in ambito penale e civile. Verranno affrontate le principali teorie sviluppatesi in tali ambiti sotto il profilo storico e degli attuali sviluppi. La devianza verrà analizzata con riferimento al percorso di vita dell'attore sociale, secondo un'ipotesi processuale tesa a ricostruire punti di svolta,

eventi critici, significati auto ed etero-attribuiti. Verranno inoltre trattate come aree tematiche lo sviluppo della pena detentiva dalla nascita del carcere alla riforma penitenziaria, la psicologia penitenziaria, l'osservazione criminologica e la normativa sulle misure di decarcerizzazione e di risocializzazione. Verranno fatti cenni di psicologia investigativa. Più nello specifico, sarà approfondita una comprensione della memoria oculare per eventi e persone, delle false memorie, del ruolo dei fattori di monitoraggio e controllo. Si analizzerà come la memoria possa essere influenzata e distorta, e verrà studiato il ruolo che fattori quali l'influenza di altre conoscenze, il contesto, il modo con cui sono poste le domande e l'autorevolezza di chi le fa, giocano nella testimonianza. Verranno infine analizzate le caratteristiche peculiari della testimonianza infantile e le modalità corrette di intervistare i bambini. Gli studenti verranno sollecitati a costruire percorsi autonomi di apprendimento e riflessione sui temi oggetto del corso.

## Testi di riferimento

Testi d'esame obbligatori:

De Leo, G., e Patrizi, P. (2002). Psicologia giuridica. Il Mulino, Bologna.  
Mazzoni, G. (2003). Si può credere a un testimone? Il Mulino, Bologna.

I testi d'esame obbligatori devono essere integrati con uno o più testi a scelta. È necessario che il numero di pagine dei volumi a scelta sia di circa 400 pagine.

Un testo o più testi a scelta tra:

Bianchi, A., Gulotta, G. e Sartori, G. (2009). Manuale di neuroscienze forensi. Giuffré, Milano.  
Cigoli, V., Gulotta, G. e Santi, G. (2007). Separazione, divorzio e affidamento dei figli. Giuffré, Milano (escluso il capitolo 14).  
De Leo, G. e Patrizi, P. (2006). Trattare con adolescenti devianti. Carocci, Roma.  
De Leo, G., Patrizi, P. e De Gregorio, E. (2004). L'analisi dell'azione deviante. Il Mulino, Bologna.  
Gargiullo, B.C., e Damiani, R. (2008). Lo stalker, ovvero il persecutore in agguato. Franco Angeli, Milano.  
Gulotta, G. (2008). Breviario di psicologia investigativa. Giuffré, Milano.  
Gulotta, G. e Curci, A. (2010). Mente, società e diritto. Giuffré, Milano (capitoli dal 3 al 7 e dal 13 al 22).  
Gulotta, G. e Cutica, I. (2009). Guida alla perizia in tema di abuso sessuale e alla sua critica. Giuffré, Milano.  
Gulotta, G. e Pezzati, S. (2002). Sessualità, diritto e processo. Giuffré, Milano (capitoli 3, 4 e 5. Del capitolo 3 studiare solo i paragrafi 2, 5, 6 e 7).  
Pajardi, D., Macrì, L. e Merzagora Betsos, I. (2006). Guida alla valutazione del danno psichico. Giuffré, Milano.  
Rossi, L. e Zappalà, A. (2009). Elementi di psicologia investigativa. Franco Angeli, Milano.  
Sidoti, F. (2006). Criminologia e investigazione. Giuffré, Milano (escluso il capitolo 12).  
Stracciari, A., Bianchi, A. e Sartori, G. (2010). Neuropsicologia forense. Il Mulino, Bologna.  
Zappalà, A. (2009). Abusi sessuali collettivi sui minori. Franco Angeli, Milano.  
Zara, G. (2008). La psicologia criminale minorile. Carocci, Roma.

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Theoretical and methodological knowledge of the relationship between psychology and law. Theoretical and methodological knowledge in evidence psychology and law. Knowledge of the methods and legal contexts in which psychological competences are used.
	The role of applied forensic psychology in the penal and civil area of the judicial sector. The psychology of evidence and the sexual abuse of minors. The methods and contexts of applied legal psychology.
	none
	Lectures and groupwork
	Written and oral examination.
	<p>The course develops a critical analysis of forensic psychology with a particular focus on deviance, child sexual abuse and stalking. There will also be mention of law and the technical consultancy of the psychologist in civil and criminal contexts, including the principal theories which have been developed historically and those which are current today. Deviance is analyzed from the point of view of the individual's life, with a focus on key turning points and crises. Other areas which are dealt with include the development of penal detention, penitentiary psychology, criminal assessment and measures connected with alternative punishments and resocialisation. Investigative psychology will be studied; in particular, there will be a focus on understanding visual memory of events and persons, false memories, and factors in monitoring and control. There will be analysis of how memory can be influenced and distorted and how factors such as the context, the way in which questions are asked and the authority of the person asking can affect testimony. Finally, there will be a focus on the particular characteristics of children's testimony and how they should be questioned.</p>
	<p>Core exam books:  De Leo, G., e Patrizi, P. (2002). <i>Psicologia giuridica</i>. Il Mulino, Bologna.  Mazzoni, G. (2003). <i>Si può credere a un testimone?</i> Il Mulino, Bologna.</p> <p>Core exam texts should be integrated with one or more optional texts. These should be of approximately 400 pages.</p> <p>One or more texts from:  Bianchi, A., Gulotta, G. e Sartori, G. (2009). <i>Manuale di neuroscienze forensi</i>. Giuffrè, Milano.  Cigoli, V., Gulotta, G. e Santi, G. (2007). <i>Separazione, divorzio e affidamento dei figli</i>. Giuffrè, Milano (escluso il capitolo 14).  De Leo, G. e Patrizi, P. (2006). <i>Trattare con adolescenti devianti</i>. Carocci, Roma.  De Leo, G., Patrizi, P. e De Gregorio, E. (2004). <i>L'analisi dell'azione deviante</i>. Il Mulino, Bologna.  Gargiullo, B.C., e Damiani, R. (2008). <i>Lo stalker, ovvero il persecutore in agguato</i>. Franco Angeli, Milano.  Gulotta, G. (2008). <i>Breviario di psicologia investigativa</i>. Giuffrè, Milano.  Gulotta, G. e Curci, A. (2010). <i>Mente, società e diritto</i>. Giuffrè, Milano (capitoli dal 3 al 7 e dal 13 al 22).  Gulotta, G. e Cutica, I. (2009). <i>Guida alla perizia in tema di abuso sessuale e alla sua critica</i>. Giuffrè, Milano.  Gulotta, G. e Pezzati, S. (2002). <i>Sessualità, diritto e processo</i>. Giuffrè, Milano (capitoli 3, 4 e 5. Del capitolo 3 studiare solo i paragrafi 2, 5, 6 e 7).</p>

Pajardi, D., Macrì, L. e Merzagora Betsos, I. (2006). Guida alla valutazione del danno psichico. Giuffrè, Milano.  
Rossi, L. e Zappalà, A. (2009). Elementi di psicologia investigativa. Franco Angeli, Milano.  
Sidoti, F. (2006). Criminologia e investigazione. Giuffrè, Milano (escluso il capitolo 12).  
Stracciari, A., Bianchi, A. e Sartori, G. (2010). Neuropsicologia forense. Il Mulino, Bologna.  
Zappalà, A. (2009). Abusi sessuali collettivi sui minori. Franco Angeli, Milano.  
Zara, G. (2008). La psicologia criminale minorile. Carocci, Roma.

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PINTO GIULIANA</b>	<b>Matricola: 066004</b>
Docenti	<b>FALASCHI ELENA, 3 CFU</b> <b>PINTO GIULIANA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B009809 - PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELLE DIFFICOLTA' DELL'APPRENDIMENTO</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>M-PSI/04</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Fornire conoscenze teoriche e competenze operative aggiornate sulla ricerca in psicologia scolastica, sulle metodologie della valutazione psicologica in ambito scolastico e sugli strumenti di intervento psicologico nei contesti educativi formali e informali. Costruire, attuare e verificare progetti di intervento nei contesti scolastici. Acquisire conoscenze riguardo ai processi di apprendimento scolastico nei casi di difficoltà di apprendimento. Acquisire conoscenze teoriche ed applicative riguardo alle condizioni di sviluppo atipico che compromettono il normale svolgersi dei processi di apprendimento scolastico. Fornire conoscenze sui disturbi specifici dell'apprendimento e sulle procedure e gli strumenti di valutazione e trattamento.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Psicologia scolastica: metodi di valutazione ed intervento. Processi atipici dell'apprendimento scolastico. Disturbi dell'apprendimento: diagnosi e trattamento.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali ed esercitazioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	valutazione orale

## Programma esteso

Competenze e funzioni dello psicologo scolastico. Osservazione e individuazione dei bisogni. Definizione della domanda. Individuazione dei metodi d'intervento. Costruzione di un progetto a scuola. Valutazione dei risultati. Processi atipici di apprendimento delle conoscenze in contesto scolastico. La conoscenza metacognitiva e processi metacognitivi di controllo negli alunni con difficoltà di apprendimento. Lettura, problem-solving, matematica, e studio. Interazioni tra componenti emotive, motivazionali e metacognitive negli alunni con difficoltà di apprendimento.

Difficoltà di apprendimento dovute ad insufficienza mentale, disturbo dell'attenzione/iperattività, inibizione intellettiva, depressione, impotenza appresa, disturbo del linguaggio. Disturbo specifico di apprendimento della lettura, dell'ortografia, della comprensione del testo, del calcolo, della soluzione di problemi matematici. La diagnosi dei Disturbi specifici di apprendimento. Trattamento dei disturbi specifici di apprendimento

## Testi di riferimento

AA.VV, Numero Speciale "A Day in the Life: un'indagine ecologica sul costruirsi degli apprendimenti in comunità diverse ," Rassegna di Psicologia, 3, 2006, pp. 5-113.

Bigozzi L., Apprendimento e riabilitazione a scuola. Aspetti psicologici, Roma, Carocci, 2000.

Boscolo P., Psicologia dell'apprendimento scolastico, UTET, Torino, 1997 (capitoli: 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11).

Cornoldi C., Metacognizione e apprendimento, Il Mulino, Bologna, 1995 (solo le parti che verranno specificate a lezione).

Passolunghi M.C., De Beni R., I test per la scuola, Il Mulino, Bologna, 2001.

Cornoldi C., Difficoltà e disturbi dell'apprendimento. Il Mulino, Bologna, 2007.

Un testo a scelta tra:

AA. VV., Nucleo monotematico "Dal contenuto alla forma: capire e farsi capire nella comunicazione scientifica", Età Evolutiva, 81, 2005, pp. 3-37.

Boscolo P., La motivazione ad apprendere tra ricerca psicologica e senso comune. Scuola e Città, 52(1), 2002, pp. 81-92.

Cacciamani S., Psicologia per l'insegnamento, Carocci, Roma, 2005.

Cadamuro A., Stili cognitivi e stili di apprendimento, Carocci, Roma, 2004.

Confalonieri, E. Tomisich, M., Scuola e psicologia in dialogo, Milano Unicopli, 2007.

De Beni R., Moè A., Motivazione e apprendimento, Il Mulino, Bologna, 2000.

Fele, G., Paoletti, I., L'interazione in classe, Il Mulino, Bologna, 2003.

Perez-Tello S., Antonietti A., Liverta Sempio O., Marchetti A., Che cos'è l'apprendimento?Le concezioni degli studenti, Carocci, Roma, 2005.

Paoletti G., Saper studiare, Carocci, Roma, 2001.

Pontecorvo C. (a cura di), Discorso e apprendimento, Carocci, Roma, 2005.

Tobin J.J., Wu D.Y.H., Davidson D.H., Infanzia in tre culture: Giappone, Cina e Stati Uniti, Cortina, Milano, 2000.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	italian
----------	---------

Providing updated theoretical knowledge and operative competencies on research on school psychology, on psychological assessment methods in school contexts, and on intervention methodologies in formal and informal educational contexts. Constructing, implementing and verifying

intervention projects in school contexts. Acquiring knowledge about learning processes in student with learning difficulties. Acquiring theoretical and practical knowledge on the conditions of atypical development that could impair learning processes. Providing knowledge on learning disabilities and on procedures and methods of assessment and training.

School psychology: assessment and intervention methods. Atypical processes of learning. Learning disabilities: diagnosis and training.

no one

lectures and practical classes

oral assessment

Competencies and functions of the school psychologist. Observation and individuation of the needs. Definition of the demand. Individuation of intervention methods. Construction of a project in school. Assessment of outcomes. Atypical processes of learning of the knowledge at school. Metacognitive knowledge and control processes in students affected by learning difficulties. Reading, problem-solving, mathematics, studying. Interaction between emotional, affective and metacognitive components in students with learning disabilities. Learning difficulties due to mental retardation, ADHD, intellectual inhibition, depression, language disabilities. Learning disabilities in reading, spelling, reading comprehension, calculation, problem-solving. Diagnosis of learning disabilities. Training of learning disabilities

Compulsory textbooks:

AA.VV., Numero Speciale "A Day in the Life: un'indagine ecologica sul costruirsi degli apprendimenti in comunità diverse ," Rassegna di Psicologia, 3, 2006, pp. 5-113.

Bigozzi L., Apprendimento e riabilitazione a scuola. Aspetti psicologici, Roma, Carocci, 2000.

Boscolo P., Psicologia dell'apprendimento scolastico, UTET, Torino, 1997 (capitoli: 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11).

Cornoldi C., Metacognizione e apprendimento, Il Mulino, Bologna, 1995 (solo le parti che verranno specificate a lezione).

Passolunghi M.C., De Beni R., I test per la scuola, Il Mulino, Bologna, 2001.

Cornoldi C., Difficoltà e disturbi dell'apprendimento. Il Mulino, Bologna, 2007.

1 book to be chosen among:

AA. VV., Nucleo monotematico "Dal contenuto alla forma: capire e farsi capire nella comunicazione scientifica", Età Evolutiva, 81, 2005, pp. 3-37.

Boscolo P., La motivazione ad apprendere tra ricerca psicologica e senso comune. Scuola e Città, 52(1), 2002, pp. 81-92.

Cacciamani S., Psicologia per l'insegnamento, Carocci, Roma, 2005.

Cadamuro A., Stili cognitivi e stili di apprendimento, Carocci, Roma, 2004.

Confalonieri, E. Tomisich, M., Scuola e psicologia in dialogo, Milano Unicopli, 2007.

De Beni R., Moè A., Motivazione e apprendimento, Il Mulino, Bologna, 2000.

Fele, G., Paoletti, I., L'interazione in classe, Il Mulino, Bologna, 2003.

Perez-Tello S., Antonietti A., Liverta Sempio O., Marchetti A., Che cos'è l'apprendimento?Le concezioni degli studenti, Carocci, Roma, 2005.

Paoletti G., Saper studiare, Carocci, Roma, 2001.

Pontecorvo C. (a cura di), Discorso e apprendimento, Carocci, Roma, 2005.

Tobin J.J., Wu D.Y.H., Davidson D.H., Infanzia in tre culture: Giappone,

---

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MORANDI ALESSANDRO** **Matricola: 105913**

---

Docente **MORANDI ALESSANDRO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B003349 - PSICOLOGIA SOCIALE DELLE DIPENDENZE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Acquisire le conoscenze teoriche e promuovere riflessione sulle dipendenze, analizzandone le dimensioni individuali e sociali. Acquisire competenze specifiche per la ricerca scientifica su questi temi. Sviluppo di competenze necessarie per la definizione e l'attuazione di interventi nel settore delle dipendenze.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Fondamenti teorici del concetto di dipendenza, analisi dei modelli teorici e di intervento, distinguendo tra i concetti di uso/consumo/abuso/dipendenza. Le dipendenze da sostanze e le "nuove dipendenze". Le ricerche su stili di vita e setting collegati ai problemi psicosociali di dipendenza. Studio dei metodi di ricerca, in particolare i metodi di indagine qualitativa e di unobtrusive methods
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali ed attività di gruppo
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale
<b>Programma esteso</b>	I Modulo: Fondamenti teorici del concetto di dipendenza, analisi dei modelli teorici e di intervento, distinguendo tra i concetti di uso/consumo/abuso/dipendenza. Approfondimento delle categorizzazioni sociali su tali concetti e sulla valutazione e/o etichettamento in contesti ed in situazioni storico-sociali diverse. Le dipendenze da sostanze e "in assenza di sostanze".

Il Modulo: Le ricerche sugli stili di vita e i setting collegati ai problemi psicosociali di dipendenza. Individuazione e studio dei metodi di ricerca in questo ambito, in particolare i metodi qualitativi e di unobtrusive methods.

III Modulo: Metodi e tecniche di intervento sulle dipendenze nei diversi contesti sociali, con particolare riferimento alle differenze di età, di genere e di cultura. Analisi di interventi attuati in un'ottica di psicologia di comunità dai servizi pubblici e dal privato sociale. Coinvolgimento dei soggetti sociali negli interventi. Gli interventi basati sulla riduzione del danno.

## Testi di riferimento

Margaron, H. (2001). Le stagioni degli dei. Storia medica e sociale delle droghe. Raffaello Cortina Editore, Milano.

Lavanco, G., Croce, M. (a cura di) (2008). Le dipendenze sociali. McGraw-Hill, Milano.

Bagozzi, F., Cippitelli, C. (a cura di) (2008). In estrema sostanza. Scenari, servizi e interventi sul consumo di cocaina. Iacobelli Editore, Roma.

Due articoli tra le indicazioni seguenti:

Andersen, S. (2007). Adding addiction to the transtheoretical model for smoking cessation. *Addictive Behaviors*, 32, 1099-1104.

Chassin, L., Presson, C.C., Rose, J., Sherman, S.J. (2007). What is addiction? Age-related differences in the meaning of addiction. *Drug and Alcohol Dependence*, 87, 30-38.

Gifford, E., Humphreys, E. (2007). The psychological science of addiction. *Addiction*, 102, 352-361

McMain, S., Ellery, M. (2008). Screening and Assessment of Personality Disorders in Addiction Treatment Settings. *International Journal of Mental Health and Addiction*, 6, 20-31 .

Ostafin, B.D., Marlatt, G.A., Greenwald, A.G. (2008). Drinking without thinking: An implicit measure of alcohol motivation predicts failure to control alcohol use. *Behaviour Research and Therapy*, 46, 1210-1219.

Seddon, T. (2008). Youth, heroin, crack: a review of recent British trends. *Health Education*, (108), 3, 237-246.

Witkiewitz, K., Marlatt, G.A. (2006). Overview of harm reduction treatments for alcohol problems. *International Journal of Drug Policy*, 17, 285-294.

Oppure un testo tra i seguenti:

Becker, H.S. (1963). *Outsiders*. Studies. Free Press, Glencoe. Trad.it. *Outsiders*. Saggi di sociologia della devianza, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1987.

Gossop, M., (2000). *Living with drugs*, Ashgate, Aldershot.

Goffman E. (1963). *Stigma*. L'identità negata. Trad. it Ombre corte, Verona, 2003.

Meringolo, P., Bertoletti, S., Chiodini, M. (a cura di) (2009). *Giovani Creatività Città, Ideare e progettare contesti di divertimento*. Unicopli, Milano.

Zinberg, N. (1984). *Drug, set and setting*, Yale University Press, New Haven, Conn.

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	italian
----------	---------

	To gain the theoretical knowledge and to promote thinking over the addictions, examining individual and social dimensions. To gain specific skills for scientific research on these issues. To develop of skills required for the definition and implementation of interventions in the field of addictions.
	Theoretical framework of the concept of addiction, analysis of theoretical models and intervention, distinguishing between the concepts of use /consume/abuse/addiction. The substances addictions and the “new addictions”. Researches on life styles and settings related to psychosocial problems of addiction. Detection and study of research methods, use of methods of qualitative survey and of unobtrusive methods, in particular qualitative methods and unobtrusive methods
	no one
	frontal lessons and group activities
	written and oral examination
	<p>I Module: Theoretical framework of the concept of addiction, analysis of theoretical models and intervention, distinguishing between the concepts of use/consume/abuse/addiction. Examine in depth of the social categorization on these concepts and on evaluation and/or labelling in these contexts and in different historical-social situations. The substances and “without substances” addictions.</p> <p>II Module: Researches on life styles and settings related to psychosocial problems of addiction. Detection and study of research methods in this area, with particular referring to the use of qualitative methods and unobtrusive methods.</p> <p>III Module: Methods and techniques of intervention on addictions in the various social contexts, with particular referring to age, gender and cultural differences. Analysis of community psychology based interventions, by public services and NGOs. Involvement of the social subjects in</p>
	<p>Margaron, H. (2001). <i>Le stagioni degli dei. Storia medica e sociale delle droghe</i>. Raffaello Cortina Editore, Milano.</p> <p>Lavanco, G., Croce, M. (a cura di) (2008). <i>Le dipendenze sociali</i>. McGraw-Hill, Milano.</p> <p>Bagozzi, F., Cippitelli, C. (a cura di) (2008). <i>In estrema sostanza. Scenari, servizi e interventi sul consumo di cocaina</i>. Iacobelli Editore, Roma.</p> <p>Due articoli tra le indicazioni seguenti:</p> <p>Andersen, S. (2007). Adding addiction to the transtheoretical model for smoking cessation. <i>Addictive Behaviors</i>, 32, 1099-1104.</p> <p>Chassin, L., Presson, C.C., Rose, J., Sherman, S.J. (2007). What is addiction? Age-related differences in the meaning of addiction. <i>Drug and Alcohol Dependence</i>, 87, 30-38.</p> <p>Gifford, E., Humphreys, E. (2007). The psychological science of addiction. <i>Addiction</i>, 102, 352-361</p> <p>McMain, S., Ellery, M. (2008). Screening and Assessment of Personality Disorders in Addiction Treatment Settings. <i>International Journal of Mental Health and Addiction</i>, 6, 20-31 .</p> <p>Ostafin, B.D., Marlatt, G.A., Greenwald, A.G. (2008). Drinking without thinking: An implicit measure of alcohol motivation predicts failure to control alcohol use. <i>Behaviour Research and Therapy</i>, 46, 1210-1219.</p> <p>Seddon, T. (2008). Youth, heroin, crack: a review of recent British trends. <i>Health Education</i>, (108), 3, 237-246.</p> <p>Witkiewitz, K., Marlatt, G.A. (2006). Overview of harm reduction treatments for alcohol problems. <i>International Journal of Drug Policy</i>, 17, 285-294.</p>

Oppure un testo tra i seguenti:

Becker, H.S. (1963). Outsiders. Studies. Free Press, Glencoe. Trad.it. Outsiders. Saggi di sociologia della devianza, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1987.

Gossop, M., (2000). Living with drugs, Ashgate, Aldershot.

Goffman E. (1963). Stigma. L'identità negata. Trad. it Ombre corte, Verona, 2003.

Meringolo, P., Bertolotti, S., Chiodini, M. (a cura di) (2009). Giovani Creatività Città, Ideare e progettare contesti di divertimento. Unicopli, Milano.

Zinberg, N. (1984). Drug, set and setting, Yale University Press, New Haven, Conn.

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GUARNIERI PATRIZIA** **Matricola: 099865**

---

Docente **GUARNIERI PATRIZIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B014092 - STORIA CONTEMPORANEA DELLE SCIENZE UMANE**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso, a carattere seminariale, intende perseguire un'esperienza di ricerca originale sulle fonti primarie disponibili e mira a far acquisire capacità critiche e un atteggiamento non ingenuo verso lo sviluppo scientifico del presente e del passato.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Le interazioni fra scienze naturali e scienze umane del secondo '800 e del '900 e il caso della psicologia. Dopo una introduzione storiografica, il corso guarda alla storia della circolazione delle idee e della mobilità scientifica, inclusa la migrazione forzata dalle leggi razziali del 1938 e la cosiddetta fuga dei cervelli. La consultazione di fonti primarie dai notevoli fondi storici a San Salvi della psicologia fiorentina permetterà un percorso di ricerca ancora inesplorato (1903-1955).
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Il corso prevede, oltre a lezioni frontali, un'attività seminariale e gruppi di lavoro per la discussione del materiale presentato e per la consultazione dei fondi storici della psicologia fiorentina nella biblioteca e nel Dipartimento di Psicologia a San Salvi.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale ed esercitazioni in itinere
<b>Programma esteso</b>	Una parte introduttiva sulla storia delle scienze umane nei rapporti con le scienze naturali ne affronta i principali aspetti metodologici e storiografici. A partire dalla importanza attuale della cosiddetta fuga dei cervelli, il corso verte sulla storia della mobilità degli scienziati e della circolazione delle idee. Viene considerato l'interesse che dal tardo '800

gli US mostrano verso la scienza europea e verso la psychobiology (1901) in particolare, dove confluì la nota fascinazione per Freud, ma anche l'americanizzazione delle idee di Lombroso. Viene affrontata poi la questione della migrazione forzata degli scienziati ebrei italiani. Quale impatto ebbero le leggi razziali del 1938 sulla psicologia in particolare? Si guarda al caso ancora poco esplorato della prestigiosa scuola fiorentina fondata da De Sarlo, che fu tra le più colpite.

## Testi di riferimento

Albertazzi L., Cimino G., Gori Savellini S. (a cura di), Francesco De Sarlo e il laboratorio fiorentino di psicologia, G. Laterza, Bari, 1999.  
Ash, M. G. (1996), Emigré psychologists after 1933: the cultural coding of scientific and professional practices, in M. G. Ash, G. Soellner (eds.), (1996) , Forced migration and scientific change: emigré German-speaking scientist and scholars after 1933, Cambridge University Press, pp. 117-138.  
Brandi M.C. (2004), La storia del Brain Drain, "Studi Emigrazione", XLI, n.156.  
F. Cavarocchi e A. Minerbi (1999), Politica razziale e persecuzione antiebraica nell'ateneo fiorentino, in E. Collotti (a cura di), Razza e fascismo. La persecuzione contro gli ebrei in Toscana, 1, Carocci-Regione Toscana, Firenze, pp. 467-510.  
Canguilhem G., L'oggetto della storia della scienza, in A. Cavazzini (a cura di) (2004), Scritti filosofici, Mimesis, Milano, pp. 57-69.  
Dilthey W., Jaspers K., Husserl E. , pagine scelte da M. Rossi Monti (1978), Psichiatria e fenomenologia, Loescher, Torino, pp. 47-75.  
Ginzburg C. (1979), Spie. Radici di un paradigma indiziario, in A. Gargani (a cura di), Crisi della ragione, Einaudi, Torino, 57-106.  
Gissi A. (2008), L'emigrazione dei "maestri". Gli scienziati italiani negli Stati Uniti tra le due guerre, in A. Arru, D.L. Caglioti, F. Ramella (a cura di), Donne e uomini migranti. Storie e geografie tra breve e lunga distanza, Donzelli, Roma, pp. 145-159.  
Guarnieri P. (2009). Youthful Delinquents in the Americanization of Lombroso: From Turin to Chicago, paper at the Biennial Conference of the SHCY, Berkeley, July 2009.  
Grmek M.D. (1984). Per una demitizzazione della presentazione storica delle scoperte scientifiche, in Cimino G., Grmek M., Somenzi V. (a cura di), La scoperta scientifica. Aspetti logici, psicologici, sociali, Armando, Roma, pp. 13-48.  
Rafter N. (2009), Le teorie biologiche sul crimine negli Stati Uniti da Lombroso a oggi, in Cesare Lombroso cento anni dopo, a cura di S. Montaldo S. e Tappero P. Utet, Torino, pp. 353-60.

Per i non frequentanti, anche:

Brandi M. C. (2001), Evoluzione degli studi sulle skilled migration: brain drain e mobilità, "Studi Emigrazione", XXXVIII, n.141.  
Costa M. (2009). Lombroso e le neuroscienze, in Cesare Lombroso cento anni dopo, a cura di S. Montaldo S. e Tappero P. Utet, Torino, pp. 361-84.  
Kuhn Th. (1969). La struttura delle rivoluzioni scientifiche. Come mutano le idee della scienza (ed. or. The structure of scientific revolution, The University of Chicago, 1962). Einaudi, Torino, pp.103-65.

## Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	italian
----------	---------

The course, based on the students' active participation, will offer an opportunity for discussion and research, working on the primary sources available. It will develop a more sophisticated approach to the scientific development.

Interactions between natural sciences and human sciences in the late 19th and 20th centuries and the paradigmatic case of psychology. After a historiographical and methodological introduction, the course concerns the history of circulation of scientific ideas, including the forced migration of Jewish scholars in the 1930s and the brain drain of the present. The course will offer an opportunity of doing research on the historical archives of the Florentine school of psychology (1903-1955).

no one

The course will have a seminar activity in little groups for the discussion of the texts and for visiting and consulting the historical sections in the Library and Department of Psychology at San Salvi.

oral exam and presentations in itinere

Methodological and historiographical issues in the history of human sciences and their interactions with natural sciences. Having as a point of departure the present debate on the brain drain, this course focuses on the history of the mobility of scientists and on the circulation of ideas. It examines the interest of the US, beginning in the late 19th century, for the European sciences, especially for the so called psychobiology (1901), which includes the well known fascination for Freud but also the Americanization of Lombroso. The course will deal with the forced emigration of the Italian Jewish scientists. What impact did the racial laws in 1938 have on psychology? The focus is on the neglected case of the prestigious Florentine school founded by F. De Sarlo, which was heavily affected.

Albertazzi L., Cimino G., Gori Savellini S. (eds.), Francesco De Sarlo e il laboratorio fiorentino di psicologia, G. Laterza, Bari, 1999.  
Ash, M. G. (1996), Emigré psychologists after 1933: the cultural coding of scientific and professional practices, in M. G. Ash, G. Soellner (eds), (1996) , Forced migration and scientific change: emigré German-speaking scientist and scholars after 1933, Cambridge University Press, pp. 117-138  
Brandi M.C., "The historical evolution of highly qualified migrations", [www.irpps.cnr.it/sito/curricula/curr\\_brandi.htm](http://www.irpps.cnr.it/sito/curricula/curr_brandi.htm)  
F. Cavarocchi e A. Minerbi (1999), Politica razziale e persecuzione antiebraica nell'ateneo fiorentino, in E. Collotti (ed.), Razza e fascismo. La persecuzione contro gli ebrei in Toscana, 1, Carocci-Regione Toscana, Firenze, pp. 467-510.  
Canguilhem G., L'oggetto della storia della scienza, in A. Cavazzini (ed.) (2004), Scritti filosofici, Mimesis, Milano, pp. 57-69.  
Dilthey W., Jaspers K., Husserl E. , anthology ed. by M. Rossi Monti (1978), Psichiatria e fenomenologia, Loescher, Torino, pp. 47-75.  
Ginzburg C. (1979), Spie. Radici di un paradigma indiziario, in A. Gargani (ed.), Crisi della ragione, Einaudi, Torino, 57-106.  
Gissi A. (2008), L'emigrazione dei "maestri". Gli scienziati italiani negli Stati Uniti tra le due guerre, in A. Arru, D.L. Caglioti, F. Ramella (eds.), Donne e uomini migranti. Storie e geografie tra breve e lunga distanza, Donzelli, Roma, pp. 145-159.  
Guarnieri P. (2009). Youthful Delinquents in the Americanization of Lombroso: From Turin to Chicago, paper at the Biennial Conference of the SHCY, Berkeley, July 2009.  
Grmek M.D. (1984). Per una demitizzazione della presentazione storica delle scoperte scientifiche, in Cimino G., Grmek M., Somenzi V. (a cura di), La scoperta scientifica. Aspetti logici, psicologici, sociali, Armando, Roma, pp. 13-48.  
Rafter N. (2009), Le teorie biologiche sul crimine negli Stati Uniti da

Lombroso a oggi, in S. Montaldo S. e Tappero P.(eds.), Cesare Lombroso cento anni dopo, Utet, Torino, pp. 353-60.

For not attending students:

Brandi M.C., The evolution in theories of the brain drain and the migration of skilled personnel, [www.irpps.cnr.it/sito/curricula/curr\\_brandi.htm](http://www.irpps.cnr.it/sito/curricula/curr_brandi.htm)

Costa M. (2009). Lombroso e le neuroscienze, in Cesare Lombroso cento anni dopo, a cura di S. Montaldo S. e Tappero P. Utet, Torino, pp. 361-84.

Kuhn Th. (1962), The structure of scientific revolution, The University of Chicago.

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **VANNI DUCCIO** **Matricola: 100069**

---

Docente **VANNI DUCCIO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001713 - STORIA DELLA PSICOLOGIA: TEORIE E SISTEMI**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Introdurre lo studente ad una conoscenza sistematica dei fondamenti teorici e metodologici della psicologia in una prospettiva storica, mettendo in evidenza le relazioni tra la psicologia e altre scienze dall'Ottocento a oggi.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Le origini della psicologia scientifica. La psicologia nell'Ottocento (dalla psicofisica alla scuola di Wurzburg). Teorie e sistemi in psicologia nel primo Novecento (dalla psicoanalisi alle ricerche sull'intelligenza e la personalità). La psicologia nel secondo Novecento (dal cognitivismo alle neuroscienze). Sviluppo del concetto di malattia mentale nell'Ottocento e nel Novecento.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Illustrazione storica delle principali teorie psicologiche attraverso la discussione degli autori e delle loro ricerche, con riferimento diretto ai loro testi originali.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame orale
<b>Programma esteso</b>	La storia della psicologia illustrata in questo corso si sviluppa dai primordi del pensiero occidentale (Grecia classica), fino a tutto il Novecento. Inizialmente, quindi, vengono trattate le concezioni della psiche ed il suo rapporto col corpo sviluppate in primis dalla filosofia e dalla medicina antica ed in seguito le relative teorie medievali. Con l'età moderna si allarga l'orizzonte delle indagini filosofiche alla struttura e al funzionamento dei processi cognitivi e dinamici, in stretta relazione con

la nascita delle scienze umane, in particolare l'antropologia e l'etnologia. L'adozione del metodo sperimentale nella ricerca psicologica comincia a essere discussa alla fine del Settecento, ma è soprattutto nell'Ottocento che tale metodo viene verificato per la fondazione di una psicologia scientifica. Sempre nell'Ottocento è notevole l'influenza che la teoria darwiniana dell'evoluzione e il progresso delle ricerche sul cervello ebbero sullo sviluppo della psicologia. Alla fine dell'Ottocento cominciano a configurarsi indirizzi teorici diversi, nascono le prime scuole in Europa e in America, e si formano settori di specializzazione (dalla psicologia animale alla psicologia dello sviluppo, dalla psicologia sociale alla psicopatologia). Nel Novecento si consolidano alcune grandi scuole spesso in conflitto tra loro sul piano teorico e metodologico (dalla psicoanalisi al comportamentismo, dalla riflessologia alla teoria della forma, dalla teoria storico-culturale al cognitivismo). Inoltre si assiste a un notevole ampliamento dei settori di indagine, sia come ricerca di base che applicata. Il problema della relazione tra la mente e il cervello, posto fin dall'antichità, è affrontato in modo innovativo solo nel Novecento, con ricerche che riguardano sia il funzionamento di singole cellule nervose che di intere aree cerebrali. Infine vengono prospettati alcuni temi da approfondire sul piano storico e che sono rilevanti per comprendere le radici lontane del dibattito attuale sui fini e sui metodi della psicologia.

<b>Testi di riferimento</b>	Luciano Mecacci (2008). Manuale di Storia della Psicologia. Firenze: Giunti.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	Students are introduced into a systematic knowledge of the theoretical and methodological bases of psychology in a historical perspective, putting in evidence the relationships between psychology and other sciences from the nineteenth century to nowadays.
	The origins of scientific psychology. Psychology in the nineteenth century (from psychophysics to school of Wurzburg). Theories and systems in psychology in first twentieth century (from psychoanalysis to researches on intelligence and personality). Psychology in second part of twentieth century (from cognitive psychology to neurosciences). Development of mental illness concept in nineteenth and twentieth centuries.
	none
	Historical illustration of principal psychological theories through their authors and own researches discussion with direct reference to their original publications.
	oral exam

The history of psychology develops from the primordis of the western thought (classical Greece), up to all '900. Initially, therefore, the conceptions of the psyche and its relationship are treated with the body developed in primis by the philosophy and by the ancient medicine and subsequently the relative medieval theories. With the modern age it widens the horizon of the philosophical investigations to the structure and the operation of the cognitive and dynamic trials, in hold relationship with the birth of human sciences, particularly anthropology and ethnology. The adoption of the experimental method in the psychological search starts to be discussed at the end of '700, but it is especially in the '800 that such method is verified for the foundation of a scientific psychology. Always in the '800 it is notable the influence that the darwinian theory of evolution and the progress of the searches on the brain had on the development of psychology. At the end of the '800 different theoretical models start to take on a shape, first schools are born in Europe and in America, and sectors of specialization are formed (from the animal psychology to the psychology of the development, from the social psychology to the psychopatology). In the '900 are often consolidated some great schools in conflict among them on the theoretical and methodological plan (from psychoanalysis to behaviorism, from reflexology to the theory of the form, from the historical-cultural theory to the cognitivism). Besides it is assisted to a notable amplification of the sectors of investigation, both as search of base and applied. The problem of the relationship between the mind and the brain, set since the antiquity, is faced in innovative way only in '900, with searches that concern both the operation of single nervous cells and of whole cerebral areas. Some themes are finally looked out upon by to deepen on the historical plan and that they are remarkable to understand distant roots of the actual debate on the goals and on the methods of psychology

Luciano Mecacci (2008). Manuale di Storia della Psicologia. Firenze: Giunti.

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PETRUCCI ALESSANDRA</b>	<b>Matricola: 096470</b>
Docente	<b>PETRUCCI ALESSANDRA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B002189 - TEORIA E TECNICA DELLE INDAGINI</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>A-K - Cognomi A-K</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Consentire agli studenti di acquisire in modo agevole i fondamenti concettuali e i metodi e le tecniche che sovrintendono la progettazione di strategie campionarie nel contesto della Teoria del campionamento da popolazione finite. Saper utilizzare i concetti acquisiti nell'interpretazione di indagini condotte anche con schemi di campionamento complesso.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Fondamenti teorici delle indagini campionarie. Definizione della popolazione obiettivo e della popolazione di indagine. Progettazione dell'indagine. La raccolta dell'informazione: il questionario. Strumenti e principali tecniche di indagine. Disegni campionari probabilistici semplici e complessi. Le fonti di errore nelle indagini e loro misura. Il campionamento non probabilistico.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e discussione orale
<b>Programma esteso</b>	Introduzione: selezione del campione e valutazione della distorsione, costruzione del questionario, errori di campionamento e errori non campionari;

Campionamento probabilistico: tipologie e quadro di riferimento, probabilità, campione casuale semplice (CCS), intervalli di confidenza, stima della dimensione del campione, campionamento sistematico;  
 Campionamento stratificato: definizione, campionamento stratificato proporzionale e ottimale;  
 Campionamento a grappoli: probabilità uguali e disuguali, campionamento a uno e a due stadi;  
 Non risposta e dati mancanti: la mancata osservazione delle mancate risposte, errori non campionari, i meccanismi di non risposta, metodi di ponderazione, l'imputazione.  
 Il campionamento non probabilistico.

**Testi di riferimento**

Giommi A., Petrucci A. Introduzione al campionamento statistico da popolazioni finite. Dispense.

**Altre informazioni**

nessuna

**Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

Codice	Descrizione
--------	-------------



**Testi in inglese**

Language	italian
----------	---------

	Enabling students to acquire gently the basic concepts and the methods and techniques of the sampling design and strategies in the context of the theory of sampling from finite populations. Knowing how to use the concepts learned in the interpretation of surveys with complex sampling schemes.
--	---

	Theoretical basis of sample surveys. Defining the target population and population survey. Design survey. The collection of information: the questionnaire. Tools and major investigation techniques. Probability sampling simple and complex. The sources of error in surveys and their measurement. The non-probability sampling.
--	--

	no one
--	--------

	lessons
--	---------

	written examination and oral defense
--	--------------------------------------

	Introduction: sample selection and measurement bias, questionnaire design, sampling and non-sampling errors; Simple Probability Samples: types and framework of probability samples, simple random sample (SRS), confidence intervals, sample size estimation, systematic sampling; Stratified Sampling: definition, proportional and optimal allocation schemes; Cluster Sampling: cases of equal and unequal probabilities, one- and two-stage clustering; Non-Response and Missing Data: ignoring non-response, non-sampling
--	---

errors, mechanisms for non-response, weighting methods, imputation.  
The non-probability sampling.

Giommi A., Petrucci A. Introduzione al campionamento statistico da popolazioni finite. (teaching material)

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PETRUCCI ALESSANDRA</b>	<b>Matricola: 096470</b>
Docente	<b>PETRUCCI ALESSANDRA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B002189 - TEORIA E TECNICA DELLE INDAGINI</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Partizione studenti:	<b>L-Z - Cognomi L-Z</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Consentire agli studenti di acquisire in modo agevole i fondamenti concettuali, i metodi e le tecniche che sovrintendono la progettazione delle indagini campionarie per popolazioni finite, con particolare riguardo alle indagini sociali.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Introduzione alla teoria dell'indagine per campione. La progettazione di un'indagine. Tecniche di campionamento frequentemente utilizzate nella pratica delle indagini: campionamento casuale semplice, stratificato, sistematico e a grappoli. Cenni sui problemi non campionari con particolare attenzione alla mancata risposta.
<b>Metodi didattici</b>	Il corso si sviluppa su lezioni frontali e la verifica in unica prova finale è scritta. Lezioni di didattica frontale: 40 ore Attività di laboratorio: 0 ore Seminari/Visite guidate: 0 ore Orario lezioni:
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame è scritto, sotto forma di test, composto da alcune domande di carattere teorico ed alcune di carattere pratico: esercizi numerici. Nello svolgimento delle prove scritte non è consentito consultare testi né appunti oltre a quelli esplicitamente indicati e/o forniti dal docente. Il risultato dello scritto è calcolato sulla base di punteggi assegnati ai diversi tipi di quesiti del test. Tale punteggio è valutabile da parte dello studente in quanto le risposte corrette ai vari quesiti vengono distribuite dal docente al termine della prova scritta. La formulazione del voto finale avviene previa discussione della prova scritta con il docente.

<b>Programma esteso</b>	Introduzione alle tecniche di campionamento da popolazioni finite: campioni probabilistici e non probabilistici; popolazione e lista; disegno di campionamento e disegno di indagine. Campionamento casuale semplice: piano di campionamento; stima della media e della proporzione; calcolo e stima da campione degli errori campionari. Campionamento casuale stratificato: Stima dei parametri della popolazione e calcolo e stima degli errori campionari; stratificazione proporzionale e non proporzionale; stratificazione ottimale: Campionamento sistematico: selezione del campione e stima dei parametri della popolazione. Campionamento a grappoli e a più stadi: campionamento con grappoli di dimensione uguale e diversa; Stima dei parametri; calcolo degli errori campionari. Cenni sui principali errori non campionari: non risposta totale e parziale.
-------------------------	---

<b>Testi di riferimento</b>	Testi d'esame Giommi A., Petrucci A. Introduzione al campionamento statistico da popolazioni finite. Dispense. Altri testi di consultazione: Natale P. (2004). Il sondaggio. Laterza, Roma-Bari. Barisione M., Mannheimer R. (1999). I sondaggi. Il Mulino, Bologna
-----------------------------	---

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
-----------------	---------

	Introduction to the theory of survey sampling. The planning of the survey. Sampling techniques frequently used in the practice: simple random sampling, stratified, systematic and cluster sampling. Notes on non sampling problems, with particular attention to non response.
--	---

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PETRUCCI ALESSANDRA</b>	<b>Matricola: 096470</b>
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B002189 - TEORIA E TECNICA DELLE INDAGINI</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Consentire agli studenti di acquisire in modo agevole i fondamenti concettuali e i metodi e le tecniche che sovrintendono la progettazione di strategie campionarie nel contesto della Teoria del campionamento da popolazione finite. Saper utilizzare i concetti acquisiti nell'interpretazione di indagini condotte anche con schemi di campionamento complesso.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Fondamenti teorici delle indagini campionarie. Definizione della popolazione obiettivo e della popolazione di indagine. Progettazione dell'indagine. La raccolta dell'informazione: il questionario. Strumenti e principali tecniche di indagine. Disegni campionari probabilistici semplici e complessi. Le fonti di errore nelle indagini e loro misura. Il campionamento non probabilistico.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e discussione orale
<b>Programma esteso</b>	Introduzione: selezione del campione e valutazione della distorsione, costruzione del questionario, errori di campionamento e errori non campionari; Campionamento probabilistico: tipologie e quadro di riferimento, probabilità, campione casuale semplice (CCS), intervalli di confidenza, stima della dimensione del campione, campionamento sistematico; Campionamento stratificato: definizione, campionamento stratificato proporzionale e ottimale; Campionamento a grappoli: probabilità uguali e disuguali, campionamento a uno e a due stadi; Non risposta e dati mancanti: la mancata osservazione delle mancate

risposte, errori non campionari, i meccanismi di non risposta, metodi di ponderazione, l'imputazione.  
Il campionamento non probabilistico.

<b>Testi di riferimento</b>	Giommi A., Petrucci A. Introduzione al campionamento statistico da popolazioni finite. Dispense.
-----------------------------	--

<b>Altre informazioni</b>	nessuna
---------------------------	---------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
-----------------	---------

	Enabling students to acquire gently the basic concepts and the methods and techniques of the sampling design and strategies in the context of the theory of sampling from finite populations. Knowing how to use the concepts learned in the interpretation of surveys with complex sampling schemes.
--	---

	Theoretical basis of sample surveys. Defining the target population and population survey. Design survey. The collection of information: the questionnaire. Tools and major investigation techniques. Probability sampling simple and complex. The sources of error in surveys and their measurement. The non-probability sampling.
--	--

	no one
--	--------

	lessons
--	---------

	written examination and oral defense
--	--------------------------------------

	Introduction: sample selection and measurement bias, questionnaire design, sampling and non-sampling errors; Simple Probability Samples: types and framework of probability samples, simple random sample (SRS), confidence intervals, sample size estimation, systematic sampling; Stratified Sampling: definition, proportional and optimal allocation schemes; Cluster Sampling: cases of equal and unequal probabilities, one- and two-stage clustering; Non-Response and Missing Data: ignoring non-response, non-sampling errors, mechanisms for non-response, weighting methods, imputation. The non-probability sampling.
--	---

	Giommi A., Petrucci A. Introduzione al campionamento statistico da popolazioni finite. (teaching material)
--	--

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PETRUCCI ALESSANDRA</b>	<b>Matricola: 096470</b>
Anno offerta:	<b>2010/2011</b>	
Insegnamento:	<b>B002189 - TEORIA E TECNICA DELLE INDAGINI</b>	
Corso di studio:	<b>B086 - PSICOLOGIA</b>	
Anno regolamento:	<b>2010</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-S/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	

---



## Testi in italiano

### Contenuti (Dipl.Sup.)

Fondamenti teorici delle indagini campionarie. Progettazione dell'indagine. La raccolta dell'informazione: il questionario. Strumenti e principali tecniche di indagine. Disegni campionari probabilistici semplici e complessi. Il campionamento non probabilistico. Le fonti di errore nelle indagini e loro misura.

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Codice	Descrizione
	Foundation of sample survey. Survey design. Data collection: questionnaire design. Probability and non probability sampling designs. Simple and complex sampling designs. Non probability sampling. Sources of survey errors. Non sampling errors and their impact on survey results.

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CAUDEK CORRADO** **Matricola: 100692**

---

Docente **CAUDEK CORRADO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B001780 - TEST PSICOLOGICI**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche di base della teoria psicometrica e all'uso dei test psicologici. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto

- saranno in grado di valutare le caratteristiche dei test psicologici pubblicati alla luce dei concetti di base della teoria psicometrica dei test;
- conosceranno le caratteristiche psicometriche e cliniche dei più importanti e largamente usati reattivi psicologici;
- conosceranno i alcuni temi del dibattito sulle tematiche teoriche, etiche e professionali associate all'assessment psicologico;
- conosceranno i diversi punti di vista relativi ad alcuni importanti temi controversi nel campo, quali ad esempio la misurazione dell'intelligenza e i test proiettivi;
- conosceranno i limiti e i pericoli inerenti alla misurazione psicologica.

Alle descrizioni dei concetti teorici saranno affiancate dimostrazioni effettuate su dati reali e simulati mediante software. Per gli studenti di Psicologia Clinica, il corso prevede delle esercitazioni nelle quali saranno discussi articoli da riviste di psicologia in lingua inglese per meglio approfondire i fondamenti teorici e l'interpretazione di specifici reattivi psicologici.

**Contenuti (Dipl.Sup.)**

I vari tipi di test psicologici (intelligenza, abilità, attitudinali, di profitto, personalità, motivazionali). L'uso dei test nella psicologia dell'educazione, in psicologia clinica, nella consulenza psicologica, nella psicologia del lavoro). La teoria e il metodo psicometrico (il modello fattoriale, la teoria classica dei test, attendibilità, validità, errore standard della misurazione). Il processo di costruzione e validazione di un test psicometrico.

<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	I vari tipi di test psicologici e i temi della teoria e del metodo psicometrico verranno approfonditi utilizzando articoli tratti da riviste specialistiche in lingua inglese. Il corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni pratiche mediante l'uso di un calcolatore.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Il corso prevede una verifica finale comprensiva di (1) un esame scritto di sbarramento, (2) un esame orale, (3) la discussione di una relazione scritta riguardante una ricerca empirica.
<b>Programma esteso</b>	Fondamenti e problemi dei vari tipi di test psicologici: test di intelligenza, test di abilità, test attitudinali e di profitto, questionari di personalità, test proiettivi, test di interesse e di motivazione. Uso e interpretazione dei test nella psicologia dell'educazione (es. diagnosi delle difficoltà scolastiche), nella psicologia clinica (diagnosi clinica, valutazione del trattamento), nella consulenza psicologica (valutazione della personalità, orientamento professionale) e nella psicologia del lavoro (selezione, valutazione). Metodi statistici per l'analisi dei dati psicometrici (analisi fattoriale, modello fattoriale, equazione di specificazione, espressione fattoriale della covarianza tra due variabili, espressione fattoriale della covarianza tra una variabile e il fattore, espressione fattoriale della varianza, modelli plurifattoriali, stima del modello fattoriale, numero di fattori da estrarre, rotazione dei fattori, punteggi fattoriali, analisi fattoriale confermativa). Teoria classica dei test: analisi degli item (difficoltà degli item, relazioni tra item e punteggio totale, selezione degli item), attendibilità del test, errore standard di misurazione, omogeneità del test e attendibilità (indicatori congenerici, $\tau$ -equivalenti, paralleli), stima del coefficiente di attendibilità (omega di McDonald, alpha di Cronbach), attendibilità e numero di item (formula di Spearman-Brown), correlazioni disattenuate, validità. Durante le esercitazioni pratiche saranno discussi articoli da riviste di psicologia in lingua inglese per meglio approfondire le tematiche inerenti l'utilizzo di specifici reattivi psicologici.
<b>Testi di riferimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Kline, P. (1996). Manuale di psicometria. Astrolabio.</li> <li>2. Barbaranelli, C., e Natali, E. (2005). I test Psicologici: teorie e modelli psicometrici. Roma: Carocci.</li> <li>3. McDonald R. P. (1999). Test Theory: A Unified Approach. Mahwah, NJ: Lawrence Erlbaum Associates.</li> <li>4. Dispense e articoli forniti dal docente.</li> </ol>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	<p>The objective of this course is to provide students with a fundamental background in assessment and measurement. Once this course is completed, students are expected to be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-- Be familiar with basic psychometric concepts and formulas, and be able to evaluate the psychometric characteristics of published psychological tests.</li> <li>-- Be familiar with the psychometric and clinical characteristics of the</li> </ul>

most important and widely used psychological tests.  
-- Be familiar with the various theoretical, ethical, and professional issues related to psychological assessment.  
-- Be familiar with issues surrounding important controversies related to aspects of the field, such as intelligence and projective testing.  
-- Know the limits of and dangers inherent in psychological measurement. Psychometric principles in assessment, test construction, and test theory will be covered in the practicum portion of the course with the aid of a computer software. For Clinical Psychology students, the background, administration, and interpretation of specific assessment instruments will be covered in the practicum portion of the course by considering some empirical studies reported in the recent psychological literature.

Psychological assessment (types of tests: intellectual functioning, neuropsychological functioning, personality and psychopathology). The psychometric method (factor analysis, classical test theory, reliability, validity, standard error of measurement). Psychological test construction and validation procedures.

no one

The psychological assessment and the psychometric method will be discussed by considering the recent literature. In the practicum portion of the course, students will be taught how to evaluate the psychometric properties of a test with a software and how to present the results of the analysis.

Students will be required to successfully complete (1) a written exam, (2) an oral exam, and (3) a written assignment concerning a research report.

This course is designed as an introduction to the different kinds of psychological tests: intelligence tests, aptitude and achievement test, personality inventories, projective tests, vocational tests. We will discuss the use and the interpretation of the psychological test in education psychology (scholastic aptitude and achievement tests), clinical psychology (clinical diagnosis, evaluation of treatment efficacy), psychological consulting and support (personality test, careers guidance), and industrial and organizational psychology (selection, evaluation). A variety of psychometric and statistical methods will be presented (exploratory and confirmatory factor analysis, methods of parameter estimation, number of factors to extract, rotation, factor scores). Particular emphasis will be provided to the discussion of the classical test theory: item analysis (item's difficulty, item-total score, item selection), measurement of reliability (McDonald's omega, Cronbach's alpha), standard error of measurement, homogeneity and reliability (parallel, tau-equivalent and congeneric tests), reliability and number of item (Spearman-Brown prophecy formula), disattenuation of correlation, and validity. The interpretation of specific assessment instruments will be discussed by considering some empirical studies reported in the recent psychological literature.

1. Kline, P. (1993). The handbook of psychological testing. London: Routledge.
2. Barbaranelli, C., e Natali, E. (2005). I test Psicologici: teorie e modelli psicometrici. Roma: Carocci.
3. McDonald R. P. (1999). Test Theory: A Unified Approach. Mahwah, NJ: Lawrence Erlbaum Associates.
4. Additional reading material will be provided electronically.

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **VIGGIANO MARIA PIA** **Matricola: 096358**

---

Docente **VIGGIANO MARIA PIA, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2010/2011**

Insegnamento: **B008027 - VALUTAZIONE COGNITIVA**

Corso di studio: **B086 - PSICOLOGIA**

Anno regolamento: **2010**

CFU: **3**

Settore: **M-PSI/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire una panoramica nell'ambito della Neuropsicologia. Particolare risalto verrà dato ai metodi di indagine ed alla valutazione delle abilità cognitive.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Storia della neuropsicologia.</li><li>- Tecniche d'indagine di tipo comportamentale, psicofisiologico e di neuroimmagine.</li><li>- Agnosie Amnesie Afasie Aprassie</li><li>- Turbe emotive in relazione alla sede lesionale</li><li>- Sindromi frontali: disturbi comportamentali e della pianificazione</li><li>- Demenze: principali quadri clinici</li><li>- Test neuropsicologici. Modelli riabilitativi in neuropsicologia</li><li>- TMS in pazienti neuropsicologici</li><li>- Valutazione dei processi cognitivi in relazione a diverse tipologie di soggetti.</li></ul>
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	lezioni frontali il più possibile interattive con presentazioni in power point
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto e orale

<b>Programma esteso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia della neuropsicologia.</li> <li>- Tecniche d'indagine di tipo comportamentale, psicofisiologico e di neuroimmagine.</li> <li>- Agnosie Amnesie Afasie Aprassie</li> <li>- Turbe emotive in relazione alla sede lesionale</li> <li>- Sindromi frontali: disturbi comportamentali e della pianificazione</li> <li>- Demenze: principali quadri clinici</li> <li>- Test neuropsicologici. Modelli riabilitativi in neuropsicologia</li> <li>- TMS in pazienti neuropsicologici</li> <li>- Valutazione dei processi cognitivi in relazione a diverse tipologie di soggetti.</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Viggiano M. P.(2008), Valutazione cognitiva e neuropsicologica, Carocci, Roma</li> <li>- Ladavas E. e Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna.</li> <li>- Gazzaniga M.S., Ivry R.B. e Mangoun G. R. (2005) Manuale di Neuroscienze cognitive, Zanichelli, Bologna</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	italian
	: This course will provide students with a general overview of the field of Neuropsychology. A particular emphasis will be put on the convergence of neuropsychological (e.g. patient case studies) and experimental evidence as a crucial aspect of the study of higher mental functions.
	<p>History of Neuropsychology.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Methods: Behavioural tests, ERP, neuroimaging.</li> <li>- Agnosia Amnesia Aphasia Apraxia</li> <li>- Emotional disorders</li> <li>- Frontal Syndrome: behavioural disorders and disexecutive deficits</li> <li>- Dementias: Alzheimer disease, Pick disease, Frontal Lobe degeneration</li> <li>- Neuropsychological Evaluation and Neuropsychological Rehabilitation</li> <li>- TMS in brain damaged patients</li> </ul>
	no one
	<p>The body of the course is divided into several modules, and each module is divided into topics. Although topics are presented in a logical sequence, they can largely stand alone</p> <p>The instructor will utilize technology such as power point presentations. Handouts will also be utilized to clarify certain concepts within the topics.</p>
	written and oral test
	<p>History of Neuropsychology.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Methods: Behavioural tests, ERP, neuroimaging.</li> <li>- Agnosia Amnesia Aphasia Apraxia</li> <li>- Emotional disorders</li> <li>- Frontal Syndrome: behavioural disorders and disexecutive deficits</li> <li>- Dementias: Alzheimer disease, Pick disease, Frontal Lobe degeneration</li> </ul>

- Neuropsychological Evaluation and Neuropsychological Rehabilitation
- TMS in brain damaged patients

- Viggiano M. P.(2008), Valutazione cognitiva e neuropsicologica, Carocci, Roma
- Ladavas E. e Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna.
- Gazzaniga M.S., Ivry R.B. e Mangoun G. R. (2005) Manuale di Neuroscienze cognitive, Zanichelli, Bologna
- Extra materials and handouts will be provided in class

no one

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**